SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 142° — Numero 163

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Lunedì, 16 luglio 2001** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª **Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª **Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª **Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª **Serie speciale:** *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - Parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

È a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

01A6017

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 22 giugno 2001.

Delega di funzioni al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri dott. Gianni Letta.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, ed in particolare l'art. 10, comma 3;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 giugno 2001, con il quale il dott. Gianni Letta è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con funzioni di Segretario del Consiglio dei Ministri;

Ritenuto opportuno delegare il Sottosegretario Letta le funzioni di cui al presente decreto;

Decreta:

A decorrere dal 12 giugno 2001, al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri dott. Gianni Letta è delegata la firma dei decreti, degli atti e dei provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri, ad esclusione dei decreti che richiedono una preventiva deliberazione del Consiglio dei Ministri, nonché degli atti e provvedimenti relativi alle attribuzioni di cui all'art. 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400, e di quelli concernenti la direzione della politica generale del Governo.

Al medesimo Sottosegretario di Stato è altresì conferita delega ad esercitare le funzioni di cui all'art. 19, comma 1, lettera *r)*, della legge 23 agosto 1988, n. 400.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, previa registrazione da parte della Corte dei conti.

Roma, 22 giugno 2001

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
BERLUSCONI

Registrato alla Corte dei conti il 3 luglio 2001
Ministeri istituzionali, Presidenza del Consiglio dei Ministri, registro n. 10, foglio n. 124

01A7953

DIRETTIVA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 24 maggio 2001.

Indizione della «Giornata nazionale del sollievo».

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il rapporto 1997 dell'Organizzazione mondiale della sanità che considera «il controllo del dolore, la riduzione della sofferenza e la disponibilità delle cure palliative per chi non può essere curato» una delle sei grandi priorità in campo sanitario;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1998, recante «Approvazione del piano sanitario nazionale 1998/2000» che nell'«obiettivo IV» affronta il problema dell'assistenza alle persone nella fase terminale della vita, sottolineando l'esigenza di un potenziamento degli interventi di cure palliative e la realizzazione di strutture residenziali dedicate;

Visti il decreto-legge 28 dicembre 1998, n. 450, convertito, con modificazioni dalla legge 26 febbraio 1999, n. 39, il decreto ministeriale 28 settembre 1999 e il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2000, che definiscono le norme di integrazione tra le reti di assistenza dei malati terminali e le strutture di ricovero;

Vista la legge 8 gennaio 2001, n. 12, recante «Norme per agevolare l'impiego dei farmaci analgesici oppiacei nella terapia del dolore»;

Visto l'accordo del 19 aprile 2001, sancito tra il Ministro della sanità, le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e le province, i comuni e le comunità montane, sul documento di iniziative per l'organizzazione della rete dei servizi delle cure palliative, in cui si sottolinea l'esigenza di raggiungere la migliore qualità di vita garantibile per i malati terminali e per le loro famiglie;

Ritenuto che in armonia con il piano sanitario nazionale 1998-2000, che considera indispensabile ai fini della promozione della salute «la realizzazione di un patto di solidarietà» che impegni non solo «le istituzioni preposte alla tutela della salute», ma anche «una pluralità di soggetti», come i cittadini, il volontariato, gli organi e i mezzi di comunicazione e l'intera comunità europea ed internazionale;

Sentito il Consiglio dei Ministri nella riunione del 24 maggio 2001;

Su proposta del Ministro della sanità;

E m a n a
la seguente direttiva:

Le amministrazioni pubbliche, anche in coordinamento con gli organismi di volontariato nell'ultima domenica di maggio di ogni anno, designata «Giornata del sollievo», si impegnano, nelle rispettive competenze, a promuovere e testimoniare, attraverso idonea informazione e tramite iniziative di sensibilizzazione e solidarietà, la cultura del sollievo dalla sofferenza fisica e morale in favore di tutti coloro che stanno ultimando il loro percorso vitale, non potendo più giovarsi di cure destinate alla guarigione.

La presente direttiva, previa registrazione da parte della Corte dei conti, sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 maggio 2001

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
AMATO

Il Ministro della sanità
VERONESI

Registrato alla Corte dei conti il 13 giugno 2001
Ministeri istituzionali, Presidenza del Consiglio dei Ministri, registro n. 8, foglio n. 36

01A7651

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 11 luglio 2001.

Graduatoria delle concessioni per la gestione delle sale destinate al gioco del «Bingo».

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA
DEI MONOPOLI DI STATO

Visto il decreto del Ministro delle finanze 31 gennaio 2000, n. 29, recante norme per l'istituzione del gioco del Bingo;

Vista la direttiva del Ministro delle finanze 12 settembre 2000, con la quale l'incarico di controllore centralizzato del gioco del Bingo è stato affidato all'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato;

Visto il bando di gara mediante pubblico incanto, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, foglio delle inserzioni n. 278, del 28 novembre 2000, per l'assegnazione di ottocento concessioni per la gestione delle sale destinate al gioco del Bingo;

Visto il decreto del Ministro delle finanze del 21 novembre 2000, con il quale è stata approvata la convenzione tipo per l'affidamento in concessione della gestione del gioco del Bingo;

Visto il decreto direttoriale 16 novembre 2000, concernente l'approvazione del piano di distribuzione territoriale delle sale destinate al gioco del Bingo;

Visto il decreto direttoriale UDG/70 del 24 gennaio 2001, con il quale è stata istituita la Commissione incaricata dell'aggiudicazione delle concessioni per le sale destinate al gioco del Bingo;

Visti gli atti della Commissione e considerato che per la provincia di Sondrio non sono pervenute offerte, mentre per le provincie di Trento, Pesaro-Urbino, Livorno e Foggia non è stato possibile assegnare, per ciascuna delle citate provincie, tutte le concessioni previste nel piano territoriale di distribuzione delle prime quattrocentoventi sale e che, pertanto, in sede di prima assegnazione saranno attribuite solo quattrocentoquindici sale;

Ritenuto che le risultanze dei verbali della citata commissione appaiono conformi alle indicazioni contenute nel bando di gara;

Decreta:

Art. 1.

La graduatoria delle concessioni per la gestione del gioco del Bingo, formulata per ciascuna provincia dalla Commissione aggiudicatrice, è quella risultante dall'allegato n. 1 che fa parte integrante del presente decreto.

Nell'elenco allegato n. 2, che fa parte integrante del presente decreto, sono indicate le domande escluse per carenza dei requisiti essenziali.

Entro il termine di dieci giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto, i concorrenti interessati dovranno ritirare presso l'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato, piazza Mastai n. 11 - 00153 Roma, le schede di valutazione del progetto presentato con l'obbligo di attenersi, in sede di realizzazione dei lavori, alla proposta inviata all'Amministrazione in sede di gara, secondo quanto descritto nella relazione del proponente, nel rispetto del numero delle postazioni, della superficie utile netta della sala da gioco e di quella a disposizione di ciascun giocatore, nonché delle indicazioni ed osservazioni formulate dalla Commissione sul progetto valutato. In caso di divergenza grave ricadranno sugli istanti tutte le conseguenti responsabilità di carattere risarcitorio e eventualmente penale. Parimenti saranno valutate le responsabilità connesse all'intempestiva rinuncia degli assegnatari per i danni erariali che ne scaturiranno e per la tutela degli aventi diritto al subentro nell'assegnazione.

In caso di rinuncie espresse si procederà all'assegnazione delle concessioni ai concorrenti collocati in graduatoria nelle posizioni progressivamente più favorevoli.

Entro centocinquanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto, i vincitori dovranno approntare le sale debitamente attrezzate e funzionanti per il collaudo da parte dell'Amministrazione.

Art. 2.

La concessione avverrà mediante la stipula di formale contratto, da effettuarsi in Roma, nel giorno che sarà stabilito dall'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato.

La stipula del contratto di concessione sarà in ogni caso subordinata alla presentazione della cauzione definitiva, all'esecuzione con esito positivo del collaudo e alla presentazione del titolo giuridico definitivo inerente la disponibilità del locale ove sarà esercitata l'attività per l'intera durata del contratto, ove tale titolo non sia stato già presentato in sede di gara.

Il concessionario dovrà produrre una dichiarazione, resa in forma pubblica ai sensi di legge, attestante il rispetto dei limiti di cui al punto 5 del bando.

Nel caso in cui il soggetto aggiudicatario rinunci a sottoscrivere il contratto di concessione subentrerà nell'aggiudicazione il primo dei concorrenti indicati nella graduatoria della stessa provincia, nel rispetto dei limiti massimi di concessioni attribuibili previsti dal bando.

In ogni ipotesi di rinuncia non verrà restituita la cauzione provvisoria.

Art. 3.

Per la stipula delle singole convenzioni con i concessionari verrà delegato dal direttore generale un dirigente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato.

Art. 4.

L'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato, dopo sei mesi dall'avvio del gioco, affiderà progressivamente, previa verifica dell'andamento positivo del gioco stesso su base nazionale, le rimanenti concessioni disponibili secondo l'ordine di graduatoria per provincia, nel rispetto dei limiti di cui al punto 5) del bando e secondo il piano di ripartizione territoriale di cui al decreto direttoriale 6 luglio 2001, già pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 159 dell'11 luglio 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 11 luglio 2001

Il direttore generale: CUTRUPI

ALLEGATO 1

GRADUATORIA DELLE CONCESSIONI

Prov.	Pos.	Plico	Mittente	Ubicazione	Punti
					ABRUZZO
L'AQUILA					
	1	**654**	**BINGOMATICA SRL**	**Scurcola Marsicana**	**52**
	2	**273**	**PLAY SERVICE SRL**	**L'Aquila**	**48**
	3	34	PLAYMAT STATION SRL	Avezzano	48
	4	182	GALASSIA GIOCHI SRL	L'Aquila	32
	5	766	CLUB DEGLI SPAGHETTI SPA	Fossa	28
	6	354	PAL IMPIANTI SAS	L'Aquila	27
	7	748	CINEMA E CINEMA	Avezzano	23
CHIETI					
	1	**1336**	**DUBRA SRL**	**Lanciano**	**53**
	2	**658**	**FEDERAL BINGO SRL**	**Rocca San Giovanni**	**48**
	3	**450**	**BORTOLOTTI GRAZIANO**	**Lanciano**	**46**
	4	797	FAPA SRL	San Giovanni Teatino	42
	5	682	L 2 BINGO SRL	Chieti	40
	6	14	BELGIOCO SRL	Vasto	31
	7	103	SOC. S. AND G. DI SABRINA TARTAGLIA	Chieti	30
	8	717	RTI E.I. IL CINEMA S.O.R.A.F. SNC	Lanciano	23
PESCARA					
	1	**947**	**ORIONE SRL**	**Montesilvano**	**71**
	2	**243**	**PLAYSERVICE SRL**	**Pescara**	**59**
	3	689	BINGO ITALIA SRL	Montesilvano	58
	4	907	ITALBINGO SRL	Pescara	52
	5	1296	BINGO MASSIMO SRL	Pescara	47
	6	890	SOC. GRAND HOTEL MEDITERRANEO	Montesilvano	47
	7	865	DIEFFE HOTELS SRL	Citta Sant'Angelo	42
	8	864	GE.AL.MO. SAS	Citta Sant'Angelo	40
	9	1079	OCEANO SAS	Spoltore	39
	10	1027	PROGRAMMA VENTIDUE SRL	Pescara	27
	11	323	PAKUNDO SNC DI MARCELLO SBORGIA & C.	Spoltore	25
	12	744	CENTRO SPORTIVO POLIVALENTE S. PAOLO	Pescara	19
TERAMO					
	1	**164**	**LIDO B SRL**	**Roseto degli Abruzzi**	**58**
	2	**217**	**GESTIONE GIOCHI SALE SRL**	**Corropoli**	**54**
	3	187	GAME PORT SRL	Teramo	40
	4	570	CREAZIONI ALEX	Alba Adriatica	35
	5	428	BLU 90 SRL	Tortoreto	31
	6	878	L'OASI DEL BINGO SNC	Tortoreto	29
	7	916	OCEANO SAS	Silvi	28
	8	913	OTTICA LATTANZI	Martinsicuro	27
	9	936	DI DOMENICO GIUSEPPE	Teramo	22
					BASILICATA
MATERA					
	1	**1335**	**KELSO SRL**	**Matera**	**62**
	2	169	C.R. CORPORATION SRL	Matera	44
	3	1019	LINEA BINGO SRL	Matera	44
	4	1043	GIOCHI E SCOMMESSE SAS	Matera	43
POTENZA					
	1	**1221**	**ARCOL SAS**	**Lavello**	**33**
	2	**1222**	**ESSELLE SAS**	**Potenza**	**28**
	3	926	LA FATTORIA SRL	Melfi	27
					CALABRIA
CATANZARO					
	1	**528**	**BINGO GAMES SNC**	**Lamezia Terme**	**58**
	2	**707**	**PIRAMID CLUB**	**Catanzaro**	**43**
	3	922	G.S.G. SRL	Lamezia Terme	34
	4	976	RTI VENTRICI M. - IANNELLI S. E A.	Borgia	33
	5	1118	SOGESA SRL	Lamezia Terme	32
	6	1247	BINGOMAX	Settingiano	31
	7	1299	SOGESA SRL	Catanzaro	30
	8	300	PERRI FRANCESCO	Albi	28
	9	1087	GSG SRL	Catanzaro	24
	10	781	P.P. SRL	Satriano	23
	11	484	MATCH BALL CLUB SRL	Catanzaro	11

Prov.	Pos.	Plico	Mittente	Ubicazione	Punti
COSENZA					
	1	**649**	**SOC. IT. GIOCHI SRL**	**Cosenza**	**50**
	2	**1098**	**SIBINGO SRL**	**Corigliano Calabro**	**50**
	3	**1272**	**JOLLY BIN**	**Castrovillari**	**42**
	4	**533**	**OMEGA INTERNATIONAL SRL**	**Rende**	**41**
	5	1190	GIOMAX SRL	Corigliano Calabro	39
	6	1243	BINGO SUMMER DAY SRL	Scalea	37
	7	648	SOC. IT. GIOCHI SRL	Paola	37
	8	377	LAURO EUGENIO	Cosenza	32
	9	459	G.S.G. SRL	Rende	30
	10	388	ESMEPA SAS	Amantea	29
	11	1086	SOGESA SRL	Corigliano Calabro	22
CROTONE					
	1	**25**	**GESTAS SRL**	**Crotone**	**31**
REGGIO CALABRIA					
	1	**84**	**SURACE MICHELE**	**Reggio di Calabria**	**40**
	2	**1273**	**VBD SRL**	**Siderno**	**31**
	3	**389**	**SO.LO.AL.FA. SRL**	**Polistena**	**22**
	4	696	ALDEBARAN SRL	Reggio Di Calabria	20
	5	841	BOWLING CLUB SRL	Reggio Di Calabria	19
VIBO VALENTIA					
	1	**650**	**SOC. IT. GIOCHI SRL**	**Vibo Valentia**	**39**
	2	759	ITALIANA BINGO SRL	Vibo Valentia	25

CAMPANIA

Prov.	Pos.	Plico	Mittente	Ubicazione	Punti
AVELLINO					
	1	**1217**	**PLAY GAMES SERVICE SRL**	**Ariano Irpino**	**51**
	2	**313**	**BINGO GAME SRL**	**Mercogliano**	**49**
	3	634	DE PIANO EDILIZIA SRL	Solofra	40
	4	680	BINGOMANIA SRL	Mercogliano	31
	5	475	L'ELDORADO SRL	Mercogliano	31
	6	632	DREAM SRL	Avellino	31
	7	1255	GIOMAX SRL	Ariano Irpino	30
	8	283	A. ARGENZIANO SPA	Avellino	18
BENEVENTO					
	1	**1333**	**MORRIS SRL**	**Benevento**	**54**
	2	**1183**	**PLAY GAMES SERVICE SRL**	**Benevento**	**51**
	3	477	BINGOMANIA SRL	Torrecuso	31
	4	755	RTI OMNIA TRANS SRL - SGAI SRL	Benevento	28
	5	751	BINGO SRL	Benevento	16
CASERTA					
	1	**996**	**L'ELDORADO SRL**	**Aversa**	**54**
	2	**639**	**BINGO BOYS SRL**	**Teverola**	**47**
	3	481	DOMITIA SERVICE	Castelvolturno	47
	4	1354	TRICO SRL	Caserta	41
	5	692	PARTENOPEA BINGO SRL	Santa Maria Capuavetere	39
	6	1014	LINEA BINGO SRL	Sant'Arpino	30
	7	1016	LINEA BINGO SRL	Aversa	29
	8	757	RTI NON SOLOCINEMA SRL - SGAI SRL	Caserta	24
	9	407	IMPRESA EDILE ZACCARIELLO	Aversa	21
	10	332	PIANETA BINGO SRL	Casagiove	20
	11	14/T	PLANET BINGO SAVARIS SAS	Teverola	18
	12	752	RTI EUROPLAY SRL - SGAI SRL	San Nicola La Strada	13
	13	406	IMPRESA EDILE ZACCARIELLO	Caserta	13
	14	599	DI MATTEO SCIPIONE	Caserta	13
	15	436	BINGO WORLD SRL	Castelvolturno	11
NAPOLI					
	1	**1168**	**JACKPOTALTO SRL**	**Napoli**	**57**
	2	**1345**	**RTI SEYMOUR SRL - MONTIL SAS**	**Castellammare di Stabia**	**56**
	3	**985**	**L'ELDORADO SRL**	**Napoli**	**56**
	4	**671**	**EUROPLAY SRL**	**Napoli**	**55**
	5	**1205**	**LA TOMBOLA SPA**	**Napoli**	**53**
	6	**1322**	**SAN FERNANDO SRL**	**Napoli**	**52**
	7	**1199**	**NAPOLI BINGO SRL**	**Napoli**	**50**
	8	**1283**	**BINGO GIOCHI SRL**	**Villaricca**	**46**
	9	**783**	**C.G.A. INVEST SNC**	**San Giorgio a Cremano**	**45**
	10	**690**	**PARTENOPEA BINGO SRL**	**Frattamaggiore**	**43**
	11	**1260**	**GIOMAX SRL**	**Napoli**	**43**
	12	**1133**	**GENERAL QUALITY SERVICE SRL**	**Mugnano di Napoli**	**41**
	13	**112**	**PLAY GAME SRL**	**Nola**	**41**
	14	**587**	**D'AMBRA GIANFRANCO**	**Forio d'Ischia**	**40**
	15	**637**	**SIGI SAS**	**Napoli**	**37**
	16	**691**	**PARTENOPEA BINGO SRL**	**Napoli**	**36**

Prov.	Pos.	Plico	Mittente	Ubicazione	Punti
	17	**785**	**BETTING EFFE SRL**	**Napoli**	**36**
	18	**1331**	**CINEMA TEATRO PIERROT SRL**	**Napoli**	**35**
	19	**1269**	**SOMBRERO SPA**	**Casoria**	**35**
	20	**478**	**BINGOMANIA SRL**	**Saviano**	**35**
	21	**1286**	**L'ELDORADO SRL**	**Bacoli**	**34**
	22	**412**	**GIOCHI E SCOMMESSE DI SILVANA MADDALONI SNC**	**Napoli**	**34**
	23	364	PLANET BET SNC	Napoli	33
	24	831	SOC. GESTIONE 2000 SRL	Casalnuovo di Napoli	33
	25	645	VESUVIO SRL	San Sebastiano al Vesuvio	32
	26	736	FICO GIOVANNI	Casalnuovo di Napoli	32
	27	820	IEFFEGI SRL	Sant'Anastasia	32
	28	1228	PARTENOPEA BINGO SRL	Napoli	31
	29	700	OTTONE DANIELE	Castellammare di Stabia	31
	30	297	NUOVA PROMOCLUB SRL	Napoli	30
	31	1060	BINGO CONGRESSI	Castellammare di Stabia	30
	32	1000	P.G.S. di TOTI ANTONIO & C. SAS	Ercolano	30
	33	873	MARIS SERVIZI SRL	Napoli	29
	34	1001	PALAVITTORIA BETTING SRL	Marigliano	29
	35	788	SVILUPPO SRL	Cercola	29
	36	460	ROYAL BINGO SRL	Casalnuovo di Napoli	29
	37	1209	EUROPEAN BETTING SERVICE SRL	Nola	28
	38	1291	PIAZZA BINGO SRL	Mariglianella	27
	39	870	SVILUPPO SRL	Arzano	27
	40	581	FREE TIME SAS	Napoli	26
	41	342	BINGO NAPOLETANO SRL	Napoli	26
	42	369	MAGIC BINGO SRL	Licola	26
	43	949	VESUVIO PARK	Castellammare di Stabia	26
	44	750	MAGRI CARPENTERIA SRL	Caivano	25
	45	305	NOVA SERVICE	Nola	24
	46	1353	IL III MILLENNIUM SRL	Secondigliano	24
	47	322	NAPOLI BINGO SRL	Napoli	24
	48	758	RTI EUROPLAY SAS - SGAI SRL	Pozzuoli	24
	49	351	SUPER MOBILI DI ESPOSITO V. SRL	Napoli	24
	50	290	SUPERSOFT SRL	Napoli	24
	51	361	DIREZIONALE SNC	Napoli	24
	52	899	GARGANO CLORINDA	Napoli	24
	53	963	PICA CARLO	Ercolano	24
	54	326	BINGO GAME SRL	Pozzuoli	24
	55	819	IF GROUP SPA	Acquamorta (Monte di Procida)	24
	56	438	BINGO GAME SAS	Casalnuovo di Napoli	21
	57	347	SOMBRERO SPA	Casoria	21
	58	784	CENTER HOUSE SRL	Napoli	21
	59	350	NEW FANTASY PARK SRL	Napoli	18
	60	321	NAPOLI BINGO SRL	Portici	18
	61	611	SUPERBINGO SAS	Chiaiano	18
	62	374	PIANETA BINGO SRL	Casalnuovo di Napoli	17
SALERNO					
	1	**1160**	**CIRO SIANI SOC. VISMAS**	**Cava dei Tirreni**	**54**
	2	**720**	**MERIDIANA SPA COSTRUZIONI GENERALI**	**Salerno**	**46**
	3	**833**	**CINEGEST SRL**	**Salerno**	**46**
	4	**1032**	**AMERICAN BINGO SRL**	**Scafati**	**38**
	5	**667**	**MEDITERRANEA SRL**	**Baronissi**	**37**
	6	**904**	**MEDUSA SRL**	**Cava dei Tirreni**	**30**
	7	**753**	**RTI SGAI SRL - OMNIA SRL**	**Eboli**	**28**
	8	113	S.I.G. SOCIETA' ITALIANA GIOCHI SRL	Nocera Inferiore	27
	9	1055	LA SIESTA SAS DI R. RUSSO	Eboli	25
	10	1033	RTI S.I.A.T. DI DE LUCA E C. SNC - RISI & PARTNERS SAS - GRAN GARAGE SRL	Salerno	24
	11	446	G. & G. SRL	Battipaglia	24
	12	1122	CAMPING SPORTING SAS	Oliastro Marittima	23
	13	320	CRC 2000 SRL	Oliveto Citra	22
	14	1115	SOGESA SRL	Salerno	22
	15	1091	IMSAL SRL	Battipaglia	19
	16	1303	SOGESA SRL	Cava dei Tirreni	19
	17	41	CARDIELLO GIUSEPPE	San Pietro al Tanagro	7

EMILIA-ROMAGNA

Prov.	Pos.	Plico	Mittente	Ubicazione	Punti
BOLOGNA					
	1	**1167**	**JACK POTALTO SRL**	**Bologna**	**56**
	2	**1317**	**DUBRA SRL**	**Pieve di Cento**	**52**
	3	**455**	**RTI COOP TEMPO LIBERO BINGO**	**Bologna**	**46**
	4	**456**	**RTI COOP TEMPO LIBERO BINGO**	**Pianoro**	**39**

Prov.	Pos.	Plico	Mittente	Ubicazione	Punti
	5	**635**	**VEGAS SRL**	**Bologna**	**38**
	6	**991**	**GIOMAX SRL**	**Imola**	**38**
	7	**1284**	**SOC. CESENATE CORSE**	**Bologna**	**36**
	8	461	RTI COOP TEMPO LIBERO BINGO	Bologna	36
	9	1265	BINTEGRAL SRL	Bologna	34
	10	1131	GENERAL QUALITY SERVICE	Bologna	33
	11	441	GEMAC SRL	Bologna	32
	12	482	TERMANINI PAOLO	Bologna	30
	13	206	BREDA CARLOTTA	Bologna	20
FERRARA					
	1	**275**	**RTI PLAY SERVICE SRL**	**Ferrara**	**56**
	2	**1319**	**DUBRA SRL**	**Ferrara**	**51**
	3	444	OCCHIOBELLO	Ferrara	51
	4	1170	COOP. TEMPO LIBERO BINGOO	Ferrara	42
	5	923	SINTECO SRL	Copparo	41
	6	292	MARTINELLI COSTRUZIONI SPA	Cento	37
	7	1338	FABIANO GIOVANNI	Ferrara	36
	8	868	OCCHIOBELLO SRL	Ferrara	36
	9	1202	BINGO FERRARA SRL	Ferrara	36
	10	659	SURO DI LAMBERTINI ROBERTO	Ferrara	36
	11	1187	BIA DI LAMBERTINI STEFANO	Cento	36
	12	1201	BINGO FERRARA SRL	Comacchio	35
	13	993	MONTORI SUSANNA	Ferrara	30
	14	153	BINGO FERRARA DI CONCA PIETRO SNC	Ferrara	30
	15	1204	BINGO FERRARA SRL	Cento	29
	16	1300	COOP TEMPO LIBERO BINGOO	Ferrara	25
	17	433	BINGO SRL	Vigarano Mainarda	20
FORLÌ-CESENA					
	1	**684**	**BATTISTINI ANDREA**	**Cesenatico**	**56**
	2	**1264**	**SOC. CESENATE CORSE**	**Cesena**	**46**
	3	**384**	**CIMATTI ELSA**	**Cesenatico**	**41**
	4	694	SPEDIR SRL	Castrocaro Terme e Terra del Sole	39
	5	1177	COOP. TEMPO LIBERO BINGOO	Cesenatico	35
	6	1018	LINEA BINGO SRL	Forlì	35
	7	95	PORTA D’ORO SRL	Bertinoro	30
	8	284	NOVE SRL	Cesena	19
MODENA					
	1	**9**	**CITES SRL**	**Formigine**	**50**
	2	**1182**	**GENERAL QUALITY SERVICE**	**Modena**	**43**
	3	**685**	**KIWI DISCODANCE SRL**	**Castelfranco Emilia**	**42**
	4	**468**	**RTI COOP TEMPO LIBERO BINGO**	**Carpi**	**41**
	5	**534**	**BINGO ARGENTO**	**Modena**	**41**
	6	**1186**	**ISOLA VERDE SRL**	**Modena**	**38**
	7	1229	BINGO TIME MODENA	Modena	37
	8	544	BINGOMIR	Mirandola	37
	9	660	GIUGNI SAS	Sassuolo	36
	10	1143	GENERAL QUALITY SERVICE	Finale Emilia	33
	11	1132	GENERAL QUALITY SERVICE	Campogalliano	33
	12	1090	COOP. TEMPO LIBERO BINGOO	Modena	30
	13	400	TECNO GIOCHI SRL	Sassuolo	26
PARMA					
	1	**260**	**PLAY SERVICE SRL**	**Parma**	**60**
	2	**1137**	**BINGO FIDENZA**	**Fidenza**	**57**
	3	**1263**	**MEGABINGO**	**Parma**	**48**
	4	1135	BINGO PARMA DI SIGNAROLI SIMONE	Parma	48
	5	1064	IMPERIAL BINGO	Parma	41
	6	1211	BINTEGRAL SRL	Parma	36
	7	548	IL QUADRIFOGLIO	Parma	32
	8	156	PARMA BINGO SRL	Parma	31
	9	562	MENTA CLAUDIO SILVIO	Salsomaggiore Terme	27
	10	1103	BILL GAMES SRL	Parma	24
	11	1102	BILL GAMES SRL	Parma	23
	12	563	MENTA CLAUDIO SILVIO	Parma	13
PIACENZA					
	1	**261**	**PLAY SERVICE SRL**	**Piacenza**	**54**
	2	**1302**	**COOP TEMPO LIBERO BINGOO**	**Piacenza**	**42**
	3	535	BINGO VERDE	Piacenza	41
	4	806	FAPA SRL	Castelvetro Piacentino	41
	5	132	BINGO PIACENZA DI BISO ELSARITA	Piacenza	36
	6	137	BINGO PIACENZA DI BISO ELSARITA	Piacenza	34
	7	424	COMEDIL SAS	Piacenza	27
	8	414	DICIANNOVE MARZO SRL	Piacenza	26

Prov.	Pos.	Plico	Mittente	Ubicazione	Punti
RAVENNA					
	1	**276**	**RTI PLAY SERVICE SRL**	**Ravenna**	**63**
	2	**1287**	**SE.DI.L. SERVIZI**	**Ravenna**	**54**
	3	**1085**	**COOP. TEMPO LIBERO BINGOO**	**Cervia**	**50**
	4	458	RTI COOP TEMPO LIBERO BINGO	Ravenna	48
	5	732	MAGAZZINI ZANCHETTA	Ravenna	46
	6	185	BINGO BACCARA SRL	Lugo	45
	7	434	RA.IN. SERVICE	Ravenna	37
	8	363	CA DEL BINGO SRL	Lugo	17
REGGIO-EMILIA					
	1	**1266**	**DUE STELLE**	**Reggiolo**	**56**
	2	**731**	**QUARANTATRE SRL**	**Reggio nell'Emilia**	**52**
	3	**1172**	**COOP. TEMPO LIBERO BINGOO**	**Reggio nell'Emilia**	**44**
	4	1225	VALCROSTOLO	Toano	41
	5	87	I.T.G. SRL	Reggio nell'Emilia	41
	6	1119	COOP. TEMPO LIBERO BINGOO	Scandiano	41
	7	1123	I.T.G. SRL	Reggio nell'Emilia	40
	8	371	BINGO BEST SRL	Reggio nell'Emilia	33
	9	454	RTI COOP TEMPO LIBERO BINGO	Correggio	33
	10	1088	COOP. TEMPO LIBERO BINGOO	Reggio nell'Emilia	31
	11	453	RTI COOP TEMPO LIBERO BINGO	Guastalla	29
	12	1173	COOP. TEMPO LIBERO BINGOO	Reggio nell'Emilia	27
	13	1096	COOP. TEMPO LIBERO BINGOO	Reggio nell'Emilia	21
	14	767	CAFFETTERIA 2000	Reggio nell'Emilia	13
RIMINI					
	1	**133**	**BEACH E BEACH SRL**	**Riccione**	**55**
	2	**664**	**DUEMILAUNO BINGO SRL**	**Rimini**	**53**
	3	673	NUOVA SARTINI SNC	Rimini	50
	4	988	C.O.F.A.T. SRL	Riccione	48
	5	8/T	ASTER GAMES SNC	Riccione	45
	6	387	MOLO DI PALAZZINI FEDELE	Rimini	44
	7	672	PROGEST SNC	San Clemente	43
	8	72	MADE IN RIMINI	Rimini	38
	9	393	GOLDEN BINGO SRL	Rimini	31
					FRIULI VENEZIA-GIULIA
GORIZIA					
	1	**68**	**IDEA BINGO SRL**	**Monfalcone**	**44**
	2	705	FUNNY TIME SAS	Monfalcone	37
	3	804	FAPA SRL	Gorizia	37
PORDENONE					
	1	**653**	**CRISTALLINA SRL**	**Pordenone**	**47**
	2	**666**	**MILLEUNO BINGO SRL**	**Pordenone**	**45**
	3	725	ADAS SPA	Pordenone	44
TRIESTE					
	1	**1046**	**CRISTALLINA SRL**	**Trieste**	**54**
	2	**134**	**BINGO TRIESTE DI MARCOTTI ITALO**	**Trieste**	**45**
	3	311	NORD EST IPPODROMI DSPA	Trieste	38
	4	805	FAPA SRL	Trieste	31
UDINE					
	1	**1232**	**ROMULUS SRL**	**Udine**	**59**
	2	**1248**	**UNONOVANTA**	**Cervignano del Friuli**	**46**
	3	**81**	**BINGOMANIA SRL**	**Martignacco**	**45**
	4	**795**	**MASOTTI ENERGY SERVICE C.**	**Udine**	**41**
	5	1290	UNONOVANTA SRL	Tavagnacco	40
	6	1238	AURO BINGO	Udine	38
	7	1237	AURO BINGO	Udine	37
	8	857	FASCI ANTONIO	Codroipo	34
	9	331	PUBLIFAN SRL	Udine	25
	10	293	PUBLIFAN SRL	Basiliano	14
					LAZIO
FROSINONE					
	1	**761**	**CEDIS IZZI SPA**	**Frosinone**	**58**
	2	**2**	**DISCO BLU SRL**	**Supino**	**44**
	3	**644**	**DRIVE SERVICE SRL**	**Frosinone**	**42**
	4	**35**	**MONDIAL PARK HOTEL DI BONANNI C.**	**Fiuggi**	**38**
	5	140	EM3 DI SIRIO MARTINI	Ferentino	37
	6	1089	PILOZZI PIO	Frosinone	36
	7	486	FUTURA CATERING SRL	Sora	36

Prov.	Pos.	Plico	Mittente	Ubicazione	Punti
	8	145	BRACAGLIA ARMANDO	Frosinone	34
	9	1304	EM3	Frosinone	33
	10	339	BINGO ITALIA SPA	Fiuggi	32
	11	362	M.I.D.A.L. SPA	Frosinone	31
	12	1042	GIOMAX SRL	Frosinone	30
	13	289	WINNER STAR SRL	Frosinone	28
	14	340	BINGO ITALIA SPA	Frosinone	26
	15	303	SRL CROSS CITTA MERCATO	Sora	25
	16	863	KAIS SRL	Fontana Liri	24
	17	579	PIAZZETTA SRL	Alatri	23
	18	595	ZULIANI LUCIANO	Frosinone	14
LATINA					
	1	**1321**	**SAN FERNANDO SRL**	**Aprilia**	**64**
	2	**265**	**PLAY SERVICE SRL**	**Latina**	**47**
	3	**166**	**LATINA BINGO SRL**	**Latina**	**46**
	4	**1134**	**BINGO PLUTOCRATE**	**Formia**	**46**
	5	971	FAN SRL	Latina	45
	6	1039	INTERNATIONAL GAME SYSTEMS SRL	Latina	44
	7	989	BINGOMATICA SRL	Latina	43
	8	280	BINGO SPORT SRL	Terracina	41
	9	1109	TORRE LA FELICE	Pontinia	36
	10	1275	PONTECORVI MASSIMO	Latina	35
	11	86	TOTOBINGO SRL	Latina	34
	12	966	D'ERRICO ANGELICA	Sabaudia	31
	13	1142	FAER SRL	Latina	30
	14	1192	BINGO MIAMI BEACH SRL	Latina	26
	15	730	SOC. PLAY FIVE SRL	Aprilia	26
	16	910	SATURNINO SRL	Latina	25
	17	1020	SOC. IT. GEST. ATT. COMM.LI SRL	Latina	25
	18	610	INTERNATIONAL GAME SYSTEMS SRL	Aprilia	24
	19	618	INTERNATIONAL GAME SYSTEMS SRL	Aprilia	23
	20	893	GIN FIZZ SRL	Formia	23
	21	586	SRL CROS CITTA MERCATO	Formia	16
RIETI					
	1	**483**	**MOVITER**	**Forano**	**38**
	2	846	DANCING LA PERGOLA	Contigliano	31
ROMA					
	1	**19**	**BINGO RE SRL**	**Roma**	**63**
	2	**267**	**PLAY SERVICE SRL**	**Roma**	**63**
	3	**266**	**PLAY SERVICE SRL**	**Roma**	**62**
	4	**202**	**ROYAL BINGO**	**Roma**	**61**
	5	**262**	**PLAY SERVICE SRL**	**Roma**	**60**
	6	**263**	**PLAY SERVICE SRL**	**Roma**	**60**
	7	**1198**	**FARVEM SRL**	**Roma**	**56**
	8	**264**	**PLAY SERVICE SRL**	**Roma**	**56**
	9	**1355**	**BINGO IMPERO SRL**	**Roma**	**55**
	10	**807**	**CINEBINGO SPA**	**Roma**	**54**
	11	**662**	**BINGOMATICA SRL**	**Roma**	**53**
	12	**853**	**SOC. NON SOLO BINGO SRL**	**Roma**	**52**
	13	**984**	**BINGO IMPERO SRL**	**Roma**	**52**
	14	**1158**	**IMPERIAL BINGO SRL**	**Anzio**	**52**
	15	**1326**	**KELSO SRL**	**Roma**	**51**
	16	**706**	**ELLEPI GES**	**Valmontone**	**50**
	17	**149**	**COSMIC BOWLING SRL**	**Roma**	**50**
	18	**1063**	**IMPERIAL BINGO**	**Roma**	**50**
	19	**901**	**HAIEL GAMES SRL**	**Roma**	**50**
	20	**1220**	**DRUGSTORE 2000 SRL**	**Roma**	**50**
	21	**167**	**A.O.G. SRL**	**Roma**	**49**
	22	**677**	**A.O.G. SRL**	**Roma**	**48**
	23	**902**	**HAIEL GAMES SRL**	**Roma**	**48**
	24	**815**	**CINEBINGO SPA**	**Roma**	**48**
	25	**476**	**IMFI SPA**	**Velletri**	**47**
	26	**1318**	**DUBRA SRL**	**Roma**	**47**
	27	**816**	**CINEBINGO SPA**	**Roma**	**47**
	28	**741**	**PROLOGO SOLUZIONI INFORMATICHE**	**Roma**	**46**
	29	**235**	**BINGO SEVEN SPA**	**Roma**	**46**
	30	**1145**	**PLANET GAME 2001**	**Roma**	**46**
	31	762	HAIEL GAMES SRL	Roma	46
	32	641	GIOCABINGO SRL	Roma	45
	33	479	MANILAMATIC	Roma	45

Prov.	Pos.	Plico	Mittente	Ubicazione	Punti
	34	742	PROLOGO SOLUZIONI INFORMATICHE	Roma	44
	35	1175	COOP. TEMPO LIBERO BINGOO	Roma	44
	36	668	ODP PUBBLICITA AND WEB SRL	Roma	43
	37	470	RPM 3000 SRL	Roma	43
	38	811	CINEBINGO SPA	Roma	43
	39	776	JIN XIAOYUN	Anzio	43
	40	1038	CREMONINI SPA	Roma	42
	41	1138	BINGO IMPERO	Roma	41
	42	1197	GIOMAX SRL	Roma	41
	43	1141	FAER SRL	Pomezia	41
	44	159	GOING SRL	Ciampino	40
	45	1213	BINGO OASIS SRL	Roma	40
	46	1210	BINTEGRAL SRL	Roma	39
	47	1274	UNIVERSAL BINGO	Roma	39
	48	924	PLAYNET SRL	Roma	39
	49	385	DOMUS BINGO SRL	Roma	38
	50	190	SERMARINI MARIO	Civitavecchia	38
	51	652	LIDOMATIC SRL	Roma	37
	52	1214	BINGO OASIS SRL	Roma	36
	53	896	SOCCER POINT SRL	Tivoli	36
	54	131	EURO BINGO SRL	Roma	36
	55	195	BINGO INTERNATIONAL SERVICE SRL	Roma	36
	56	765	HAIEL GAMES SRL	Roma	36
	57	1356	AURO BINGO SRL	Roma	35
	58	366	TRIS IMM.RE SRL	Ciampino	35
	59	656	BINGO NET SRL	Roma	32
	60	418	LEONI GLAUCO	Roma	32
	61	426	DEDIAL SNC	Roma	31
	62	179	DECA SISTEM SRL	Roma	31
	63	718	BLUE INVEST	Roma	31
	64	909	GIULIANI ANDREA	Roma	31
	65	560	PAROS SRL	Roma	31
	66	411	PONTISSO GIANCARLO	Monterotondo	31
	67	1163	EQUALSYSTEM SRL	Roma	30
	68	669	A.O.G. SRL	Roma	30
	69	678	DEA BENDATA SRL	Roma	30
	70	279	INTERTUR SRL	Roma	29
	71	1208	BINTEGRAL SRL	Roma	29
	72	1234	FREE DAYS BINGO	Anzio	29
	73	1074	BINGO TERZO MILLENNIO SRL	Roma	29
	74	643	VIDEO PLANET SRL	Roma	27
	75	1111	NEW DEAL SRL	Pomezia	26
	76	921	PLAYNET SRL	Roma	26
	77	18/T	SOC. VITTORIA UNO	Roma	25
	78	746	SANTA LUCIA 2000 SRL	Roma	24
	79	561	PAROS SRL	Roma	24
	80	920	NUTI MARIO	Roma	23
	81	1159	IMPRESA COSTRUZ. SNC	Zagarolo	22
	82	324	NUOVA PROMOCLUB SRL	Roma	22
	83	889	BEFRA SRL	Roma	18
	84	376	MARTINI RENATO	Roma	18
	85	308	TRAIANO SRL	Fiumicino	17
	86	847	BINGO STAR SRL	Roma	16
	87	521	BINGO STAR SRL	Roma	15
	88	520	BINGO STAR SRL	Roma	15
	89	1104	STRADAIOLI GROUP	Ariccia	14
	90	522	BINGO STAR SRL	Roma	13
VITERBO					
	1	**1249**	**OKAY BINGO SRL**	**Viterbo**	**50**
	2	**472**	**EUROPE 2000 SRL**	**Viterbo**	**49**
	3	1230	BINTEGRAL SRL	Viterbo	41
	4	1034	RTI DECO SRL	Vetralla	26

LIGURIA

Prov.	Pos.	Plico	Mittente	Ubicazione	Punti
GENOVA					
	1	**254**	**PLAY SERVICE SRL**	**Genova**	**64**
	2	**256**	**PLAY SERVICE SRL**	**Genova**	**58**
	3	**199**	**BINGO LADY SRL**	**Genova**	**55**
	4	**808**	**CINEBINGO SPA**	**Genova**	**53**
	5	**29**	**LA FORTUNA SRL**	**Genova**	**44**

Prov.	Pos.	Plico	Mittente	Ubicazione	Punti
	6	**1084**	**BINGO NET SRL**	**Genova**	**40**
	7	**1184**	**SERVIZI STAMPA LIGURIA SRL**	**Genova**	**38**
	8	312	LE BISTROT BINGO SRL	Genova	38
	9	93	BINGO SRL	Lavagna	34
	10	860	SISTEM SHOCK SRL	Genova	34
	11	435	EDIL MEDITERRANEA SRL	Sestri Ponente	31
	12	92	BINGO SRL	Genova	31
	13	862	SOC. ESTORIL 2000 SRL	Genova	28
	14	356	EMMECIBI SRL	Savignone	26
	15	580	F.LLI CUTRI SNC	Nervi	17
IMPERIA					
	1	**769**	**ASTRA TRE SRL**	**Sanremo**	**51**
	2	**1130**	**BINGO 2001 SRL**	**Imperia**	**36**
	3	602	RTI SO.GE.AM. SRL - LESCOBAR SRL	Imperia	28
LA SPEZIA					
	1	**255**	**PLAY SERVICE SRL**	**La Spezia**	**58**
	2	**799**	**FAPA SRL**	**Sarzana**	**49**
	3	628	BINGO GOYA SAS	La Spezia	31
	4	929	RTI NORD MATIC SRL - COOP TEMPO LIBERO BINGO SCRL	Sarzana	24
	5	495	IMM.RE TIVEGNA SRL	Sarzana	24
	6	760	FENELLI ALESSANDRO	La Spezia	3
SAVONA					
	1	**237**	**BINGO SEVEN SPA**	**Albenga**	**56**
	2	**129**	**BINGO LOANO DI DURANTI VITTORIO & C. S.N.C.**	**Loano**	**47**
	3	104	M.G.R. DI DELBALZO GIUSEPPE & C. SAS	Leca	46
	4	1062	IMPERIAL BINGO SRL	Savona	45
	5	854	ARIETE SAS	Savona	41
	6	1253	SPOT LIGURIA SRL	Spotorno	33
	7	489	CABLO SRL	Loano	30
	8	309	MARINO GAMES DI MARINO MASSIMO	Alassio	27
	9	574	KOST SRL	Leca d'Albenga	26
	10	601	IMM.RE CRISTALLO DI PASTorino A & C, SAS	Cairo Montenotte	24
	11	621	LE CHAT DI FIUMARA E PASTorino SNC	Savona	21
	12	623	IMMOTOUR INTERNATIONAL SRL	Andora	13

LOMBARDIA

Prov.	Pos.	Plico	Mittente	Ubicazione	Punti
BERGAMO					
	1	**207**	**BINGO LADY SRL**	**Bergamo**	**54**
	2	**248**	**PLAY SERVICE SRL**	**Bergamo**	**52**
	3	**551**	**LA CAMINETTO SRL**	**Lovere**	**48**
	4	**693**	**FORTUNA IMPERATRIX MUNDI SRL**	**Bergamo**	**44**
	5	**536**	**BINGO ORO SRL**	**Bergamo**	**43**
	6	**54**	**BUZZETTI MARIO**	**Bergamo**	**41**
	7	**1245**	**BERGAMASCA BINGO SNC**	**Calusco d'Adda**	**40**
	8	**1024**	**CEDA SRL**	**Lovere**	**35**
	9	**665**	**GAME 2001 SRL**	**Curno**	**34**
	10	633	DISCOTECA GECH GECH SRL	Bergamo	29
	11	607	BINGO DOC	Albino	28
	12	355	TRAVEL CENTER IT SRL	Curno	27
	13	877	EFFEBI IMM.RE SPA	Bergamo	25
	14	464	DIAMANTE SRL	Stezzano	25
	15	210	COSTRUZIONI BEGNINI SPA	Curno	25
	16	358	NEW GAME SRL	Bottanuco	23
	17	211	COSTRUZIONI BEGNINI SPA	Bergamo	21
	18	1	IMMOBILIARE REGINA SRL	Bergamo	19
	19	212	COSTRUZIONI BEGNINI SPA	Romano di Lombardia	18
BRESCIA					
	1	**238**	**BINGO PALACE SPA**	**Brescia**	**48**
	2	**1036**	**ORENES ITALIA SRL**	**Brescia**	**43**
	3	**987**	**TAORMINA SRL**	**Sirminione**	**42**
	4	**180**	**BINGOBrescia SRL**	**Roncadelle**	**41**
	5	**796**	**FAPA SRL**	**Montichiari**	**40**
	6	**798**	**FAPA SRL**	**Brescia**	**39**
	7	**163**	**P.F.B. SRL**	**Sirmione**	**37**
	8	**539**	**BINGO ROSSO SRL**	**Desenzano del Garda**	**37**
	9	**604**	**GI.GA.CAL. SRL**	**Lonato**	**36**
	10	**144**	**ALEA SRL**	**Brescia**	**35**
	11	**647**	**BINGO Brescia DI MARCOTTI ALICE & C. SNC**	**Brescia**	**34**
	12	543	BINGO BLU SRL	Brescia	31

Prov.	Pos.	Plico	Mittente	Ubicazione	Punti
	13	824	ANPAZ SAS	Chiari	30
	14	61	CANTARELLI GROUP SNC	Orzinuovi	30
	15	410	DOMENIGHINI SAS	Boario Terme	25
	16	1174	COOP SERVICE SERVIZI	Rezzato	22
	17	900	BINGO CASTEL MELLA SNC	Castel Mella	20
COMO					
	1	**950**	**FIORE SRL**	**Vertemate con Minoprio**	**51**
	2	**770**	**EDERA DI FARINA DIEGO E C. SNC**	**Erba**	**34**
	3	**127**	**BINGO COMO DI MARCOTTI ALICE E C. SNC**	**Como**	**33**
	4	**852**	**SALA SRL**	**Erba**	**32**
	5	**629**	**MASCARA SRL**	**Como**	**28**
CREMONA					
	1	**803**	**FAPA SRL**	**Cremona**	**44**
	2	**532**	**BINGO AZZURRO SRL**	**Cremona**	**31**
	3	**740**	**MAFFIOLI GIAN PIETRO**	**Crema**	**9**
LECCO					
	1	**79**	**I.T.A.V. SRL**	**Cremeno**	**57**
	2	**995**	**ECO PHOENIX SRL**	**Lecco**	**47**
	3	**1327**	**MELISSA DUE SRL**	**Lecco**	**42**
	4	334	CENTRO GINNICO PALESTRE	Lecco	32
LODI					
	1	**1329**	**MELISSA DUE SRL**	**Lodi**	**49**
	2	1162	POGLIAGHI MAURIZIO	Lodi	33
	3	491	CARDO GIOCHI SRL	Codogno	33
	4	541	BINGO VIOLA SRL	Pieve Fissiraga	25
MANTOVA					
	1	**126**	**BINGO MANTOVA DI MARCOTTI ALICE**	**Mantova**	**40**
	2	**44**	**MIRTA SNC DI TIRELLI GIAMBATTISTA E C.**	**Quistello**	**35**
	3	**531**	**BINGO ROSA SRL**	**Mantova**	**25**
	4	116	JMMI BAR	Sermide	20
	5	47	INIZIATIVE IM-MOBILIARI SRL	Gonzaga	8
MILANO					
	1	**242**	**PLAY SERVICE SRL**	**Milano**	**56**
	2	**1278**	**MEDIA NORD SRL**	**Legnano**	**54**
	3	**676**	**A.O.G. SRL**	**Milano**	**53**
	4	**76**	**A.O.G. SRL**	**Milano**	**51**
	5	**1040**	**ITALIAN GENERAL STORE SRL**	**Legnano**	**51**
	6	**252**	**PLAY SERVICE SRL**	**Milano**	**49**
	7	**1325**	**BINGOGEST SRL**	**Rho**	**49**
	8	**268**	**PLAY SERVICE SRL**	**Milano**	**48**
	9	**241**	PLAY SERVICE SRL	**Milano**	**47**
	10	**501**	**GRECO OSCAR**	**Cesano Maderno**	**46**
	11	**688**	**PROMOTRICE GIOCHI SAS**	**Giussano**	**45**
	12	**1061**	**IMPERIAL BINGO SRL**	**Milano**	**45**
	13	**201**	**BINGO LADY SRL**	**Milano**	**44**
	14	**1223**	**GAME 2001 SRL**	**Garbagnate Milanese**	**43**
	15	**1195**	**GIOMAX SRL**	**Milano**	**42**
	16	**1037**	**MARFI ENTERTAINEMENT SRL**	**Milano**	**42**
	17	**686**	**DEA BENDATA SRL**	**Milano**	**42**
	18	**1067**	**IMPERIAL BINGO**	**Milano**	**41**
	19	**719**	**COLPO GROSSO SRL**	**Cologno Monzese**	**41**
	20	**171**	**SPOT SRL**	**Milano**	**40**
	21	**687**	**PROMOTRICE GIOCHI SAS DI SALVATORE LAMBERTI & C.**	**Nova Milanese**	**40**
	22	**1277**	**VITASERVICE SRL**	**Pogliano**	**39**
	23	**135**	**BINGO MONZA DI MARCOTTI ALICE E C. SNC**	**Monza**	**39**
	24	**234**	**BINGO SEVEN SPA**	**Monza**	**39**
	25	**764**	**HAIEL GAMES SRL**	**Milano**	**37**
	26	**1216**	**G. ENTERTAINMENT SRL**	**San Giuliano Milanese**	**36**
	27	**1328**	**MELISSA DUE SRL**	**Giussano**	**36**
	28	**327**	**NUOVO BORGO 88 SRL**	**Seregno**	**33**
	29	**288**	**FEBE SRL**	**Cernusco sul Naviglio**	**32**
	30	**552**	**SNAI SPA**	**Milano**	**31**
	31	724	GFC S.P.A.	Buccinasco	31
	32	1107	MARFI ENTERTAINMENT	Milano	31
	33	427	ERRANTE LUCA	Monza	30
	34	420	RIZZITELLO NICOLA	Rho	29
	35	1065	IMPERIAL BINGO	Rho	29
	36	448	VILIAN MILOVAN	Rho	29
	37	398	MEDITERRANEE SRL	Legnano	26

Prov.	Pos.	Plico	Mittente	Ubicazione	Punti
	38	399	C.S.D. SRL	Milano	23
	39	345	SALVINI GIANFRANCO	Milano	18
	40	487	IMM.RE NUOVA EUROPA SRL	Pessano Conbornago	18
PAVIA					
	1	**239**	**PLAY SERVICE SRL**	**Pavia**	**47**
	2	**954**	**SHOWTIME SRL**	**Mortara**	**42**
	3	**955**	**SHOWTIME SRL**	**San Martino Siccomario**	**41**
	4	**148**	**GESTIONI MARCONI SRL**	**Vigevano**	**40**
	5	1271	FORMULA B SRL	Garlasco	38
	6	801	FAPA SRL	Pavia	37
	7	1203	BINGO VOGHERA DI MARCOTTI MATTEO & C. SNC	Voghera	37
	8	23	TIGER BINGO SRL	Salice Terme	33
	9	381	PLAYHOUSE SRL	Salice Terme	29
	10	175	FORTUNA SRL (PV)	San Martino Siccomario	26
	11	529	P.F.P. SAS	Voghera	25
VARESE					
	1	**1315**	**ASTON SRL**	**Varese**	**56**
	2	**1306**	**OXFORD SRL**	**Busto Arsizio**	**47**
	3	**1240**	**SOGEBA SRL**	**Varese**	**42**
	4	**1239**	**ALEA SRL**	**Varese**	**40**
	5	**642**	**GAME 2001 SRL**	**Gerenzano**	**37**
	6	**1258**	**BINGO NET (ARSAGO SEPRIO)**	**Arsago Seprio**	**37**
	7	**63**	**GIANI RENZO**	**Germignaga**	**33**
	8	1227	BINGO NET	Busto Arsizio	32
	9	737	INTERNET JOB WORLD	Gavirate	30
	10	590	COSTRUZIONE SCIALDONE MECC. C. E IND.LI SRL	Gemonio	28
	11	16/T	DANCING HELIOS SRL	Varese	28
	12	585	LUDUS SPA	Busto Arsizio	26

MARCHE

Prov.	Pos.	Plico	Mittente	Ubicazione	Punti
ANCONA					
	1	**1250**	**PMCL SRL**	**Ancona**	**49**
	2	**271**	**PLAY SERVICE SRL**	**Ancona**	**47**
	3	**615**	**LIDO TOSCHI SAS**	**Ancona**	**43**
	4	1136	BINGO TIME ANCONA	Ancona	41
	5	1114	ANCONA BINGO SRL	Ancona	37
	6	91	DISCO KARTING DI DONATI ROBERTO E C. SNC	Marina di Monte Masciano	30
	7	31	BOWLING BLU SEA DI MORSUCCI G. E C. SAS	Senigallia	28
	8	4	PARADISE SRL	Monsano	28
	9	915	OTTICA LATTANZI SNC	Ancona	24
ASCOLI PICENO					
	1	**231**	**DON PELAGIO SRL**	**S. Benedetto del Tronto**	**54**
	2	**218**	**GESTIONE GIOCHI SALE SRL**	**Porto S. Giorgio**	**49**
	3	**912**	**OCEANO SAS**	**Grottammare**	**44**
	4	793	DIOMEDI MASSIMO	S. Benedetto del Tronto	40
	5	216	GESTIONE GIOCHI SALE SRL	Grottammare	40
	6	170	BINGO COM SRL	Ascoli Piceno	37
	7	1267	GIOMAX SRL	S. Benedetto del Tronto	34
	8	914	OTTICA LATTANZI SNC	S. Benedetto del Tronto	32
	9	142	APOLLO SRL	Ascoli Piceno	32
	10	879	RELITALIA SRL	S. Benedetto del Tronto	32
	11	866	BOWLING GROTTAMARE SRL	Grottammare	30
MACERATA					
	1	**1309**	**CAMBRIDGE SRL**	**Macerata**	**60**
	2	**1308**	**CAMBRIDGE SRL**	**Civitanova Marche**	**51**
	3	511	CRF 2000 SRL	Macerata	50
	4	708	BINGO CIVITANOVA	Civitanova Marche	32
	5	17/T	MARKET SAN GIORGIO SRL	Macerata	26
	6	575	SAMOTRACIA SAS	Pollenza	25
	7	21/T	MARKET SAN GIORGIO SRL	Civitanova Marche	25
	8	880	RELITALIA SRL	Civitanova Marche	23
PESARO-URBINO					
	1	**32/T**	**PLAY COMPANY SRL**	**Fano**	**34**
	2	**71**	**BEACH E BEACH SRL**	**Pesaro**	**29**

MOLISE

Prov.	Pos.	Plico	Mittente	Ubicazione	Punti
CAMPOBASSO					
	1	**236**	**BINGO SEVEN SPA**	**Termoli**	**43**
	2	102	BINGO SRL	Campobasso	43
	3	675	F.P. SAS	Termoli	40

Prov.	Pos.	Plico	Mittente	Ubicazione	Punti
	4	844	EURO 2000 SRL	Termoli	34
	5	298	NON SOLO BINGO SRL	Campobasso	33
	6	948	F.LLI ACANFORA DI ACANFORA G. SAS	Vinchiaturo	33
	7	842	DOMARVIT SPL	Campobasso	29
	8	747	PLANET CINEMA SRL	Campobasso	29
	9	422	ACEA 2001 SRL	Campobasso	27
	10	383	NON SOLO BINGO SRL	Campobasso	27
ISERNIA					
	1	**702**	**GRAND HOTEL EUROPA SRL**	**Isernia**	**37**
	2	423	BINGO PLAY SRL	Isernia	20

PIEMONTE

Prov.	Pos.	Plico	Mittente	Ubicazione	Punti
ALESSANDRIA					
	1	**502**	**BI-GRIN SAS DI TEMPONE R. & C.**	**Tortona**	**48**
	2	**18**	**BYG SRL**	**Novi Ligure**	**45**
	3	**822**	**PALABINGO SRL**	**Serravalle Scrivia**	**43**
	4	139	BINGO ALESSANDRIA DI PIAZZA ARMANDO SNC	Alessandria	40
	5	7	POLITEAMA SAS DI VITALE ADOLFO & C.	Casale Monferrato	40
	6	1289	SILWA SRL	Acqui Terme	39
	7	445	BINGO NUMBER ONE SRL	Villalvernia	17
ASTI					
	1	**439**	**BILUX SRL**	**Asti**	**29**
	2	**162**	**GAMMA SRL**	**Asti**	**28**
	3	151	BINGO ASTI DI PIAZZA ARMANDO SNC	Asti	26
BIELLA					
	1	**1324**	**BINGOGEST SRL**	**Biella**	**69**
	2	1124	NUOVA MOULIN ROUGE SRL	Valdengo	65
	3	130	BINGO BIELLA DI MARCOTTI ITALO SNC	Biella	47
CUNEO					
	1	**1125**	**NUOVA MOULIN ROUGE SRL**	**Centallo**	**49**
	2	**1347**	**L'ALTRO MONDO SRL**	**Alba**	**46**
	3	**50**	**SOC. ELIMO SRL**	**Cuneo**	**41**
	4	**146**	**SOC. BELSITO SRL**	**Canale**	**33**
	5	1280	CHERASCO COSTRUZIONI SRL	Bra	32
NOVARA					
	1	**1307**	**OXFORD SRL**	**Novara**	**64**
	2	**1185**	**NUOVA MOULIN ROUGE SRL**	**Borgomanero**	**46**
	3	**80**	**SABENA SRL**	**Prato Sesia**	**34**
	4	401	MARINA SRL	Arona	29
	5	589	GLOBO 2000 SRL	Romagnano Sesia	23
TORINO					
	1	**457**	**RTI COOP TEMPO LIBERO BINGO SCRL - COOPSERVICE SCRL**	**Rivoli**	**78**
	2	**259**	**PLAY SERVICE SRL**	**Torino**	**66**
	3	**1073**	**IMPERIAL BINGO SRL**	**Torino**	**66**
	4	**257**	**PLAY SERVICE SRL**	**Torino**	**65**
	5	**253**	**PLAY SERVICE SRL**	**Torino**	**55**
	6	**258**	**PLAY SERVICE SRL**	**Torino**	**53**
	7	**828**	**Torino BINGO SRL**	**Torino**	**53**
	8	**944**	**ORCHIDEA 2001 SRL**	**Torino**	**52**
	9	**1339**	**BORGARO BINGO SRL**	**Borgaro Torinese**	**50**
	10	**115**	**WINNER BET SAS**	**Rivoli**	**50**
	11	**1144**	**CLARA SRL**	**Torino**	**47**
	12	**1279**	**MIMOSA SAS**	**Torino**	**46**
	13	**203**	**SEY INTERNATIONAL SRL**	**Torino**	**45**
	14	**1244**	**SPOT SRL**	**Rivoli**	**43**
	15	**1285**	**BINGOO SRL**	**Torino**	**43**
	16	**1189**	**BINGO NICHELINO SRL**	**Nichelino**	**42**
	17	**945**	**MARGHERITA SRL**	**Orbassano**	**42**
	18	906	ITALBINGO SRL	Torino	42
	19	850	RTI CARMES DI SICILIANO E C. SAS - CENTRO EUROPEO EDUCATIVO SRL	Torino	41
	20	943	F & R SRL	Beinasco	36
	21	609	FANTASIA BINGO SAS	Torino	35
	22	851	BINGO STAR SRL	Airasca	33
	23	934	IMM.RE AURELIA SRL	Pinerolo	33
	24	343	CECCHI STEFANO	Torino	32
	25	353	MONCENISIO SPA	Torino	31
	26	391	SERENA SRL	Moncalieri	30
	27	494	FANTASIA BINGO SAS	Nichelino	30

Prov.	Pos.	Plico	Mittente	Ubicazione	Punti
	28	624	LUDONET SRL	Alpignano	29
	29	429	LUDI SAS	Torino	27
	30	569	DICIANNOVE MARZO SRL	Moncalieri	27
	31	836	GIOCHI E FORTUNA SRL	Moncalieri	26
	32	600	BINGO GAME AURORA SAS	Torino	26
	33	296	EREDI GIACINTO CONTIN SNC	Susa	25
	34	431	G. AUTINA	Ivrea	20
	35	584	ALL CENTER SRL	Alpignano	6
V.-CUS.-OSSOLA					
	1	**77**	**LUCIA SRL**	**Gravellona Toce**	**50**
	2	55	CONTI NADIA	Verbania	43
	3	49	RAPETTI LUCIANA	Domodossola	30
	4	723	ATHISON	Gravellona Toce	27
VERCELLI					
	1	**1305**	**OXFORD SRL**	**Borgo Vercelli**	**51**
	2	394	HOTEL VIOTTI SRL	Vercelli	31
	3	27	GARRONE SRL	Carisio	30

PUGLIA

Prov.	Pos.	Plico	Mittente	Ubicazione	Punti
BARI					
	1	**219**	**GESTIONE GIOCHI SALE SRL**	**Bari**	**74**
	2	**213**	**GESTIONE GIOCHI SALE SRL**	**Corato**	**67**
	3	**224**	**BINGO PUGLIA SRL**	**Andria**	**66**
	4	**228**	**DON PELAGIO SRL**	**Bitonto**	**66**
	5	**215**	**GESTIONE GIOCHI SALE SRL**	**Bari**	**60**
	6	**220**	**BINGO PUGLIA SRL**	**Gioia del Colle**	**60**
	7	**1219**	**SO.GE.A. SRL**	**Bari**	**59**
	8	**905**	**GIOCO 2000 SRL**	**Putignano**	**59**
	9	**230**	**DON PELAGIO SRL**	**Bari**	**57**
	10	**229**	**DON PELAGIO SRL**	**Casamassima**	**56**
	11	227	DON PELAGIO SRL	Barletta	55
	12	226	ASTRA BINGO SRL	Andria	53
	13	679	BIN - GO SRL	Bari	52
	14	208	BINGO LADY SRL	Bari	50
	15	661	MASTRHOTEL TURINVEST SRL	Andria	49
	16	1257	GIOCHI E SCOMMESSE	Bari	48
	17	525	RTI SERVHOTEL SRL	Monopoli	47
	18	1071	IMPERIAL BINGO	Bari	43
	19	1129	ECOMEDITERRANEA	Bari	41
	20	161	BINGOSTAR SRL	Bari	40
	21	1236	GIOMAX SRL	Bari	40
	22	1179	G. ENTERTAIMENT SRL	Trani	39
	23	1224	TRADE SERVICE	Casamassima	36
	24	172	HORIZON APULIA SRL	Altamura	33
	25	506	BARLETTA SPORT GIOCHI	Bitonto	30
	26	1149	SOGETUR SPA	Gioia Del Colle	20
BRINDISI					
	1	**221**	**BINGO PUGLIA SRL**	**Fasano**	**54**
	2	**1196**	**EDEN SRL**	**Brindisi**	**52**
	3	73	MEDITERRANEA SRL	Ostuni	41
	4	1252	GIOMAX SRL	Brindisi	39
	5	165	M.A.C. SERVICES SRL	Mesagne	35
	6	898	QUALITA TRAVEL SRL	Mesagne	30
FOGGIA					
	1	**222**	**BINGO PUGLIA SRL**	**Foggia**	**59**
	2	**120**	**CITY SERVICE SRL**	**San Giovanni Rotondo**	**46**
	3	**1218**	**GIOMAX SRL**	**Foggia**	**28**
LECCE					
	1	**1140**	**BINTEGRAL**	**Lecce**	**55**
	2	**530**	**SUPREMA SRL**	**Maglie**	**50**
	3	**1044**	**GIOMAX SRL**	**Gallipoli**	**41**
	4	**186**	**TIBER SHIPPING COMPANY SRL**	**Surbo**	**34**
	5	**573**	**IMM.RE SALENTINA**	**Tricase**	**19**
TARANTO					
	1	**214**	**GESTIONE GIOCHI SALE SRL**	**Martina Franca**	**61**
	2	**223**	**BINGO PUGLIA SRL**	**Taranto**	**60**
	3	**885**	**YACHTING CLUB PORTICCIOLO SRL**	**Taranto**	**51**
	4	**638**	**GIOCHI E SCOMMESSE SAS**	**Martina Franca**	**45**

Prov.	Pos.	Plico	Mittente	Ubicazione	Punti
	5	329	SUN SRL	Taranto	39
	6	421	PLAYCOM SRL	Taranto	32
	7	11	BINGOMANIA DI RANALDO CARMELA	Ginosa	17
					SARDEGNA
CAGLIARI					
	1	**1082**	**GENERALI SRL**	**Assemini**	**59**
	2	**998**	**SOTTOVENTO SRL**	**Cagliari**	**40**
	3	**184**	**SPOT SRL**	**Cagliari**	**39**
	4	**549**	**ST. MEDICO ORTOPEDICO**	**Cagliari**	**37**
	5	**986**	**MIDAS 2 SRL**	**Cagliari**	**36**
	6	997	SOTTOVENTO SRL	Cagliari	33
	7	403	SUPERMERCATI G.F.	Quartu-Sant'Elena	30
	8	1078	OCEANO SAS	Cagliari	28
	9	404	SUPERMERCATI G.F.	Cagliari	28
	10	38	A.F.A.	Cagliari	27
	11	344	GOOD LUCKY SRL	Cagliari	24
	12	1077	OCEANO SAS	Cagliari	23
	13	739	SACI	Carbonia	23
	14	405	SUPERMERCATI G.F.	Capoterra	22
NUORO					
	1	**703**	**DENTI C.**	**Nuoro**	**27**
	2	1076	ORRU GIANLUIGI E C.	Nuoro	23
ORISTANO					
	1	**160**	**SPOT SRL**	**Oristano**	**34**
	2	1100	SNACK BAR ORISTANO 2000	Oristano	20
	3	869	LANUCARA ITALO	Oristano	15
SASSARI					
	1	**743**	**PROLOGO SOLUZIONI INFORMATICHE**	**Olbia**	**55**
	2	**942**	**KABALA SRL**	**Sassari**	**39**
	3	**62**	**CORALLIUM SRL**	**Sassari**	**39**
	4	304	PLAY LINE SRL	Sassari	31
	5	30	V.A.P. SNC DI PATRIZIA VALPERGA	Alghero	31
	6	1120	RTI AMERIGO SRL	Alghero	27
	7	838	ITALIANO BINGO SRL	Sassari	22
					SICILIA
AGRIGENTO					
	1	**1233**	**MONDO BINGO SRL**	**Agrigento**	**62**
	2	**780**	**TECNOGEST SRL**	**Agrigento**	**37**
	3	**1351**	**LUTON SRL**	**Agrigento**	**36**
	4	1052	PRIMAL SRL	Sciacca	36
	5	779	TECNOGEST SRL	Agrigento	34
	6	189	SER. TEK. SRL	Licata	30
	7	294	PALUMBO PICCIONELLO CALOGERO E C.	Agrigento	28
	8	1256	BINGO 2000 SRL	Licata	27
	9	583	DITTA IND. ORLANDO GAETANO	Canicatti	24
	10	883	PRIMAL SRL	Agrigento	22
	11	417	MLM SRL	Agrigento	19
CALTANISSETTA					
	1	**83**	**EUROGELA GIOCHI SRL**	**Gela**	**45**
	2	**82**	**EURONISSA GIOCHI SRL**	**Caltanissetta**	**36**
	3	1051	PRIMAL SRL	Caltanissetta	35
	4	75	DRYAS PROMOZIONE IMMAGINE SRL	Caltanissetta	34
	5	564	TOTOBINGOL SRL	Caltanissetta	31
CATANIA					
	1	**951**	**EUROBINGO SRL**	**Catania**	**71**
	2	**990**	**GIOCABINGO SRL**	**Acireale**	**52**
	3	**1349**	**LUTON SRL**	**Catania**	**51**
	4	**1268**	**BI**	**Catania**	**51**
	5	**128**	**MOLINO FRANCO**	**Misterbianco**	**48**
	6	**42**	**LANZA ALFREDO**	**Giarre**	**46**
	7	**15**	**GIOCA BINGO SRL**	**Catania**	**44**
	8	74	BINGOON SRL	Catania	43
	9	1276	GG GESTIONE GIOCHI SRL	Catania	43
	10	1350	LUTON SRL	Acireale	42
	11	1191	EUROSERVICE CINEMATOGRAFICA SRL	Catania	41
	12	1254	GIOMAX SRL	Catania	39

Prov.	Pos.	Plico	Mittente	Ubicazione	Punti
	13	559	PRIMAL SRL	Acireale	37
	14	1270	GG GESTIONE GIOCHI SRL	Giarre	33
	15	1294	GG GESTIONE GIOCHI	Motta Sant'Anastasia	30
	16	556	PRIMAL SRL	Catania	28
	17	382	LINEA ARREDAMENTI	Acireale	24
	18	964	ABATE ALFIO	Adrano	12
ENNA					
	1	**1323**	**SAN FERNANDO SRL**	**Enna**	**52**
	2	16	FORMULA GIOCO SNC	Enna	40
	3	370	OPEN PLAY SRL	Enna	19
MESSINA					
	1	**1242**	**CASELLI GIOVANNI**	**Messina**	**34**
	2	**1330**	**ORLANDO ANTONIO E ROSARIO**	**Capo d'Orlando**	**33**
	3	**408**	**PLAYERS GROUP SRL**	**Messina**	**32**
	4	**409**	**B & B SRL**	**Messina**	**31**
	5	**527**	**GERPAN SNC**	**Torrenova**	**31**
	6	582	ZILLY SRL	Messina	30
	7	884	ASS.NE «AMICI DELLA NATURA»	Messina	30
	8	558	PRIMAL SRL	Messina	29
	9	768	AMATO SRL	Capo d'Orlando	27
	10	557	PRIMAL SRL	Messina	24
	11	306	B. & B. SRL	Barcellona Pozzo di Gotto	24
	12	625	PRI.S.AUTO SRL	Sant'Agata di Militello	16
	13	307	B. & B. SRL	Giardini-Naxos	14
PALERMO					
	1	**1126**	**DEA BENDATA SRL**	**Palermo**	**57**
	2	**1068**	**IMPERIAL BINGO SRL**	**Palermo**	**48**
	3	**566**	**KURSAAL SRL**	**Palermo**	**45**
	4	**443**	**SPLENDOR SRL**	**Palermo**	**45**
	5	**1288**	**RUNZA ROSARIO**	**Palermo**	**43**
	6	**367**	**GINESTRA FRANCESCO SNC**	**Palermo**	**37**
	7	**576**	**S.I.A.S.E. SPA**	**Palermo**	**35**
	8	**526**	**S.I.A.S.E. SPA**	**Termini Imerese**	**35**
	9	396	ENTERPRICE SERVICE SRL	Palermo	33
	10	430	PLURALIA SRL	Palermo	31
	11	419	OMNIGEST SRL	Palermo	31
	12	395	DELTA COSTRUZIONI SRL	Termini Imerese	29
	13	368	GINESTRA FRANCESCO SNC	Palermo	29
	14	571	ALMEIDA SPA	Palermo	26
	15	372	NEW RIVER SRL	Palermo	20
	16	612	POLISPORTIVA PRINCIPE SRL	Partinico	19
RAGUSA					
	1	**1348**	**LUTON SRL**	**Vittoria**	**49**
	2	**20**	**BINGO BON SRL**	**Ragusa**	**47**
	3	1188	EUROBINGO SRL	Ragusa	45
	4	380	VINDIGNI SRL	Modica	27
	5	183	DOBLE SRL	Modica	26
SIRACUSA					
	1	**953**	**EUROBINGO SRL**	**Siracusa**	**68**
	2	**1316**	**ISIDE SRL**	**Siracusa**	**60**
	3	817	BRUCALO SRL	Siracusa	43
	4	158	JOY BINGO SRL	Siracusa	38
	5	315	FRORIDA 2 SRL	Siracusa	30
	6	328	DITTA CUCCHIARA ITALO	Siracusa	29
	7	1151	PRIMAL SRL	Carlentini	18
TRAPANI					
	1	**1332**	**SAN FERNANDO SRL**	**Marsala**	**55**
	2	**1352**	**BINGO STAR SRL**	**Erice**	**54**
	3	**157**	**HERMES SRL**	**Mazara del Vallo**	39
	4	1320	SAN FERNANDO SRL	Mazara Del Vallo	38
	5	882	PRIMAL SRL	Marsala	22
	6	952	EUROBINGO SRL	Marsala	22

TOSCANA

Prov.	Pos.	Plico	Mittente	Ubicazione	Punti
AREZZO					
	1	**1293**	**GOBIN SRL**	**Arezzo**	**61**
	2	**250**	**PLAY SERVICE SRL**	**Arezzo**	**55**
	3	**591**	**IL GALLETTO FORTUNATO SRL**	San Giovanni Valdarno	**43**
	4	440	CICCIO SRL	Arezzo	34

Prov.	Pos.	Plico	Mittente	Ubicazione	Punti
	5	994	ECO PHOENIX SRL	Arezzo	32
	6	281	STUDIO 80 SRL	Montevarchi	30
	7	349	G.P.F. SRL	Arezzo	22
	8	30/T	FARO SRL	Terranuova Bracciolini	12
	9	107	VALDARMINI ALESSANDRO	Civitella in Val di Chiana	6
FIRENZE					
	1	**246**	**PLAY SERVICE SRL**	**Firenze**	**62**
	2	**1093**	**PLAY SISTEM SRL**	**Firenze**	**60**
	3	**810**	**CINEBINGO SPA**	**Firenze**	**54**
	4	**821**	**MERIDIANA INIZIATIVE**	**Firenze**	**50**
	5	**925**	**COOP SERVICE SRL**	**Firenze**	**49**
	6	**814**	**CINEBINGO SPA**	**Firenze**	**48**
	7	**176**	**PRIDE SRL**	**Firenze**	**47**
	8	251	PLAY SERVICE SRL	Firenze	41
	9	927	COOP SERVICE SRL	Firenze	40
	10	903	SOC. ELETTRONOLO SPA	Firenze	33
	11	325	NUOVA PROMOCLUB SRL	Firenze	24
	12	437	ENIGMA SRL	Firenze	23
	13	613	ECTA BINGO SRL	Montelupo Fiorentino	14
GROSSETO					
	1	**124**	**FLASH SRL**	**Grosseto**	**58**
	2	**537**	**BINGO BLU**	**Grosseto**	**54**
	3	173	EDEN DI BIGAGLI RICCARDO	Grosseto	33
	4	295	OMNIBUS SRL	Grosseto	26
LIVORNO					
	1	**43**	**SOC. CINEMAMOLA SAS DI ANNA DI CARLO**	**Capoliveri**	**43**
	2	**319**	**CARDONI ROBERTA**	**Piombino**	**32**
LUCCA					
	1	**1251**	**CHANTAL SRL**	**Pietrasanta**	**65**
	2	**729**	**LUCCA BINGO SRL**	**Lucca**	**59**
	3	**244**	**PLAY SERVICE SRL**	**Viareggio**	**55**
	4	1113	RTI MARE ENTERTAINIM	Camaiore	44
	5	554	SNAI SPA	Bagni di Lucca	44
	6	655	B.C.L. SRL	Lucca	39
	7	1015	LINEA BINGO SRL	Lucca	35
	8	800	FAPA SRL	Lucca	35
	9	553	SNAI SPA	Porcari	28
	10	338	DIVER POINT SRL	Lucca	27
	11	25/T	BINGO TIME SRL	Lucca	22
	12	567	HOTEL MARNIE SAS	Massarosa	21
	13	365	PRIMA SRL	Lucca	19
	14	287	SCS SRL	Barga	12
MASSA CARRARA					
	1	**1045**	**ECAM SRL**	**Massa**	**34**
	2	**413**	**COSTA ANNAMARIA**	**Carrara**	**32**
	3	617	PUZZLE SRL	Massa	32
	4	728	LUNEZIA SRL	Pontremoli	31
	5	174	GAL. VE. SRL	Carrara	28
	6	603	PASSPATOUT SRL	Aulla	24
PISA					
	1	**540**	**BINGO ROSA**	**Pisa**	**59**
	2	**245**	**PLAY SERVICE SRL**	**Pisa**	**58**
	3	**451**	**TIRA BOUCHONS SRL**	**Cascina**	**40**
	4	335	DIVER POINT SRL	Pisa	40
	5	20/T	PLANET BINGO SRL	Pisa	32
	6	432	JOLLY BINGO SRL	Ponsacco	30
	7	466	IST. FIN. DI SVILUPPO	Pisa	28
	8	337	DIVER POINT SRL	Pisa	23
	9	626	MERCATO SRL	Cascina	17
PISTOIA					
	1	**519**	**ALBA SRL**	**Montecatini-Terme**	**60**
	2	**967**	**REGINA DI A.M. NENANI SAS**	**Montecatini-Terme**	**55**
	3	555	SNAI SPA	Montecatini-Terme	40
	4	1003	LA CHIESINA SRL	Chiesina Uzzanese	35
	5	291	COM. IND SRL	Montecatini-Terme	34
	6	85	FULL STOP DI PAOLO LAVORINI E C.	Buggiano	28
	7	597	MERCATO SRL	Montecatini-Terme	25
	8	390	AUTOELLE SRL	Serravalle Pistoiese	23
	9	336	DIVER POINT SRL	Quarrata	22

Prov.	Pos.	Plico	Mittente	Ubicazione	Punti
PRATO					
	1	**247**	**PLAY SERVICE SRL**	**Prato**	**51**
	2	**1310**	**LONDON SRL**	**Prato**	**50**
	3	809	CINEBINGO SPA	Prato	49
	4	471	MOKAMBO SRL	Prato	47
	5	105	FINESCHI ANTONIO	Prato	43
	6	1139	ROMA IN VITA	Prato	42
	7	572	GESTIONE CINEMA	Prato	39
	8	341	BINGO ITALIA SPA	Prato	27
SIENA					
	1	**462**	**RTI COOP TEMPO LIBERO BINGO**	**Chianciano Terme**	**43**
	2	**348**	**BINGO BOING SRL**	**Monteriggioni**	**36**
	3	721	ATHISON	Chiusi	29
	4	285	LAS VEGAS SRL	Chianciano Terme	27

TRENTINO-ALTO ADIGE

Prov.	Pos.	Plico	Mittente	Ubicazione	Punti
BOLZANO					
	1	**330**	EUROGEST SRL	**Merano (Meran)**	**33**
	2	**31/T**	**HOTEL DERBY S.A.S.**	**Merano (Meran)**	**31**
	3	**318**	**ALPI GAME 3 SRL**	**Bolzano (Bozen)**	**28**
	4	317	ALPI GAME 3 SRL	Merano (Meran)	26
	5	463	RTI COOP TEMPO LIBERO BINGO	Bolzano (Bozen)	25
	6	316	ALPI GAME 3 SRL	Bolzano (Bozen)	21
TRENTO					
	1	**704**	**BINGO TIME TRENTINO**	**Trento**	**55**
	2	**1116**	**LIDO DI LEVICO SRL**	**Levico Terme**	**25**

UMBRIA

Prov.	Pos.	Plico	Mittente	Ubicazione	Punti
PERUGIA					
	1	**1311**	**LONDON SRL**	**Assisi**	**63**
	2	**270**	**PLAY SERVICE SRL**	**Perugia**	**59**
	3	**1312**	**LONDON SRL**	**Citta di Castello**	**56**
	4	**1169**	**COOP. TEMPO LIBERO BINGOO**	**Spoleto**	**50**
	5	**480**	**M.A.R. IMM.RE SRL**	**Foligno**	**49**
	6	13	RAICHINI SNC	Perugia	44
	7	969	HACCASET SRL	Citta di Castello	39
	8	1013	LINEA BINGO SRL	Bastia	38
	9	1161	RTI CARPINE FUTURA	Magione	36
	10	402	SERVADIO LEONARDO SRL	Corciano	33
	11	773	CORCIANO BINGO SRL	Corciano	32
	12	177	BINGO PLAY SRL	Foligno	31
	13	646	PONTE ALLA VALTIERIA SRL	Perugia	31
	14	69	CENTRO LE QUERCE	Bastia	28
	15	823	PAPI MARIO	Citta della Pieve	24
	16	204	BOWLING SRL	Citta della Pieve	21
	17	1050	FAINA GIANFRANCO	Corciano	14
	18	524	AUTO K SRL	Corciano	13
	19	848	AUTOK SRL	Perugia	11
TERNI					
	1	**1246**	**IRIS SRL**	**Terni**	**43**
	2	**1054**	**ANTINUCCI FILIPPO**	**Terni**	**32**
	3	1053	ANTINUCCI FILIPPO	Terni	32
	4	887	S. IMM. IT SRL	Terni	29
	5	299	PLAY CENTER SRL	Terni	23
	6	523	TIBINGO SRL	Terni	21

VALLE D'AOSTA

Prov.	Pos.	Plico	Mittente	Ubicazione	Punti
AOSTA					
	1	**125**	**SO.GI.VAL SRL**	**Saint-Vincent**	**55**

VENETO

Prov.	Pos.	Plico	Mittente	Ubicazione	Punti
BELLUNO					
	1	**674**	**CRISTALLINA SRL**	**Belluno**	**45**
	2	**733**	**MAGAZZINI ZANCHETTA**	**Cortina d'Ampezzo**	**31**
PADOVA					
	1	**999**	**CENTROBINGO SRL**	**Padova**	**65**
	2	**194**	**BINGO INTERNATIONAL SERVICE SRL**	**Padova**	**44**
	3	**1083**	**BINGO NET SRL (DI PADOVA)**	**Rubano**	**38**
	4	**197**	**BINGO INTERNATIONAL SERVICE SRL**	**Padova**	**38**
	5	**547**	**IL QUADRIFOGLIO**	**Abano Terme**	**33**

Prov.	Pos.	Plico	Mittente	Ubicazione	Punti
	6	**681**	**DEA BENDATA SRL**	**Padova**	**30**
	7	13/T	BINGO GAME SRL	Casalserugo	14
ROVIGO					
	1	**1340**	**BINGO ROVIGO SRL**	**Adria**	**57**
	2	**1334**	**BINGO ROVIGO SRL**	**Rovigo**	**55**
	3	154	BINGO ROVIGO DI ITALO MARCOTTI SNC	Rovigo	54
	4	683	BINGO PLAY ROVIGO SRL	Rovigo	49
	5	917	BINGO NET SRL	Rovigo	42
	6	722	ATHISON SRL	Rovigo	39
	7	546	FARDEF	Porto Viro	35
	8	775	FAMIGLIA SRL	Porto Tolle	32
	9	37	PELLEGRINELLI RICCARDO	Occhiobello	26
TREVISO					
	1	**636**	**CRISTALLINA SRL**	**Treviso**	**58**
	2	**1337**	**SAN DIEGO SRL**	**Castelfranco Veneto**	**56**
	3	**141**	**BINGO CONEGLIANO DI MARCOTTI ITALO SNC**	**Conegliano**	**53**
	4	**663**	**MILLE UNO BINGO SRL**	**Villorba**	**47**
	5	**278**	**RTI BINGO SRL - PLAY SERVICE SRL**	**Treviso**	**47**
	6	**983**	**BINGO INTERNATIONAL SERVICE SRL**	**Treviso**	**40**
	7	123	SPAZIO TEN SRL	Susegana	37
	8	670	GREGORY SRL	Villorba	36
	9	545	AEFRA SAS	Fonte	35
	10	122	SPAZIO TEN SRL	Breda di Piave	33
	11	734	MAGAZZINI ZANCHETTA SNC	Mareno di Piave	31
	12	3	BA.DA.GEST SRL	San Vendemiano	26
VENEZIA					
	1	**849**	**SOC. RIALTO ARTE SRL**	**Venezia**	**67**
	2	**277**	**RTI ITALTRONIC SRL**	**Venezia**	**64**
	3	**346**	**CASA DEI GIOCHI SRL**	**Marcon**	**59**
	4	**274**	**RTI PLAY SERVICE SRL - PLAYGEST SNC**	**Chioggia**	**54**
	5	**200**	**BINGO LADY SRL**	**Venezia**	**49**
	6	**147**	**MILLE UNO BINGO SRL**	**Musile di Piave**	**43**
	7	972	NUOVA ASTORIA SRL	Chioggia	41
	8	196	BINGO INTERNATIONAL SERVICE SRL	Venezia	39
	9	152	BINGO SAN DONA DI PIAVE DI MARCOTTI I.	San Dona di Piave	38
	10	205	MIRAGE SAS	Mirano	36
	11	359	FURLAN CINEMA E TEATRI SRL	Venezia	32
	12	360	FURLAN CINEMA E TEATRI SRL	Venezia	31
	13	614	CHIOGGIA BINGO	Chioggia	29
	14	40	CA.PA. SRL	Chioggia	28
	15	845	SVILUPPO 29 SRL	Chioggia	25
	16	26	G.M. SRL	Venezia	23
	17	22/T	BINGO GAME SRL	Mirano	20
VERONA					
	1	**1241**	**HOLLYWOOD SRL**	**Verona**	**61**
	2	**178**	**GI. DE. SRL**	**San Giovanni Lupatoto**	**57**
	3	**1128**	**GIZETA ASSOCIATI**	**Verona**	**56**
	4	**538**	**BINGO GIALLO**	**Verona**	**54**
	5	**651**	**BINGO VERONA**	**Verona**	**49**
	6	**168**	**BINGO SERVICE SRL**	**Nogara**	**47**
	7	33	MA.VE. DI BUTTARA	Verona	44
	8	488	HOTEL DERBY SAS	Lazise	38
	9	192	MELODY	San Giovanni Lupatoto	33
	10	1127	GIZETA ASSOCIATI	Verona	32
	11	286	MILLENNIUM BINGO SRL	Soave	32
VICENZA					
	1	**1231**	**BINGO TIME Vicenza SRL**	**Vicenza**	**56**
	2	**1200**	**BINGO TIME PALLADIO**	**Vicenza**	**50**
	3	**272**	**PLAYSERVICE SRL**	**Vicenza**	**42**
	4	**138**	**BINGO Vicenza DI MARCOTTI ITALO**	**Torri di Quartesolo**	**42**
	5	**1259**	**GIOMAX SRL**	**Vicenza**	**41**
	6	774	EXPO SRL	Altavilla Vicentina	39
	7	310	ADRIA IMPORT EXPORT SRL	Vicenza	38
	8	78	BERICA BINGO SRL	Vicenza	34
	9	416	BAR FANTASY	Vicenza	33
	10	577	S.I.A.G. SRL	Costabissara	29
	11	550	IL QUADRIFOGLIO	Tezze sul Brenta	21

N.B. — in grassetto sono indicate le sale di prima assegnazione.

ALLEGATO 2

DOMANDE ESCLUSE PER CARENZA DEI REQUISITI ESSENZIALI

Prov.	Num. plico	Mittente	Ubicazione	Punti
				ABRUZZO
CHIETI				
	931	EUROGEST SRL	Vasto	0
L'AQUILA				
	1156/1157	GICALUPE SRL vedi nota (3)	Avezzano	0
	282	PAL IMPIANTI	L'Aquila	0
	749	FORTUNA SRL	L'Aquila	0
TERAMO				
	110	CIABATTONI SERAFINO	Corropoli	0
	975	D.L.G. SRL	Mosciano Sant'Angelo	0
	99	LULMINIS ERCOLE	Teramo	0
	97	MANDOZZI LUIGI	Teramo	0
				BASILICATA
MATERA				
	699	GOLDEN PAY PERRONE RITA SAS	Matera	0
				CALABRIA
COSENZA				
	867	ESPOSITO DINA MARISA	Cosenza	0
	777	LUPO GIOVANNI	Castrolibero	0
	892	STAR SRL	Castrovillari	0
	508	LUDOS SRL	Cosenza	0
	657	BINGO COSENZA SRL	Cosenza	0
	473	EUROPE 2000 SRL	Rende	0
	108	B.S.V. SRL	Villapiana	0
VIBO VALENTIA				
	1166	DAUNIA GIOCHI SRL	Vibo Valentia	0
				CAMPANIA
AVELLINO				
	787	HOTEL PERROTTA SRL	Avellino	0
	756	ITALIANA BINGO SRL	Avellino	0
	726	ALBOREA PASQUALE	Avellino	0
CASERTA				
	834	COSTRUZIONI EREDI COPPOLA SAS	Aversa	0
	1112	MATURO ANTONIO	Castelvolturno	0
	594	OASI SAS DI MARRAZZO ROSARIA	Rocca d'Evandro	0
NAPOLI				
	754	ANGELINO SRL	Caivano	0
	1099	M2SPORT SRL	Casalnuovo di Napoli	0
	5	NOVA TAVERNA SAS	Casalnuovo di Napoli	0
	1011	LINEA BINGO SRL	Casalnuovo di Napoli	0
	6	PAMAGIU SRL	Casandrino	0
	1092	TROPICAL SAS	Casoria	0
	496	EURO MARKET SRL	Cercola	0
	837	MANCO GENUNZIO	Comiziano	0
	1008	LINEA BINGO SRL	Frattamaggiore	0
	1004	LINEA BINGO SRL	Melito di Napoli	0
	891	BINGO ONE SRL	Napoli	0
	894	DUMBO SRL	Napoli	0
	872	MARIS SERVIZI SRL	Napoli	0
	973	GAMA SNC DI TRAMONTANO	Napoli	0
	1094	COOP. TEMPO LIBERO BINGOO	Napoli	0
	839	FUTURA COSTRUZIONI EDILI SNC	Napoli	0
	1047	ODIERNA GIANLUCA	Napoli	0
	1148	MASSA MARIA ROSARIA	Napoli	0
	209	BINGOLADY SRL	Napoli	0
	314	BINGO 2001 SRL	Pozzuoli	0
	695	L'ELDORADO SRL	Pozzuoli	0
	1095	EL.MA.TI. SAS	Qualiano	0
	357	NAINTI SRL	San Giorgio a Cremano	0
SALERNO				
	840	CILENTO BINGO SRL	Agropoli	0
	827	VENUS SAS	Atena Lucana	0
	39	ARGENTO LORENZO	Bellizzi	0
	832	SIST SAS	Salerno	0
	375	AGA SNC	Salerno	0

Prov.	Num. plico	Mittente	Ubicazione	Punti
			EMILIA ROMAGNA	
BOLOGNA				
	1206	BINTEGRAL SRL	Bologna	0
FORLÌ-CESENA				
	1117	COOP. TEMPO LIBERO BINGOO	Cesenatico	0
	59	CAVA SAS DI CAVANI A. E VACCARI	Bagno di Romagna	0
MODENA				
	631	SOC. BINGO BANGO BONGO	Carpi	0
	1150	IMM.RE EMILIANA SRL	Castelfranco Emilia	0
	940	G.IM.AS. SRL	Pavullo nel Frignano	0
	939	ROSOLA SRL	Sestola	0
RAVENNA				
	1009	LINEA BINGO SRL	Ravenna	0
	1193	RAVENNA BINGO SRL	Ravenna	0
	1048	SOC. CA DEL BALLO SRL	Ravenna	0
REGGIO EMILIA				
	941	BAR «IL CORREGGIO» SNC	Correggio	0
RIMINI				
	978	PIAN DELLE VIGNE SRL	Rimini	0
	977	PIAN DELLE VIGNE SRL	Riccione	0
			FRIULI VENEZIA GIULIA	
GORIZIA				
	1282	IDEA BINGO SRL	Gorizia	0
PORDENONE				
	709	CDS IMM.RE SRL	Cordenons	0
	1357	GREEN STAGE SRL DI TOPPAN E TINTERI R.	Pordenone	0
TRIESTE				
	465	SIGIOCA SRL	Trieste	0
UDINE				
	856	GARDEL GIANNA	Arta Terme	0
	198	BINGO INTERNATIONAL SERVICE SRL	Udine	0
			LAZIO	
FROSINONE				
	1154	ROSSI GINO	Alatri	0
	1035	EUROPE BUSINESS VALLE DEL LIRI SRL	Arce	0
	45	DISCO PIPER ONE SRL	Ceccano	0
	771	VILLA BRUNI SRL	Sora	0
LATINA				
	897	INDUSTRIALE CARNE	Formia	0
	974	RTI BIG BINGO	Latina	0
	1021	SOC. REGINA SRL	Sabaudia	0
	474	L' ELDORADO SRL	Terracina	0
RIETI				
	1155	CINQUE SRL	Rieti	0
	1297	GESTHOTEL SRL	Rieti	0
ROMA				
	1262	BINGOGEST	Albano Laziale	0
	961	CO.GE.DI. SRL	Anzio	0
	1178	CO.MA. SRL	Colleferro	0
	1194	SECREFIN SPA	Fiano Romano	0
	392	SOC. ARPEX INTERNATIONAL SRL	Fiumicino	0
	1110	CINEMA TEATRALE POLITEAMA	Frascati	0
	386	CASTELLI ROMANI BINGO	Genzano di Roma	0
	982	MEXICO SNC	Ladispoli	0
	1031	BOLICI PAOLO	Nettuno	0
	763	HAIEL GAMES SRL	Roma	0
	1165	C.E.I.M. SRL	Roma	0
	1171	COOP. TEMPO LIBERO BINGOO	Roma	0
	1164	C.E.I.M. SRL	Roma	0
	469	EDILMECCANICA	Roma	0
	812	CINEBINGO SPA	Roma	0
	1081	MANCINI LINO	Roma	0
	1101	POOL GAMES SRL	Roma	0
	1235	EUROPA BINGO	Roma	0
	191	SPOLETINI SERAFINO	Roma	0
	193	SALAD SRL	Roma	0
	981	IL TEMPO PERDUTO SNC	Roma	0

Prov.	Num. plico	Mittente	Ubicazione	Punti
	1226	FREE SRL	Roma	0
	1176	CO.MA. SRL	Valmontone	0
	908	GIULIANI ANDREA	Velletri	0
VITERBO				
	415	GRAZIOTTI ADRIANO	Viterbo	0

LIGURIA

Prov.	Num. plico	Mittente	Ubicazione	Punti
GENOVA				
	919	BINGO NET SRL	Chiavari	0
	858	SOC. GOODTIME SRL	Genova	0
	861	SOC. FOCONE SRL	Genova	0
	859	SOC. AL PAPIRO	Genova	0
	802	FAPA SRL	Genova	0
	22	BINGO SRL	Genova	0
	918	BINGO NET SRL	Rapallo	0
	518	MERANO SRL	Sesti Ponente	0
IMPERIA				
	960	MATUTIASERVICE SRL	Sanremo	0
LA SPEZIA				
	959	VIP GAMES SRL	Castelnuovo Magra	0
	698	GRAFICA LUNENSE SNC	La Spezia	0
	452	RTI NORD MATIC SRL - COOP TEMPO LIBERO BINGO SCRL	La Spezia	0
	592	SISTEMA SRL	Sarzana	0

LOMBARDIA

Prov.	Num. plico	Mittente	Ubicazione	Punti
BERGAMO				
	1023	SUN AND FUN SRL	Lovere	0
	874	LUCA FIN SRL	Bergamo	0
	876	MILKI SNC	Bergamo	0
	735	COMETA SRL	Carobbio degli Angeli	0
	937	DI VAIRA ITALO	Verdellino	0
BRESCIA				
	90	MORANDI OTTAVIO PER TYCHE BRIXIA	Brescia	0
	492	BORBONI ADELE	Brescia	0
	240	PLAY SERVICE SRL	Brescia	0
	881	SENSES SRL	Desenzano del Garda	0
	745	FINIMM SRL	Montichiari	0
	1298	AQUILA D'ORO SNC	Ospitaletto	0
COMO				
	542	BINGO BIANCO SRL	Como	0
	1121	CIAPPA ADRIANO LORENZO	Consiglio di Rumo	0
	119	TARGET SRL	Erba	0
CREMONA				
	1181	GESTIONE ATTIVITÀ RICREATIVE ED AFFINI SRL	Crema	0
	596	TEUCH THE DREAM SRL	Crema	0
	136	BINGO CREMONA DI MARCOTTI ALICE E C. SNC	Cremona	0
LODI				
	10	LE FORMICHE SRL	Lodi	0
	467	RTI SPORTING ISOLA BELLA SAS	Lodi	0
MILANO				
	500	ZANAGA FLORIO	Cesano Maderno	0
	957	FRATELLO ANTONIO	Cinisello	0
	249	PLAY SERVICE SRL	Milano	0
	791	AZ OFFICE SRL	Milano	0
	727	G.S.C. ARTI GRAFICHE SRL	Sesto San Giovanni	0
	51	SOC. RITER SRL	Solaro	0
	1215	FRISMA SRL	Trezzano	0
VARESE				
	738	INTERNET JOB WORLD	Busto Arsizio	0
	19/T	DANCING HELIOS SRL	Varese	0

MARCHE

Prov.	Num. plico	Mittente	Ubicazione	Punti
ANCONA				
	938	RTI AUTOGANA SRL - AUTOCENTRO SRL	Ancona	0
	56	IMMOBILIARE GIULI SAS	Genga	0
	1025	TANTUCCI PAOLA	Jesi	0
	67	INVEST SRL	Senigallia	0

Prov.	Num. plico	Mittente	Ubicazione	Punti
ASCOLI PICENO				
	98	MANDOZZI LUIGI FINGM SNC	Ascoli Piceno	0
	493	PLAY SEVEN SRL	Ascoli Piceno	0
	1010	LINEA BINGO SRL	Ascoli Piceno	0
	622	ECO EDIL COSTRUTTORI SRL	Ascoli Piceno	0
	946	ANGELINI LUCIANO	Ascoli Piceno	0
	232	MAGIGA SAS	Fermo	0
	627	VALTEX SRL	Grottammare	0
	789	ALICI BIONDI ALBERTO	Porto S. Giorgio	0
	100	TEA ALESSANDRINI TITO SAS	S. Benedetto del Tronto	0
	1105	RTI TECNO COSTRUZIONI	S. Benedetto del Tronto	0
	886	RIVIERA DELLE PALME SRL	S. Benedetto del Tronto	0
	608	PLAY SEVEN SRL	S. Benedetto del Tronto	0
	143	BINGO BEACH SRL	S. Benedetto del Tronto	0
MACERATA				
	792	ZANCOCCHIA FAUSTO	Civitanova Marche	0
	1097	RTI ESA SRL - LE CINQUE VELE SRL	Potenza Picena	0
PESARO-URBINO				
	1022	SIRE ALIMENTARE SRL	Cagli	0
	593	SPORT PARK SRL	Fano	0
	911	MISSISIPI DI GRANDE G. E RAFFA M. SNC	Gabicce Mare	0
	1049	TRIS SRL	Orciano	0
	980	EDIL PROGET SRL	Pesaro	0

MOLISE

Prov.	Num. plico	Mittente	Ubicazione	Punti
CAMPOBASSO				
	509	DI RADO DOMENICO	Termoli	0
ISERNIA				
	507	DE MARTINO ROBERTO	Venafro	0

PIEMONTE

Prov.	Num. plico	Mittente	Ubicazione	Punti
ALESSANDRIA				
	1106	CUNIOLO GUIDO FRANCESCO	Alessandria	0
	512	I.CE.CO SRL	Tortona	0
ASTI				
	425	ASTABIN SRL	Asti	0
	485	POP 2000 SRL	Bubbio	0
BIELLA				
	52	GIORDANETTI CLAUDIO	Gaglianico	0
CUNEO				
	513	HAPPY PLAY SRL	Bra	0
	514	HAPPY PLAY SRL	Bra	0
	620	FERRERO E TOPPINO SRL	Castagnito	0
	58	IMPRESA EDILE D.E. DI DE MARCHI EFREM SAS	Scarnafigi	0
NOVARA				
	29/T	SOBECA SRL	Arona	0
TORINO				
	786	IMM.RE MARIA ELENA SNC	Borgaro Torinese	0
	794	BAR TORINO DI BORDETTO A.	Burolo	0
	588	ALL CENTER SRL	Chianocco	0
	65	F.LLI CAZZAMANI SNC	Chivasso	0
	606	LUDONET SRL	Collegno	0
	233	FULGORI ALBERTO	Nichelino	0
	714/716	PERETTI BRUNO vedi nota (2)	Pinerolo	0
	48	NIGRITELLA SAS DI BRERO MICHELE	Robassomero	0
	32	VECCHIA EUROPA 3 SRL	Torino	0
	333	MUSINE SAS	Torino	0
	1108	TARGET	Torino	0
	28	GLOBUS WEB VENTURE CAPITAL SRL	Torino	0
	565	BRASCHI ROSSANA	Torino	0
	979	SI.CI. SRL	Torino	0
	835	GIOCHI E FORTUNA SRL	Torino	0
	968	FOOT BALL DIVERSIFICATE SRL	Torino	0
	713/715	PERETTI BRUNO vedi nota(1)	Torino	0
	517	BINGO ONE SAS	Torino	0
	516	BINGO ONE SAS	Torino	0
	515	MASTER BINGO SAS	Torino	0
	497	P.G.S. SRL	Torino	0

Prov.	Num. plico	Mittente	Ubicazione	Punti
	499	LAST ACTION BUSINESS DI PROCHILO R.	Torino	0
	21	DELLA CROCE SERGIO	Vigone	0
VERBANO-CUSIO-OSSOLA				
	447	RTI NOAGO SRL - PERVINCA SRL	Omegna	0
	790	TRAVERSI FIORAVANTE	Verbania	0
	778	COSTAZZURRA SRL	Verbania	0
VERCELLI				
	53	BARBERIS ALBERTA	Caresanablot	0

PUGLIA

Prov.	Num. plico	Mittente	Ubicazione	Punti
BARI				
	697	MEETING SRL	Alberobello	0
	1005	LINEA BINGO SRL	Andria	0
	373	SUN SRL	Bari	0
	619	GOBINGO SRL	Bari	0
	96	PALASCIANO AMALIA	Bari	0
	114	NEGRI PAOLO	Bari	0
	1180	G. ENTERTAIMENT SRL	Bari	0
	505	TARANTO SPORT SCOMMESSE	Bari	0
	498	LA GIUSEPPINA	Bari	0
	504	IMGECO	Bari	0
	66	DI PALMA SPORT SRL	Bari	0
	992	FINPAR SPA	Bari	0
	1147	G. ENTERTAIMENT SRL	Molfetta	0
	12/T	MILLENNIUM SRL	Putignano	0
	888	GRANDE BINGO	Ruvo di Puglia	0
	225	BINGO PUGLIA SRL	Trani	0
BRINDISI				
	510	CONF. SERVICE SRL	Fasano	0
FOGGIA				
	1281	GIOMAX SRL	Cerignola	0
	1057	AEDIFICO SRL	Foggia	0
	895	DAUNIA GIOCHI SRL	Foggia	0
	1146	G. ENTERTAIMENT SRL	Foggia	0
	188	IMMOBILIARE FORTUNATO SRL	Lucera	0
	1056	RTI RISTORANTE DA MORENA	Lucera	0
	1059	EDIL DUEMILA SAS	Margherita di Savoia	0
	27/T	VENELANDIA	San Severo	0
	1058	EDILFIN SRL	San Severo	0
LECCE				
	12	EUROGEST SRL	Casarano	0
	1212	UTILITY SERVICE	Cavallino	0
	1358	DURSO ROSSANO	Lecce	0
	1295	CRS TECNOSISTEMI SRL	Lecce	0
	70	GESTIONE GIOCHI SRL	Maglie	0
	1152	ECLISSI SRL	Maglie	0
	1153	ECLISSI SRL	Poggiardo	0
	935	ALA DI MARTE ANNA	Racale	0
	701	SOVALK SRL	Specchia	0
TARANTO				
	830	IL PANDA S.C.R.L.	Castellaneta	0
	1314	BINGOGEST SRL	Manduria	0
	829	MARINA 93 SERVICE	Statte	0
	503	TARANTO SPORT GIOCHI E SCOMMESSE SRL	Taranto	0

SARDEGNA

Prov.	Num. plico	Mittente	Ubicazione	Punti
CAGLIARI				
	1006	LINEA BINGO SRL	Assemini	0
	8	SU PONTI	Sinnai	0
NUORO				
	855	SOL LEVANTE SNC	San Teodoro	0
	57	INVENTA SAS	Tonara	0
SASSARI				
	928	AMERIGO SRL	Olbia	0
	1075	DIGIESSE SRL	Olbia	0

Prov.	Num. plico	Mittente	Ubicazione	Punti
				SICILIA
AGRIGENTO				
	352	PALUMBO PICCIONELLO CALOGERO SAS	Agrigento	0
CATANIA				
	965	ABATE ALFIO	Adrano	0
	958	PETRALIA S E ANFUSO D.	Caltagirone	0
	930	PALUMBO IOSTO	Catania	0
	88	GIOCA BINGO SRL	Catania	0
	818	PALADINO SRL	Catania	0
	825	ISA SRL	Catania	0
	397	SAGAM SRL	Catania	0
	1292	GPC SRL	Catania	0
	772	ISO STUDIO A.S.Q. SRL	Catania	0
	302	TAKE A WAY SNC	Misterbianco	0
	782	FICHERA CARMELO	Paterno	0
MESSINA				
	181	AZZURRA SAS DI ROTELLA ANGELO	Barcellona Pozzo di Gotto	0
	932	COMO CLAUDIO	Barcellona Pozzo di Gotto	0
	94	MIRAMARE SNC	Lipari	0
	826	SELEPIO SRL	Messina	0
	1070	IMPERIAL BINGO SRL	Messina	0
	843	CALI SRL	Pace del Mela	0
PALERMO				
	568	GARGANO MARIA	Bagheria	0
	1072	IMPERIAL BINGO SRL	Palermo	0
	17	DRYAS PROMOZIONE IMMAGINE SRL	Palermo	0
	1069	IMPERIAL BINGO SRL	Palermo	0
	956	MARANZANO C. E CHIFARI E.	Palermo	0
	1066	IMPERIAL BINGO SRL	Palermo	0
	1261	PUNTO GIOCO SRL	Palermo	0
SIRACUSA				
	442	BINGOBON SRL	Rosolini	0
				TOSCANA
AREZZO				
	11/T	PENTABINGO SRL	Arezzo	0
	106	PALMIERI TOMMASO	San Giovanni Valdarno	0
	1026	TRI.FIN SRL	Sansepolcro	0
FIRENZE				
	813	CINEBINGO SPA	Firenze	0
GROSSETO				
	46	TECFIN SPA	Grosseto	0
	269	PLAY SERVICE SRL	Grosseto	0
LUCCA				
	6/T	SOC. LARINI SNC	Massarosa	0
MASSA CARRARA				
	5/T	BELGIOCO SRL	Carrara	0
	630	MODO SRL	Massa	0
PISA				
	101	ITAL SERVIZI SOC. COOP.	Castelfranco di Sotto	0
PISTOIA				
	598	TRESCOM SRL	Montecatini-Terme	0
	155	BINGO 2001 SRL	Montecatini-Terme	0
PRATO				
	109	MULTISERVICE GROUP SRL	Prato	0
	10/T	PENTABINGO SRL	Prato	0
	24	INNOCENTI FOSCO	Prato	0
				TRENTINO ALTO ADIGE
TRENTO				
	605	LIDO S. CRISTOFORO SNC	Pergine Valsugana	0
				UMBRIA
PERUGIA				
	1017	LINEA BINGO SRL	Città di Castello	0
	1313	LONDON SRL	Perugia	0

Prov.	Num. plico	Mittente	Ubicazione	Punti
TERNI				
	1041	MACRI SRL	Terni	0

VENETO

Prov.	Num. plico	Mittente	Ubicazione	Punti
BELLUNO				
	1029	SOC. LA MONGOLFIERA SRL	Belluno	0
	490	HOTEL RIST. PIOL SRL	Limana	0
	1028	SOC. TEATRO CINEMA DANCING LA PERLA	Sedico	0
PADOVA				
	640	BINGO PADOVA	Padova	0
	616	ONE STEP SRL	Padova	0
	64	TREMONTI SPA	Padova	0
	1030	SOCIAL CLUB SRL	Piombino Dese	0
TREVISO				
	60	WARRIOR SAS DI BAGGIO SILVANO E C.	Castelfranco Veneto	0
	933	PROFIN GIULIA SRL	Conegliano	0
	121	SPAZIO TEN SRL	Gaiarine	0
	712	DA RIOS LIONELLO	Maserada sul Piave	0
	36	LA CANEVA SNC DI MURARO D & C	Mogliano Veneto	0
	301	NORD EST IPPODROMI SPA	Treviso	0
VENEZIA				
	970	ANGEL SCRL	Chioggia	0
	117	PALAGRAZIUSSI	Venezia	0
VERONA				
	449	TEMPO LAVORO SRL	Bussolengo	0
	1080	IL QUADRIFOGLIO	Legnago	0
	871	IMM.RE PIGI SRL	Soave	0
	111	PRESTON INTERNATIONAL SRL	Sona	0
	118	SOC. D O.CA. SRL	Villafranca di Verona	0
VICENZA				
	1007	LINEA BINGO SRL	Pove del Grappa	0
	578	BROSS SRL	Schio	0
	1002	CA.MAR DI MARCHETTI	Tezze sul Brenta	0
	1012	LINEA BINGO SRL	Thiene	0
	89	MORANDI OTTAVIO PER TYCHE VICETIA	Vicenza	0
	379	VI.BIN SRL	Vicenza	0
	1207	BINGO TIME PALLADIO SRL	Vicenza	0
	378	VI.BIN SRL	Vicenza	0

01A7910

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 22 maggio 2001.

Scioglimento della società cooperativa edilizia per azioni a responsabilità limitata tra dipendenti di ruolo del Ministero della difesa «Archita», in Taranto, e nomina del commissario liquidatore.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Vista la delega in data 15 maggio 2000 per le materie di competenza della direzione generale della cooperazione ivi compresi i provvedimenti di scioglimento d'ufficio *ex* art. 2544 del codice civile degli enti cooperativi e di nomina dei commissari liquidatori;

Visti gli accertamenti ispettivi del 22 dicembre 2000 eseguiti dalla direzione provinciale del lavoro di Taranto nei confronti della società cooperativa edilizia per azioni a responsabilità limitata tra dipendenti di ruolo del Ministero della difesa «Archita», con sede in Taranto;

Tenuto conto che la medesima risulta trovarsi nelle condizioni previste dagli articoli 2544 del codice civile e 18 legge n. 59/1992;

Ritenuta l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento d'ufficio *ex* art. 2544 del codice civile con nomina del commissario liquidatore;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa edilizia per azioni a responsabilità limitata tra dipendenti di ruolo del Ministero della difesa «Archita», con sede in Taranto, via Emilia n. 171, costituita in data 3 marzo 1957 con atto a rogito

del notaio dott. Vincenzo Palmieri di Taranto, omologato dal tribunale di Taranto con decreto 27 aprile 1957, è sciolta d'ufficio ai sensi degli articoli 2544 del codice civile e 18 della legge n. 59/1992 e il rag. Donato Sciannameo residente in Bari, via G.S. Poli, 21/A ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 28 gennaio 1992.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 maggio 2001

Il Sottosegretario di Stato: PILONI

01A7654

DECRETO 30 maggio 2001.

Concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale, legge n. 223/1991, in favore dei lavoratori dipendenti dalla «S.p.a. Alpi», unità di loc. Tossino Modigliana - stabilimento Linteco e stabilimemto Legno - Modigliana. (Decreto n. 29948).

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE

Vista la legge 5 novembre 1968, n. 1115, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto-legge 21 marzo 1988, n. 86, convertito, con modificazioni, nella legge 20 maggio 1988, n. 160;

Vista la legge 23 luglio 1991, n. 223;

Visto il decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1993, n. 236;

Visti gli articoli 1 e 12 del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 299, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1994, n. 451;

Visto l'art. 4, comma 35, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608;

Visto l'art. 1-*sexies* del decreto-legge 8 aprile 1998, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 5 giugno 1998, n. 176;

Vista l'istanza della ditta «S.p.a. Alpi», tendente ad ottenere l'approvazione del programma di riorganizzazione aziendale relativamente al periodo 19 luglio 1999 - 18 luglio 2001;

Visto il parere dell'Organo competente per territorio;

Visto il decreto ministeriale datato 3 febbraio 2000, con il quale è stato approvato il programma di riorganizzazione aziendale della summenzionata ditta;

Visti i decreti direttoriali datati 7 febbraio 2000 e 6 luglio 2000, con i quali è stato concesso il conseguente trattamento CIGS per il complessivo periodo dal 19 luglio 1999 al 18 luglio 2000;

Vista l'istanza aziendale di proroga del predetto trattamento, riguardante il semestre 19 luglio 2000 - 18 gennaio 2001, in favore di un numero massimo di 665 lavoratori;

Visto il decreto direttoriale n. 29354 del 29 dicembre 2000 che, pur prorogando il trattamento CIGS per il semestre di cui sopra, per mero errore materiale, ha individuato il numero dei lavoratori interessati in 509 unità;

Vista la nota della società di cui trattasi del 5 aprile 2001 con la quale è stato evidenziato che, a consuntivo, i lavoratori interessati al trattamento in questione, per il semestre 19 luglio 2000 - 18 gennaio 2001, sono risultati essere 603;

Visto il parere dell'organo competente per territorio;

Ritenuto, pertanto, di modificare il numero dei lavoratori beneficiari del trattamento CIGS individuato con il predetto decreto direttoriale n. 29354 del 29 dicembre 2000;

Decreta:

Per le motivazioni in premessa esplicitate, fermo restando quanto disposto, con il decreto direttoriale n. 29354 del 29 dicembre 2000, il numero dei lavoratori beneficiari del trattamento straordinario di integrazione salariale così come individuati nel predetto decreto direttoriale, è modificato in 603 unità lavorative, anziché 509.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 maggio 2001

Il direttore generale: DADDI

01A7633

DECRETO 30 maggio 2001.

Concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per fallimento, art. 3, legge n. 223/1991, in favore dei lavoratori dipendenti dalla «S.r.l. BMT», unità di Rivoli. (Decreto n. 29949).

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE

Vista la legge 5 novembre 1968, n. 1115, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 2 del decreto-legge 2 dicembre 1985, n. 688, convertito, con modificazioni, nella legge 31 gennaio 1986, n. 11;

Visto il decreto-legge 21 marzo 1988, n. 86, convertito, con modificazioni, nella legge 20 maggio 1988, n. 160;

Visto l'art. 3 della legge 23 luglio 1991, n. 223;

Visto l'art. 4, comma 35, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 218 del 10 giugno 2000;

Vista la sentenza n. 86 del 28 febbraio 2001, pronunciata dal tribunale di Torino che ha dichiarato il fallimento della «S.r.l. BMT»;

Vista l'istanza presentata dal curatore fallimentare della citata società con la quale viene richiesta la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale ai sensi dell'art. 3 della legge n. 223/1991, in favore dei lavoratori sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto a decorrere dal 1° marzo 2001;

Acquisito il prescritto parere;

Ritenuta la necessità di provvedere alla concessione del predetto trattamento;

Decreta:

In favore dei lavoratori dipendenti dalla «S.r.l. BMT», sede in Torino, unità in Rivoli (Torino), per un massimo di 38 unità lavorative, è autorizzata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale dal 1° marzo 2001 al 28 febbraio 2002.

L' Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati, nonché all'esonero dal contributo addizionale di cui all'art. 8, comma 8-*bis*, della legge n. 160/1988, citata in preambolo.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale verifica il rispetto del limite massimo di trentasei mesi nell'arco del quinquennio previsto dalla vigente normativa, in ordine ai periodi di fruizione del trattamento ordinario di integrazione salariale, concessi per contrazione o sospensione dell'attività produttiva determinata da situazioni temporanee di mercato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 maggio 2001

Il direttore generale: DADDI

01A7634

DECRETO 30 maggio 2001.

Concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per fallimento, art. 3, legge n. 223/1991, in favore dei lavoratori dipendenti dalla «S.r.l. Fonderie Sinigaglia», unità di Imola. (Decreto n. 29950).

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE

Vista la legge 5 novembre 1968, n. 1115, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 2 del decreto-legge 2 dicembre 1985, n. 688, convertito, con modificazioni, nella legge 31 gennaio 1986, n. 11;

Visto il decreto-legge 21 marzo 1988, n. 86, convertito, con modificazioni, nella legge 20 maggio 1988, n. 160;

Visto l'art. 3 della legge 23 luglio 1991, n. 223;

Visto l'art. 4, comma 35, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 218 del 10 giugno 2000;

Vista la sentenza n. 14026 del 15 febbraio 2001 pronunciata dal tribunale di Bologna che ha dichiarato il fallimento della «S.r.l. Fonderie Sinigaglia»;

Vista l'istanza presentata dal curatore fallimentare della citata società con la quale viene richiesta la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 223/1991, in favore dei lavoratori sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto a decorrere dal 15 febbraio 2001;

Acquisito il prescritto parere;

Ritenuta la necessità di provvedere alla concessione del predetto trattamento;

Decreta:

In favore dei lavoratori dipendenti dalla «S.r.l. Fonderie Sinigaglia», con sede in Imola (Bologna), unità in Imola (Bologna) per un massimo di 25 unità lavorative, è autorizzata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale dal 15 febbraio 2001 al 14 febbraio 2002.

L'Istituto nazionale per la previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati, nonché all'esonero dal contributo addizionale di cui all'art. 8, comma 8-*bis*, della legge n. 160/1988 citata in preambolo.

L'Istituto nazionale per la previdenza sociale verifica il rispetto del limite massimo di trentasei mesi nell'arco del quinquennio previsto dalla vigente normativa, in ordine ai periodi di fruizione del trattamento ordinario di integrazione salariale, concessi per contrazione o sospensione dell'attività produttiva determinata da situazioni temporanee di mercato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 maggio 2001

Il direttore generale: DADDI

01A7635

DECRETO 30 maggio 2001.

Proroga della concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per ristrutturazione aziendale, legge n. 223/1991, in favore dei lavoratori dipendenti dalla «S.p.a. Carle & Montanari», unità di Milano, Quinto Stampi Rozzano. (Decreto n. 29951).

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE

Vista la legge 5 novembre 1968, n. 1115, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto-legge 21 marzo 1988, n. 86, convertito, con modificazioni, nella legge 20 maggio 1988, n. 160;

Vista la legge 23 luglio 1991, n. 223;

Visto il decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1993, n. 236;

Visti gli articoli 1 e 12 del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 299, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1994, n. 451;

Visto l'art. 4, comma 35, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608;

Visto l'art. 1-*sexies* del decreto-legge 8 aprile 1998, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 5 giugno 1998, n. 176;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 218 del 10 giugno 2000;

Vista l'istanza della ditta «S.p.a. Carle & Montanari» tendente ad ottenere la proroga della corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per ristrutturazione aziendale, in favore dei lavoratori interessati;

Visto il decreto ministeriale datato 26 febbraio 2001 con il quale è stata approvata la proroga del programma di ristrutturazione aziendale della summenzionata ditta;

Visto il decreto direttoriale datato 14 aprile 1999, e successivi, con i quali è stato concesso, a decorrere dal 1° settembre 1998, il suddetto trattamento;

Acquisito il prescritto parere;

Ritenuto di autorizzare la proroga della corresponsione del citato trattamento;

Decreta:

A seguito dell'approvazione della proroga del programma di ristrutturazione aziendale, intervenuta con il decreto ministeriale datato 26 febbraio 2001, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla «S.p.a. Carle & Montanari» con sede in Milano, unità di Milano - Quinto Stampi Rozzano, per un massimo di 25 unità lavorative per il periodo dal 1° marzo 2001 al 31 agosto 2001.

Istanza aziendale presentata il 14 marzo 2001 con decorrenza 1° marzo 2001.

Delibera CIPE 18 ottobre 1994, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 14 del 18 gennaio 1995.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale, ad eccezione delle esplicite concessioni in deroga, eventualmente recate dal presente provvedimento, verifica il rispetto del limite massimo di trentasei mesi nell'arco del quinquennio previsto dalla vigente normativa, con particolare riferimento ai periodi di fruizione del trattamento ordinario di integrazione salariale, concessi per contrazione o sospensione dell'attività produttiva determinata da situazioni temporanee di mercato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 maggio 2001

Il direttore generale: DADDI

01A7636

DECRETO 30 maggio 2001.

Concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà in favore dei lavoratori dipendenti dalla «Consorzio Liguria», unità di Poggio San Vicino. (Decreto n. 29952).

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE

Vista la legge 5 novembre 1968, n. 1115, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, concernente misure urgenti a sostegno ed incremento dei livelli occupazionali convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863;

Visto l'art. 7 del decreto-legge 30 dicembre 1987, n. 536, convertito, con modificazioni, nella legge 29 febbraio 1988, n. 48;

Visto l'art. 5, in particolare i commi 1 e 10 del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1993, n. 236;

Visto l'art. 4, comma 35, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608, che individua in un arco temporale fisso i limiti temporali di cui all'art. 1, comma 9, della legge 23 luglio 1991, n. 223;

Visto l'art. 6 del predetto decreto-legge ed in particolare i commi 2, 3, 4, relativi alla disciplina dei contratti di solidarietà stipulati successivamente alla data del 14 giugno 1995;

Visto il decreto ministeriale dell'8 febbraio 1996, registrato dalla Corte dei conti il 6 marzo 1996, registro n. 1, foglio n. 24, relativo alla individuazione dei criteri per la concessione del beneficio di cui al comma 4 dell'art. 6 del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608, a fronte dei limiti finanziari posti dal comma stesso;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 218 del 10 giugno 2000;

Vista l'istanza della società «Consorzio Liguria» inoltrata presso il competente ufficio della direzione generale della previdenza e assistenza sociale, come da protocollo dello stesso, in data 3 maggio 2001, che unitamente al contratto di solidarietà per riduzione di orario di lavoro, costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Considerato che il contratto di solidarietà cui si rinvia per il dettaglio, stipulato tra l'impresa sopracitata e le competenti organizzazioni sindacali dei lavoratori in data 26 marzo 2001 stabilisce per un periodo di ventiquattro mesi, decorrente dal 29 marzo 2001, la riduzione massima dell'orario di lavoro da 40 ore settimanali — come previsto da contratto collettivo nazionale del settore industria tessile applicato — a 25 ore medie settimanali nei confronti di un numero massimo di lavoratori pari a 43 unità su un organico complessivo di 43 unità;

Considerato che il predetto contratto è stato stipulato al fine di evitare in tutto o in parte la riduzione o la dichiarazione di esuberanza del personale interessato, anche attraverso un suo più razionale impiego;

Decreta:

Art. 1.

È autorizzata, per il periodo dal 29 marzo 2001 al 28 marzo 2002, la corresponsione del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 1 del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863, nella misura prevista dall'art. 6, comma 3 del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608, in favore dei lavoratori dipendenti dalla «Consorzio Liguria» con sede in Brugnato (La Spezia), unità di Poggio San Vicino (Macerata), per i quali è stato stipulato un contratto di solidarietà che stabilisce, per ventiquattro mesi, la riduzione massima dell'orario di lavoro da 40 ore settimanali a 25 ore medie settimanali nei confronti di un numero massimo di lavoratori pari a 43 unità, su un organico complessivo di 43 unità.

Art. 2.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale, è altresì autorizzato, nell'ambito di quanto disposto dall'art. 1 in favore dei lavoratori dipendenti dalla «Consorzio Liguria», a corrispondere il particolare beneficio previsto dal comma 4, art. 6, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608, nei limiti finanziari posti dal comma stesso, tenuto conto dei criteri di priorità individuati nel decreto ministeriale dell'8 febbraio 1996 in premessa indicato, registrato dalla Corte dei conti in data 6 marzo 1996, registro n. 1, foglio n. 24.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 maggio 2001

Il direttore generale: DADDI

01A7637

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 2 luglio 2001.

Determinazione, per l'anno accademico 2001/2002, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettere *a)* e *b)*, della legge n. 264/1999, del numero dei posti disponibili a livello nazionale per le immatricolazioni ai corsi di laurea in medicina e chirurgia.

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Vista la legge 2 agosto 1999, n. 264, recante norme in materia di accessi ai corsi universitari e, in particolare, l'art. 3, comma 1, lettere *a)* e *b)*;

Visto il decreto ministeriale 11 maggio 2001 con il quale sono stati determinati le modalità e i contenuti delle prove di ammissione ai corsi di cui all'art. 1, comma 1, lettere *a)* e *b)*, della citata legge n. 264;

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e, in particolare, l'art. 39, comma 5;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 e, in particolare, l'art. 46;

Preso atto dell'offerta formativa potenziale deliberata dalle singole università con espresso riferimento ai parametri richiamati dall'art. 3, comma 2, lettere *a), b)* e *c)*, della richiamata legge n. 264;

Visto il parere espresso dal Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario nella seduta del 20 giugno 2001;

Visto il parere del Ministero della sanità con nota in data 28 giugno 2001;

Ritenuta, altresì, la necessità di rispettare, a termini di legge, la imminente scadenza di pubblicazione da parte delle università dei bandi di ammissione al corso di laurea in questione, come previsto dall'art. 4 della predetta legge n. 264/1999;

Considerato che le università hanno già provveduto alla organizzazione dei corsi per il prossimo anno accademico correlata alle loro proposte e che una diversa determinazione e riformulazione comporterebbe, nell'imminenza della emanazione dei bandi di concorso, notevoli problemi organizzativi tali da sconvolgere l'attuale predisposizione dei bandi stessi e, conseguentemente, le fasi di avvio dell'anno accademico 2001/2002;

Considerato che il numero programmatico proposto dalle singole università denota una oculata valutazione dell'offerta formativa in linea con la direttiva settoriale dell'Unione europea, alla luce della riforma dell'ordinamento didattico, a seguito del decreto ministeriale n. 509/1999;.

Ritenuto, pertanto, di dover determinare per l'anno accademico 2001/2002 il numero dei posti disponibili a livello nazionale per l'ammissione ai corsi di laurea della facoltà di medicina e chirurgia, nonché di disporre la ripartizione dei posti stessi tra le università;

Decreta:

Art. 1.

1. Limitatamente all'anno accademico 2001/2002, il numero dei posti disponibili a livello nazionale per le immatricolazioni ai corsi di laurea in medicina e chirurgia è determinato, sulla base del contingente fissato dalle singole sedi universitarie, in n. 7.294 per gli studenti comunitari e non comunitari residenti in Italia di cui all'art. 39, comma 5, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, e in n. 415 per gli studenti non comunitari residenti all'estero ed è ripartito fra le università secondo la tabella allegata, che costituisce parte integrante del presente decreto.

2. Le università che insistono nella stessa regione possono concordare una diversa ripartizione dei posti, previa compensazione tra le singole sedi tale da garantire comunque il rispetto del numero degli studenti ammissibili nell'ambito regionale.

Art. 2.

1. Ciascuna università dispone l'ammissione degli studenti in base alla graduatoria di merito nei limiti dei posti di cui alla tabella allegata al presente decreto.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 luglio 2001

Il Ministro: MORATTI

CORSO DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA

Università	Posti definiti a.a. 2001/2002	
	Comunitari e non comunitari di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998 n. 286 art. 39, comma 5	Non comunitari che non rientrano nella previsione art. 39, comma 5 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286
Ancona	130	5
Bari	315	9
Bologna	370	30
Brescia	180	10
Cagliari	170	0
Catania	220	22
Catanzaro «Magna Grecia»	100	10
Chieti «G. D'Annunzio»	160	15
Ferrara	150	10
Firenze	200	20
Foggia	76	4
Genova	230	2
L'Aquila	110	10
Messina	200	30
Milano Statale	300	10
Milano Bicocca	90	5
Milano «Vita e Salute» S. Raffaele	80	2
Milano Cattolica «S. Cuore»	200	2
Modena e Reggio Emilia	144	10
Napoli «Federico II»	293	7
Napoli Seconda Università + sede Caserta	300	20
Padova	239	18
Palermo + sede di Caltanissetta	250	5
Parma	200	20
Pavia	200	15
Perugia + sede di Terni	200	20
Pisa	218	5
Roma «La Sapienza» I facoltà	490	31
Roma «La Sapienza» II facoltà	150	0
Roma «Tor Vergata»	165	10
Roma - Campus Biomedico	70	3
Sassari	100	10
Siena	144	6
Torino + sede Polo «S. Luigi»	300	12
Trieste	110	5
Udine	80	2
Varese «Insubria»	130	10
Vercelli «Avogadro»	75	5
Verona	115	5
TOTALE . . .	7.294	415

01A7760

DECRETO 2 luglio 2001.

Determinazione, per l'anno accademico 2001/2002, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettere *a)* e *b)*, della legge n. 264/1999, del numero dei posti disponibili a livello nazionale per le immatricolazioni ai corsi di laurea in odontoiatria e protesi dentaria.

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Vista la legge 2 agosto 1999, n. 264, recante norme in materia di accessi ai corsi universitari e, in particolare, l'art. 3, comma 1, lettere *a)* e *b)*;

Visto il decreto ministeriale 11 maggio 2001 con il quale sono stati determinati le modalità e i contenuti delle prove di ammissione ai corsi di cui all'art. 1, comma 1, lettere *a)* e *b)*, della citata legge n. 264;

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e, in particolare, l'art. 39, comma 5;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 e, in particolare, l'art. 46;

Preso atto dell'offerta formativa potenziale deliberata dalle singole università con espresso riferimento ai parametri richiamati dall'art. 3, comma 2, lettere *a)*, *b)* e *c)* della richiamata legge n. 264;

Preso atto che l'Università dell'Insubria ha provveduto a trametterе il nuovo regolamento didattico di Ateneo contenente, tra l'altro, il progetto di attivazione a decorrere dall'anno accademico 2001/2002 del corso di laurea in odontoiatria e protesi dentaria;

Visto il parere espresso dal Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario nella seduta del 20 giugno 2001;

Visto il parere del Ministero della sanità con nota in data 28 giugno 2001;

Ritenuto di dover determinare per l'anno accademico 2001/2002 il numero dei posti disponibili a livello nazionale per l'ammissione ai corsi di laurea in odontoiatria e protesi dentaria della facoltà di medicina e chirurgia, nonché di disporre la ripartizione dei posti stessi tra le università;

Decreta:

Art. 1.

1. Limitatamente all'anno accademico 2001/2002, il numero dei posti disponibili a livello nazionale per le immatricolazioni ai corsi di laurea in odontoiatria e protesi dentaria è determinato, sulla base del contingente fissato dalle singole sedi universitarie, in n. 808 per gli studenti comunitari e non comunitari residenti in Italia di cui all'art. 39, comma 5, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, e in n. 46 per gli studenti non comunitari residenti all'estero ed è ripartito tra le università secondo la tabella allegata, che costituisce parte integrante del presente decreto.

2. Le università che insistono nella stessa regione possono concordare una diversa ripartizione dei posti, previa compensazione tra le singole sedi tale da garantire comunque il rispetto del numero degli studenti ammissibili nell'ambito regionale.

Art. 2.

1. Ciascuna università dispone l'ammissione degli studenti in base alla graduatoria di merito nei limiti dei posti di cui alla tabella allegata al presente decreto.

Art. 3.

1. La determinazione dei posti relativi all'Università dell'Insubria è subordinata all'approvazione del regolamento didattivo di cui in premessa.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 luglio 2001

Il Ministro: MORATTI

CORSO DI LAUREA IN ODONTOIATRIA
E PROTESI DENTARIA

Università	Posti definiti a.a. 2001/2002	
	Comunitari e non comunitari di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998 n. 286, art. 39, comma 5	Non comunitari che non rientrano nella previsione art. 39, comma 5, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286
Ancona	18	0
Bari	44	1
Bologna	32	2
Brescia	20	0
Cagliari	16	0
Catania	22	2
Catanzaro	25	0
Chieti	50	0
Ferrara	14	0
Firenze	27	3
Genova	30	0
L'Aquila	30	0
Messina	30	10
Milano	40	0
Milano Univ. Cattolica «S. Cuore»	25	0
Modena e Reggio Emilia	15	0
Napoli «Federico II»	22	3
Napoli II Università	28	5
Padova	30	0
Palermo	20	0
Parma	18	2
Pavia	20	2
Perugia	25	2
Pisa	20	1
Roma «La Sapienza»	25	0
Roma «Tor Vergata»	33	0
Sassari	10	0
Siena	29	1
Torino	40	2
Trieste	16	0
Varese «Insubria»	10	10
Verona	24	0
TOTALE . . .	808	46

01A7761

DECRETO 2 luglio 2001.

Determinazione, per l'anno accademico 2001/2002, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettere *a)* e *b)*, della legge n. 264/1999, del numero dei posti disponibili a livello nazionale per le immatricolazioni ai corsi di laurea in medicina veterinaria.

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Vista la legge 2 agosto 1999, n. 264, recante norme in materia di accessi ai corsi universitari e, in particolare, l'art. 3, comma 1, lettere *a)* e *b)*;

Visto il decreto ministeriale 11 maggio 2001 con il quale sono stati determinati le modalità e i contenuti delle prove di ammissione ai corsi di cui all'art. 1, comma 1, lettere *a)* e *b)*, della citata legge n. 264;

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e, in particolare, l'art. 39, comma 5;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 e, in particolare, l'art. 46;

Preso atto dell'offerta formativa potenziale deliberata dalle singole università con espresso riferimento ai parametri richiamati dall'art. 3, comma 2, lettere *a)*, *b)* e *c)*, della richiamata legge n. 264;

Visto il parere espresso dal Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario nella seduta del 20 giugno 2001;

Visto il parere del Ministero della sanità con nota in data 28 giugno 2001;

Ritenuto di dover determinare per l'anno accademico 2001/2002 il numero dei posti disponibili a livello nazionale per l'ammissione al corso di laurea in medicina veterinaria, nonché di disporre la ripartizione dei posti stessi tra le università;

Decreta:

Art. 1.

1. Limitatamente all'anno accademico 2001/2002, il numero dei posti disponibili a livello nazionale per le immatricolazioni ai corsi di laurea in medicina veterinaria è determinato, sulla base del contingente fissato dalle singole sedi universitarie, in n. 1460 per gli studenti comunitari e non comunitari residenti in Italia di cui all'art. 39, comma 5, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, e in n. 72 per gli studenti non comunitari residenti all'estero, ed è ripartito tra le università secondo la tabella allegata, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

1. Ciascuna università dispone l'ammissione degli studenti in base alla graduatoria di merito nei limiti dei posti di cui alla tabella allegata al presente decreto.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 luglio 2001

Il Ministro: MORATTI

CORSO DI LAUREA IN MEDICINA VETERINARIA

Università	Posti definiti a.a. 2001/2002	
	Comunitari e non comunitari di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998 n. 286, art. 39, comma 5	Non comunitari che non rientrano nella previsione art. 39, comma 5, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286
Bari	135	5
Bologna	150	7
Camerino	80	6
Messina	100	10
Milano Statale	190	5
Napoli «Federico II»	130	5
Padova	68	2
Parma	115	5
Perugia	117	5
Pisa	85	5
Sassari	80	5
Teramo	90	2
Torino	120	10
TOTALE . . .	1.460	72

01A7762

DECRETO 2 luglio 2001.

Determinazione per l'anno accademico 2001/2002, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera *a)*, della legge n. 264/1999, del numero di posti disponibili a livello nazionale per le immatricolazioni ai corsi di durata triennale e di diploma universitario.

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visti i decreti legislativi 30 dicembre 1992, n. 502 e 7 dicembre 1993, n. 517 concernenti il «Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421» ed, in particolare l'art. 6, terzo comma;

Visto il decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229;

Vista la legge 2 agosto 1999, n. 264, recante norme in materia di accessi ai corsi universitari e, in particolare, l'art. 3, comma 1, lettere *a)* e *b)*;

Visto il decreto ministeriale 2 aprile 2001 con il quale si è provveduto alla determinazione delle classi delle lauree e delle lauree specialistiche universitarie delle professioni sanitarie;

Visto il decreto ministeriale 11 maggio 2001 con il quale sono stati determinati le modalità ed i contenuti delle prove di ammissione ai corsi di cui all'art. 1, comma 1, lettere *a)* e *b),* della citata legge n. 264;

Preso atto che le università degli studi hanno provveduto a predisporre, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11, comma 1, della legge n. 341 del 1990, i relativi regolamenti didattici di ateneo contenenti i progetti dei corsi di studio di primo e di secondo livello da attivare a decorrere dall'anno accademico 2001/2002;

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e, in particolare l'art. 39, comma 5;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 e, in particolare l'art. 46;

Preso atto dell'offerta formativa potenziale deliberata dalle singole università con espresso riferimento ai parametri richiamati dall'art. 3, comma 2, lettere *a), b)* e *c),* della richiamata legge n. 264;

Visto il parere espresso dal Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario nella seduta del 20 giugno 2001;

Visto il parere espresso dal Ministero della sanità con nota in data 28 giugno 2001 con il quale viene, tra l'altro, sottolineata la necessità di prevedere un aumento del numero dei posti disponibili per le immatricolazioni ai corsi in infermiere e in tecnico di audioprotesi in considerazione della necessità di ricoprire il normale turnover e recuperare l'elevato tasso di abbandono scolastico;

Ritenuta la necessità di rispettare, a termini di legge, la imminente scadenza di pubblicazione da parte delle università dei bandi di ammissione ai corsi universitari in questione come previsto dall'art. 4 della predetta legge n. 264/1999;

Considerato che l'adeguamento da parte delle università alle richieste formulate dal Ministero della sanità in ordine all'ampliamento del numero dei posti per i citati corsi universitari di infermiere e di tecnico di audioprotesi non è allo stato accoglibile per estrema carenza delle indefettibili risorse strutturali e di personale;

Ritenuto di dover determinare per l'anno accademico 2001/2002 il numero dei posti disponibili a livello nazionale per l'ammissione ai corsi di laurea di durata triennale e di diploma universitario di cui all'art. 6, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni richiamato dall'art. 1, comma 1, lettera *a),* della richiamata legge n. 264, e di dover provvedere alla ripartizione degli stessi fra le università;

Decreta:

Art. 1.

1. Limitatamente all'anno accademico 2001/2002, il numero dei posti disponibili a livello nazionale per le immatricolazioni ai corsi di durata triennale e di diploma universitario di cui all'art. 6, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni, richiamato dall'art. 1, comma 1, lettera *a)*, della legge n. 264, è determinato, sulla base del contingente fissato dalle singole sedi universitarie per ciascuna tipologia di corso, come di seguito indicato:

diploma dietista (o c. l. afferente classe 3) n. 370;

diploma fiosioterapista (o c. l. afferente classe 2) n. 1.872;

diploma igienista dentale (o c. l. afferente classe 3) n. 315;

diploma infermiere (o c. l. afferente classe 1) n. 10.087;

diploma logopedista (o c. l. afferente classe 2) n. 316;

diploma ortottista assistente in oftalmologia (o c. l. afferente classe 2) n. 201;

diploma ostetrica/o (o c. l. afferente classe 1) n. 842;

diploma podologo (o c. 1. afferente classe 2) n. 158;

diploma tecnico audiometrista (o c. l. afferente classe 3) n. 152;

diploma tecnico audioprotesista (o c. l. afferente classe 3) n. 203;

diploma tecnico sanitario di laboratorio biomedico (o c. 1. afferente classe 3) n. 914;

diploma tecnico di neurofisiopatolgia (o c. l. afferente classe 3) n. 194;

diploma tecnico ortopedico (o c. l. afferente classe 3) n. 116;

diploma tecnico sanitario di radiologia medica (o c. l. afferente classe 3) n. 678;

diploma tecnico riab. psich. ex d.u. ed. riab. psich. e psicosoc. (o c. l. afferente classe 2) n. 235;

diploma terapista neuro e psicomotr. età evolutiva (o c. l. afferente classe 2) n. 207;

diploma terapista occupazionale (o c. l. afferente classe 2) n. 75;

diploma educatore professionale (o c. l. afferente classe 2) n. 150;

diploma tecnico della fisiopat. cardioc. e perfus. cardiov. (o c. l. afferente classe 3) n. 47;

diploma tecnico prev. nell'ambiente e nei luoghi del lavoro (o c. l. afferente classe 4) n. 110;

diploma assistente sanitario (o c. l. afferente classe 4) n. 15;

2. La ripartizione dei posti fra le università è determinata secondo le tabelle che costituiscono parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

1. Ciascuna università dispone l'ammissione degli studenti in base alla graduatoria di merito nei limiti dei posti di cui alle tabelle allegate al presente decreto.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 luglio 2001

Il Ministro: MORATTI

ALLEGATO

Posti definiti per corsi di diploma universitario o corsi di laurea di durata triennale afferenti alle Facoltà di Medicina e Chirurgia a.a. 2001/2002

Corsi di laurea di durata triennale

ATENEI	D. U. DIETISTA (o c.d.l afferente classe 3)		D.U. FISIOTERAPISTA (o c.d.l. afferente classe 2)		D.U. IGIENISTA DENTALE (o c.d.l. afferente classe3)		D.U. INFERMIERE (o c.d.l. afferente classe 1)		D.U. LOGOPEDISTA (o c.d.l. afferente classe 2)	
	Comunitari e non comunitari di cui al D.Lvo 25.07.98 n. 286 art. 39, comma 5	Non comunitari che non rientrano nella previsione art. 39, comma 5, del D.Lvo 25.07.98 n. 286	Comunitari e non comunitari di cui al D.Lvo 25.07.98 n. 286 art. 39, comma 5	Non comunitari che non rientrano nella previsione art. 39, comma 5, del D.Lvo 25.07.98 n. 286	Comunitari e non comunitari di cui al D.Lvo 25.07.98 n. 286 art. 39, comma 5	Non comunitari che non rientrano nella previsione art. 39, comma 5, del D.Lvo 25.07.98 n. 286	Comunitari e non comunitari di cui al D.Lvo 25.07.98 n. 286 art. 39, comma 5	Non comunitari che non rientrano nella previsione art. 39, comma 5, del D.Lvo 25.07.98 n. 286	Comunitari e non comunitari di cui al D.Lvo 25.07.98 n. 286 art. 39, comma 5	Non comunitari che non rientrano nella previsione art. 39, comma 5, del D.Lvo 25.07.98 n. 286
ANCONA			32	-			300	-		
BARI	20	2	100	12	10	1	260	32	10	1
BOLOGNA			40	1	15	1	320	12		
BRESCIA			100	8	15	-	400	-		
CAGLIARI			10	-	10	-	30	-		
CATANIA	10	2	10	2	6	1	100	5	8	1
CATANZARO	10	3	25	3	11	3	155	3	10	3
CHIETI	10	-	30	3			160	10		
FERRARA	10	2	55	2			250	2	10	2
FIRENZE	13	2	40	2			330	20	5	1
FOGGIA	18	2	28	2			57	3		
GENOVA	5	-	60	3	5	-	300	10	10	-
L'AQUILA			30	-	20	-	150	5		
MESSINA	10	-	20	-	5	-	130	-	5	-
MILANO Statale	30	5	75	1	15	-	600	-	25	2
MILANO Bicocca			50	1	15	-	500	5		
MILANO S.Raffaele			30	-			60	2		
MILANO Cattolica	10	-	115	-	30	-	580	-	15	-
MODENA E REGGIO E.	10	-	30	-			400	10	5	-
NAPOLI Federico II	30	-	40	-	10	-	296	4	20	-
NAPOLI Seconda Univ.			65	-	10	-	300	-	20	-
PADOVA	8	1	92	3			570	10	20	3
PALERMO	15	-	10	-			50	-	20	-
PARMA			24	2			180	5	6	-
PAVIA	20	-	40	-			220	-		
PERUGIA	25	2	25	2			150	15		
PISA	10	-	40	1	10	-	270	6	10	-
ROMA La Sapienza I Fac	15	1	185	9	15	4	620	20	27	1
ROMA La Sapienza II Fac.			25	-			80	-		
ROMA Tor Vergata	20	1	100	7	25	2	625	25	25	-
ROMA CAMPUS Biom.	20	1					40	5		
SASSARI			5	1	5	1	20	3	5	1
SIENA	11	1	28	2	7	1	167	8	29	1
TORINO	15	-	40	-			580	-	15	-
TRIESTE			20	2	15	-	80	2		
UDINE			20	4			140	14		
VARESE Insubria			60	1	15	1	200	4		
VERCELLI Avogadro			50	1	15	1	350	3		
VERONA			45	3	15	-	600	10		
TOTALE	345	25	1.794	78	299	16	10.620	253	300	16

ATENEI	D.U. ORTOTTISTA ASSISTENTE IN OFTALMOLOGIA (o c.d.l. afferente classe 2)		D.U. OSTETRICA/O (o c.d.l. afferente classe 1)		D.U. PODOLOGO (o c.d.l. afferente classe 2)		D.U. TECNICO AUDIOMETRISTA (o c.d.l. afferente classe 3)		D.U. TECNICO AUDIO PROTESISTA (o c.d.l. afferente classe 3)	
	Comunitari e non comunitari di cui al D.Lvo 25.07.98 n. 286 art. 39, comma 5	Non comunitari che non rientrano nella previsione art. 39, comma 5, del D.Lvo 25.07.98 n. 286	Comunitari e non comunitari di cui al D.Lvo 25.07.98 n. 286 art. 39, comma 5	Non comunitari che non rientrano nella previsione art. 39, comma 5, del D.Lvo 25.07.98 n. 286	Comunitari e non comunitari di cui al D.Lvo 25.07.98 n. 286 art. 39, comma 5	Non comunitari che non rientrano nella previsione art. 39, comma 5, del D.Lvo 25.07.98 n. 286	Comunitari e non comunitari di cui al D.Lvo 25.07.98 n. 286 art. 39, comma 5	Non comunitari che non rientrano nella previsione art. 39, comma 5, del D.Lvo 25.07.98 n. 286	Comunitari e non comunitari di cui al D.Lvo 25.07.98 n. 286 art. 39, comma 5	Non comunitari che non rientrano nella previsione art. 39, comma 5, del D.Lvo 25.07.98 n. 286
ANCONA	12	-	15	-						
BARI	10	1	30	4			10	1	10	1
BOLOGNA	5	1	15	1	15	1				
BRESCIA			30	2						
CAGLIARI	3	-	10	-						
CATANIA	5	1	10	2			5	1	5	1
CATANZARO	10	3	14	3	11	3	15	3	15	3
CHIETI			10	-						
FERRARA	5	2	10	2			5	2	10	2
FIRENZE	10	1	20	2	10	1	5	1	5	1
FOGGIA			38	2						
GENOVA	5	-	10	-	5	-			5	-
L'AQUILA	20	-	20	-						
MESSINA	5	-	15	-			5	-	5	-
MILANO Statale	18	2	35	3	20	-	10	1	10	1
MILANO Bicocca			50	1						
MILANO S.Raffaele										
MILANO Cattolica	5	-	25	-	15	-				
MODENA E REGGIO E.	4	-	30	-			5	-	5	-
NAPOLI Federico II			49	1			10	-	10	-
NAPOLI Seconda Univ.	10	-	50	-	20	-	10	-	10	-
PADOVA	5	1	19	1			5	1	50	2
PALERMO	5	-	20	-						
PARMA	4	1	10	2			3	2	3	2
PAVIA	15	-	20	-			15	-		
PERUGIA			25	2						
PISA			15	1	10	-	10	1	10	1
ROMA La Sapienza I Fac	5	1	25	2			5	1	5	1
ROMA La Sapienza II Fac.			25	-	25	1				
ROMA Tor Vergata	15	1	40	-	20	1	8	1	8	1
ROMA CAMPUS Biom.										
SASSARI			10	1			5	1	5	1
SIENA	4	1	9	1			4	1	4	1
TORINO	5	-	25	-					5	-
TRIESTE			12	2						
UDINE			20	2						
VARESE Insubria			15	1						
VERCELLI Avogadro			10	1						
VERONA			15	2					5	-
TOTALE	185	16	801	41	151	7	135	17	185	18

ATENEI	D.U. TECNICO SANIT. DI LABORATORIO BIOMEDICO (o c.d.l. afferente classe 3)		D.U. TECNICO DI NEUROFISIOPATOLOGIA (o c.d.l. afferente classe 3)		D.U. TECNICO ORTOPEDICO (o c.d.l. afferente classe 3)		D.U. TECNICO SANIT. DI RADIOLOGIA MEDICA (o c.d.l. afferente classe 3)	
	Comunitari e non comunitari di cui al D.Lvo 25.07.98 n. 286 art. 39, comma 5	Non comunitari che non rientrano nella previsione art. 39, comma 5, del D.Lvo 25.07.98 n. 286	Comunitari e non comunitari di cui al D.Lvo 25.07.98 n. 286 art. 39, comma 5	Non comunitari che non rientrano nella previsione art. 39, comma 5, del D.Lvo 25.07.98 n. 286	Comunitari e non comunitari di cui al D.Lvo 25.07.98 n. 286 art. 39, comma 5	Non comunitari che non rientrano nella previsione art. 39, comma 5, del D.Lvo 25.07.98 n. 286	Comunitari e non comunitari di cui al D.Lvo 25.07.98 n. 286 art. 39, comma 5	Non comunitari che non rientrano nella previsione art. 39, comma 5, del D.Lvo 25.07.98 n. 286
ANCONA	17	-	12	-			15	-
BARI	40	6						
BOLOGNA	15	3	10	1	20	1	30	1
BRESCIA	30	-					25	2
CAGLIARI							20	-
CATANIA	25	5	5	1			10	2
CATANZARO	15	3	14	3	5	3	10	3
CHIETI	20	2					20	-
FERRARA	10	2					20	2
FIRENZE	15	1			10	1	20	2
FOGGIA	28	2						
GENOVA	20	-	5	-			20	-
L'AQUILA	-	-						
MESSINA	15	-	10	-			10	-
MILANO Statale	45	5	10	1			20	-
MILANO Bicocca							15	1
MILANO S.Raffaele								
MILANO Cattolica	10	-	5	-	10	-	25	-
MODENA E REGGIO E.	10	-					15	-
NAPOLI Federico II	45	-	30	-	10	-	55	-
NAPOLI Seconda Univ.	60	-					40	-
PADOVA	20	2	6	1			20	1
PALERMO							10	-
PARMA	10	-						
PAVIA	25	-	15	-	15	-	15	-
PERUGIA	25	2					25	2
PISA	20	1	10	1			10	-
ROMA La Sapienza I Fac	95	5	6	1			50	4
ROMA La Sapienza II Fac	25	-			25	-	25	-
ROMA Tor Vergata	30	3	20	1	15	1	25	2
ROMA CAMPUS Biom.								
SASSARI	10	1						
SIENA	28	2	4	1			9	1
TORINO	60	-	8	-			50	-
TRIESTE	15	-					12	2
UDINE	15	1	12	1			15	1
VARESE Insubria	15	1					15	1
VERCELLI Avogadro	20	1						
VERONA	30	3						
TOTALE	863	51	182	12	110	6	651	27

ATENEI	D.U. TEC.RIAB.PSICH. ex D.U.Tec.Educ.Riab.Psch.e Psicos.(o c.d.l. affer. classe 2)		D.U. TERAPISTA NEURO E PSIC. ETA' EVOLUTIVA (o c.d.l. afferente classe 2)		D.U. TERAPISTA OCCUPAZIONALE (o c.d.l. afferente classe 2)		D.U. EDUCATORE PROFESSIONALE (o c.d.l. afferente classe 2)	
	Comunitari e non comunitari di cui al D.Lvo 25.07.98 n. 286 art. 39, comma 5	Non comunitari che non rientrano nella previsione art. 39, comma 5, del D.Lvo 25.07.98 n. 286	Comunitari e non comunitari di cui al D.Lvo 25.07.98 n. 286 art. 39, comma 5	Non comunitari che non rientrano nella previsione art. 39, comma 5, del D.Lvo 25.07.98 n. 286	Comunitari e non comunitari di cui al D.Lvo 25.07.98 n. 286 art. 39, comma 5	Non comunitari che non rientrano nella previsione art. 39, comma 5, del D.Lvo 25.07.98 n. 286	Comunitari e non comunitari di cui al D.Lvo 25.07.98 n. 286 art. 39, comma 5	Non comunitari che non rientrano nella previsione art. 39, comma 5, del D.Lvo 25.07.98 n. 286
ANCONA								
BARI								
BOLOGNA								
BRESCIA								
CAGLIARI								
CATANIA	20	2						
CATANZARO	10	3	10	3				
CHIETI								
FERRARA	5	2						
FIRENZE								
FOGGIA								
GENOVA	5	-						
L'AQUILA	20	-						
MESSINA	10	-	10	-				
MILANO Statale	20	1			40	-	100	-
MILANO Bicocca			15	1				
MILANO S.Raffaele								
MILANO Cattolica	10	-	12	-	15	-		
MODENA E REGGIO E.	20	-						
NAPOLI Federico II								
NAPOLI Seconda Univ.	20	-	15	-				
PADOVA			10	2				
PALERMO	10	-	10	-				
PARMA								
PAVIA	20	-	15	-	20	-	50	-
PERUGIA								
PISA	15	1	15	1				
ROMA La Sapienza I Fac			30	2				
ROMA La Sapienza II Fac	25	1						
ROMA Tor Vergata			45	1				
ROMA CAMPUS Biom.								
SASSARI								
SIENA								
TORINO			10	-				
TRIESTE								
UDINE								
VARESE Insubria								
VERCELLI Avogadro								
VERONA	15	-						
TOTALE	225	10	197	10	75	-	150	-

ATENEI	D.U. TECNICO DELLA FISIOPAT. CARDIOC. E PERF. CARDIOVASCOLARE (o c.d.l. afferente classe 3)		D.U. TECNICO DELLA PREV.NELL'AMB.E NEI LUOGHI DI LAVORO (o c.d.l. afferente classe 4)		D.U. ASSISTENTE SANITARIO (o c.d.l. afferente classe 4)	
	Comunitari e non comunitari di cui al D.Lvo 25.07.98 n. 286 art. 39, comma 5	Non comunitari che non rientrano nella previsione art. 39, comma 5, del D.Lvo 25.07.98 n. 286	Comunitari e non comunitari di cui al D.Lvo 25.07.98 n. 286 art. 39, comma 5	Non comunitari che non rientrano nella previsione art. 39, comma 5, del D.Lvo 25.07.98 n. 286	Comunitari e non comunitari di cui al D.Lvo 25.07.98 n. 286 art. 39, comma 5	Non comunitari che non rientrano nella previsione art. 39, comma 5, del D.Lvo 25.07.98 n. 286
ANCONA						
BARI						
BOLOGNA						
BRESCIA						
CAGLIARI						
CATANIA						
CATANZARO						
CHIETI						
FERRARA						
FIRENZE						
FOGGIA						
GENOVA						
L'AQUILA						
MESSINA						
MILANO Statale	10	-				
MILANO Bicocca						
MILANO S.Raffaele						
MILANO Cattolica	10	-	30	-		
MODENA E REGGIO E.						
NAPOLI Federico II						
NAPOLI Seconda Univ.						
PADOVA						
PALERMO						
PARMA						
PAVIA	15	-	30	-		
PERUGIA						
PISA						
ROMA La Sapienza I Fac	7	-	35	-		
ROMA La Sapienza II Fac						
ROMA Tor Vergata						
ROMA CAMPUS Biom.						
SASSARI						
SIENA	5	-	15	-	15	-
TORINO						
TRIESTE						
UDINE						
VARESE Insubria						
VERCELLI Avogadro						
VERONA						
TOTALE	47	-	110	-	15	-

01A7763

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO

PROVVEDIMENTO 26 giugno 2001.

Fusione per incorporazione della Aurora assicurazioni S.p.a., con sede in Napoli, nella Meie assicurazioni - società per azioni, con sede in Milano, e modificazioni allo statuto sociale della società incorporante. (Provvedimento n. 1891).

L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 24 dicembre 1969, n. 990, sull'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento di esecuzione della citata legge n. 990/1969, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1970, n. 973, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni, e le successive disposizioni modificative e integrative;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 174, di attuazione della direttiva 92/96/CEE in materia di assicurazione diretta sulla vita, e le successive disposizioni modificative ed integrative; in particolare l'art. 37, comma 4, che prevede l'approvazione delle modifiche allo statuto sociale e l'art. 65, comma 1, che prevede l'approvazione della fusione di imprese, con le relative modalità e le nuove norme statutarie;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175, di attuazione della direttiva 92/49/CEE in materia di assicurazione diretta diversa dall'assicurazione sulla vita, e le successive disposizioni modificative ed integrative; in particolare l'art. 40, comma 4, che prevede l'approvazione delle modifiche allo statuto sociale e l'art. 76, comma 1, che prevede l'approvazione della fusione di imprese, con le relative modalità e le nuove norme statutarie;

Visti il decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, recante il «Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria» ed il decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 343, di attuazione della direttiva n. 95/26/CE in materia di rafforzamento della vigilanza prudenziale nel settore assicurativo ed, in particolare, l'art. 4 concernente le disposizioni applicabili al collegio sindacale delle imprese di assicurazione con azioni non quotate;

Visto il decreto legislativo 13 ottobre 1998, n. 373, recante razionalizzazione delle norme concernenti l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo, ed in particolare, l'art. 2, concernente la pubblicità degli atti e l'art. 4, comma 19, modificativo dell'art. 14, comma 1, lettera *i)* della legge n. 576/1982, il quale prevede che il consiglio dell'Istituto esprima il proprio parere, tra l'altro, in materia di fusioni di imprese assicuratrici, comprese le relative modalità e le nuove norme statutarie;

Visto il decreto ministeriale 30 marzo 2000, n. 162, recante norme per la fissazione dei requisiti di professionalità e onorabilità dei membri del collegio sindacale, regolamento emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4, del citato decreto legislativo n. 58/1998;

Visto il decreto ministeriale in data 26 novembre 1984, di ricognizione delle autorizzazioni all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa già rilasciate alla società Meie assicurazioni - Società per azioni, con sede in Milano, Corso di Porta Vigentina n. 9 ed alla Aurora assicurazioni S.p.a., con sede in Napoli, via Galileo Ferraris n. 119, ed i successivi provvedimenti autorizzativi;

Viste le istanze in data 28 marzo 2001, pervenute il successivo 5 aprile 2001, e la relativa documentazione allegata, con le quali le predette società hanno chiesto l'approvazione della fusione per incorporazione della Aurora assicurazioni S.p.a. nella Meie assicurazioni - Società per azioni e delle relative modalità, nonché i documenti integrativi forniti;

Viste le delibere assunte in data 27 aprile 2001, dalle assemblee straordinarie degli azionisti della Meie Assicurazioni - Società per azioni e della Aurora Assicurazioni S.p.a., che hanno approvato l'operazione di fusione per incorporazione in esame, con le relative modalità di attuazione e le nuove norme statutarie al servizio della fusione o connesse alla medesima, approvando altresì, in quella sede, ulteriori modifiche apportate allo statuto sociale dell'incorporante;

Preso atto dell'iscrizione delle citate deliberazioni assembleari nel registro delle imprese di Milano e di Napoli in data 17 e 18 maggio 2001;

Preso atto del deposito delle somme dovute ai creditori sociali, ai sensi dell'art. 2503, comma 1, codice civile;

Visto l'atto di fusione soggetto all'approvazione di questo Istituto, stipulato in data 13 giugno 2001;

Accertato che la società incorporante, tenuto conto della fusione, dispone di elementi costitutivi del margine di solvibilità eccedenti la misura dovuta;

Rilevato che l'operazione di fusione in esame e le relative modalità soddisfano le condizioni poste dalla normativa di settore per la tutela degli assicurati e dei danneggiati;

Considerato che non sussistono elementi ostativi in merito all'approvazione delle modifiche statutarie apportate dalla società incorporante;

Visto il parere favorevole espresso dal consiglio dell'Istituto nella seduta del 22 giugno 2001;

Dispone:

Art. 1.

È approvata la fusione per incorporazione della Aurora assicurazioni S.p.a., con sede in Napoli, nella Meie assicurazioni - Società per azioni, con sede in Milano, con le relative modalità di attuazione.

Art. 2.

È approvato il nuovo testo dello statuto sociale della società incorporante Meie assicurazioni - Società per azioni, con le modifiche apportate agli articoli:

«Art. 1 (*Denominazione - Sede - Durata*). — Nuova denominazione sociale dell'impresa: Meie Aurora S.p.a.»;

«Art. 2 (*Denominazione - Sede - Durata*). — Introduzione della possibilità, per la società, di istituire rappresentanze e succursali tanto in Italia quanto all'estero»;

«Art. 4 (*Denominazione - Sede - Durata*). — Modifica del termine di durata della società: 31 dicembre 2060»;

«Art. 5 (*Oggetto*) — Ampliamento dell'oggetto sociale in tema di esercizio dell'attività assicurativa (in conseguenza dell'operazione di fusione): «La società ha per oggetto l'esercizio ... di ogni specie di assicurazione, riassicurazione e capitalizzazione in Italia e all'estero; e in particolare dell'assicurazione e riassicurazione sulla durata della vita umana, la capitalizzazione, la gestione dei fondi pensione, l'istituzione di fondi aperti con riformulazione dell'articolo per quanto attiene all'esercizio dei rami danni, ora indicati analiticamente.

Nuova disciplina in tema di possibilità, per la società, di "procedere alla costituzione ed alla gestione di Fondi Pensione aperti, in conformità a quanto previsto dall'art. 9 del decreto legislativo 21 aprile 1993 n. 174 e successive modificazioni";»

Inserimento nuovo art. 6 (Oggetto)

Suddivisione della gestione sociale in due sezioni denominate *A)* e *B)*, l'una comprendente la gestione delle assicurazioni e riassicurazioni sulla vita dell'uomo, le assicurazioni di rendite vitalizie, le assicurazioni di invalidità e vecchiaia e le operazioni di capitalizzazione (Sezione *B*), l'altra comprendente la gestione degli altri rami di assicurazione (Sezione *A*);

ex art. 6, rinumerato art. 7 (Capitale)

a) nuovo ammontare del capitale sociale (in conseguenza della fusione): L. 68.688.852.400 (in luogo del precedente importo pari a L. 46.063.852.400) diviso in n. 343.444.262 azioni ordinarie del valore nominale di L. 200 ciascuna [a seguito di aumento del capitale sociale della società incorporante - ad esclusivo servizio della fusione e pertanto con effetto dalla data di stipulazione del relativo atto - per L. 22.625.000.000, mediante emissione di n. 113.125.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 200 cadauna, da assegnare agli azionisti della società incorporanda Aurora assicurazioni S.p.a. a titolo di concambio da fusione];

b) nuova disciplina: attribuzione del capitale sociale, così aumentato, alla sezione *A*) per L. 58.688.852.400 ed alla sezione *B*) per L. 10.000.000.000;

ex art. 7, rinumerato art. 8 (Capitale) - Invariato nel testo;

ex art. 8, rinumerato art. 9 (Assemblee) - Invariato nel testo;

ex art. 9, rinumerato art. 10 (Assemblee) - Invariato nel testo;

ex art. 10, rinumerato art. 11 (Assemblee) - Nuova introduzione: «Il regolamento allegato al presente Statuto disciplina le modalità di funzionamento dell'assemblea, a meno che questa non adotti diverse modalità di volta in volta».

Invariato il resto;

ex art. 11, rinumerato art. 12 (Assemblee) - Invariato nel testo;

ex art. 12, rinumerato art. 13 (Assemblee) - Invariato nel testo;

ex art. 13, rinumerato art. 14 (Amministrazione) - Invariato nel testo;

ex art. 14, rinumerato art. 15 (Amministrazione) - Invariato nel testo;

ex art. 15, rinumerato art. 16 (Amministrazione) - Invariato nel testo;

ex art. 16, rinumerato art. 17 (Amministrazione) - Invariato nel testo;

ex art. 17, rinumerato art. 18 (Amministrazione) - Invariato nel testo;

ex art. 18, rinumerato art. 19 (Amministrazione) - Invariato nel testo;

ex art. 19, rinumerato art. 20 (Amministrazione) - Invariato nel testo;

ex art. 20, rinumerato art. 21 (Collegio Sindacale) - Riformulazione dell'articolo con nuova disciplina in materia di limiti al cumulo degli incarichi per i sindaci: « .... non possono essere nominati sindaci ... coloro che ricoprono la carica di sindaco effettivo in più di dieci società aventi le seguenti caratteristiche: essere quotate nei mercati regolamentati italiani ovvero esercitare l'attività assicurativa. Nel computo non vanno considerate le cariche ricoperte in società controllanti e controllate o facenti parte dello stesso Gruppo».

Nuova disciplina in materia di:

a) nomina dei sindaci: previsione esplicita del possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità, di cui alla vigente normativa, in capo ai sindaci;

b) individuazione del requisito di professionalità, ai sensi del decreto ministeriale n. 162/2000, art. 1, comma 2, lettere *a), b)* e *c)* in capo ai sindaci;

c) individuazione delle materie e dei settori di attività strettamente attinenti all'attività dell'impresa, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del citato decreto ministeriale n. 162/2000;

ex art. 21, rinumerato art. 22 (Bilancio - Utili) - Invariato nel testo;

ex art. 22, rinumerato art. 23 (Bilancio - Utili) - Invariato nel testo;

ex art. 23, rinumerato art. 24 (Bilancio - Utili) - Invariato nel testo;

ex art. 24, rinumerato art. 25 (Scioglimento) - Invariato nel testo;

ex art. 25, rinumerato art. 26 (Norme di rinvio) - Introduzione dell'espressione: «Segue il regolamento di cui all'art. 11» - Invariato il resto.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 giugno 2001

Il presidente: MANGHETTI

01A7732

REGIONE SICILIANA

DECRETO 13 giugno 2001.

Vincolo paesaggistico imposto sul «Territorio costiero dalla foce del torrente di Sumera al castello di Montechiaro», ricadente nei comuni di Agrigento e Palma di Montechiaro.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DEI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI

Visto lo statuto della Regione Siciliana;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 1975, n. 637, recante norme di attuazione dello statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio, di antichità e belle arti;

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'amministrazione della Regione Siciliana, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 1979, n. 70;

Vista la legge regionale 1° agosto 1977, n. 80;

Vista la legge regionale 7 novembre 1980, n. 116;

Vista la legge 8 agosto 1985, n. 431;

Visto il testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, a norma dell'art. 1 della legge 8 ottobre 1997, n. 352, approvato con decreto-legge 29 ottobre 1999, n. 490, che ha abrogato la legge 29 giugno 1939, n. 1497;

Visto il regolamento di esecuzione approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357;

Visto il decreto amministrativo n. 6010 del 10 maggio 1999 con il quale è stata ricostituita per il quadriennio 1999-2003 la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche di Agrigento;

Esaminato il verbale n. 59 del 9 dicembre 1999 con il quale la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche di Agrigento ha proposto di sottoporre a vincolo paesaggistico, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, «il territorio costiero dalla foce del Vallone di Sumera al castello di Montechiaro» ricadente nei comuni di Agrigento e Palma di Montechiaro, delimitato perimetralmente secondo quanto descritto nel verbale del 9 dicembre 1999, a cui si rimanda e che fa parte integrante del presente decreto;

Accertato che il verbale del 9 dicembre 1999 contenente la suddetta proposta è stato pubblicato all'albo pretorio del comune di Agrigento dal 20 dicembre 1999 al 20 marzo 2000 e a quello di Palma di Montechiaro dal 17 dicembre 1999 al 18 marzo 2000 ed è stato depositato nelle segreterie dei comuni stessi per il periodo previsto dalla legge n. 1497/1939;

Viste le opposizioni alla proposta di vincolo paesaggistico del territorio costiero dalla foce del Vallone di Sumera al castello di Montechiaro prodotte la prima, nei termini (17 giugno 2000) e l'altra fuori termine (20 giugno 2000) e precisamente: quella del Sig. Angelo Scifo rappresentante della ditta «Sigest» e quella del sig. Stefano Bonanno presidente della società «Maredem Village» proprietari entrambi di due fondi agricoli ricadenti all'interno dell'area in esame proposta a vincolo paesaggistico e appartenente al territorio di Palma di Montechiaro.

Le opposizioni sopra citate presentano analoghe argomentazioni. Gli opponenti lamentano:

1) errata composizione della Commissione, che doveva essere composta più correttamente e coerentemente, ai sensi dell'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 805/1975, oltre che dal soprintendente unico anche dal direttore della sezione paesaggistica e da quello della sezione archeologica più l'esperto in materia forestale;

2) la composizione della Commissione è errata anche in relazione al fatto che il decreto legislativo n. 490 del 29 ottobre 1999, intervenuto subito dopo la proposta della soprintendenza ha modificato la composizione della Commissione di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 805/1975. Pertanto alla luce della nuova legge la Commissione di Agrigento doveva essere composta da rappresentanti regionali, provinciali, dai sindaci interessati, oltre che dal soprintendente e dal direttore della sezione paesaggistica e da quello della sezione archeologica;

3) la proposta di vincolo doveva essere depositata presso alcune associazioni professionali e produttive così come previsto dall'u.c. dell'art. 2 della legge n. 1497/1939;

4) la Commissione inoltre avrebbe dovuto tentare di conciliare l'interesse pubblico con gli interessi dei privati, per cui le attività che attualmente si svolgono nel territorio sottoposto a tutela paesaggistica verrebbero fortemente danneggiate dalla presenza del vincolo;

5) infine le riferite valutazioni della Commissione denotano una imprecisa conoscenza dei luoghi, peraltro già tutelati dalla legge n. 431/1985 e dalla legge n. 1089/1939;

Viste le controdeduzioni della soprintendenza;

Ritenuto che «le opposizioni previste dall'art. 3 della legge n. 1497/1939 ... non sono veri e propri rimedi giuridici, ma semplici apporti collaborativi forniti dal cittadino ...» (T.A.R. Sicilia, Catania, 28 novembre 1995, n. 2525) e che quindi si palesa opportuno prendere in considerazione tutte quelle pervenute, così come sopra descritte, per quanto tardivamente e irritualmente prodotte;

In merito ai profili di censura ivi dettagliati, si osserva:

1) per quanto attiene la doglianza relativa all'errata composizione della Commissione di Agrigento va evidenziato che in forza della legge regionale n. 80/1977 il Soprintendente «unico» per i beni culturali e ambientali è subentrato nelle competenze (in precedenza limitate per materia) dei soprintendenti esistenti sulla base della previgente normativa (T.A.R. di Catania, 5 giugno 1997, n. 1260). Ne consegue che la ricostruzione giuridica effettuata dagli opponenti, secondo cui la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche dovrebbe essere composta dai direttori di sezione, non appare in sintonia con l'attuale sistema.

Ed invero, compito delle sezioni tecnico-scientifiche è attualmente quello di svolgere il lavoro istruttorio della proposta di vincolo, che dovrà poi essere valutato dalla Commissione provinciale presieduta dal soprintendente.

Per il resto, nessuna norma prevede che la predetta Commissione debba essere composta con la presenza dei direttori di sezione (T.A.R. di Catania 5 giugno 1997, n. 1260). Inoltre si appalesa inammissibile la doglianza relativa al preteso obbligo di integrazione della Commissione con un esperto in materia forestale. La stessa normativa invocata dagli opponenti prevede, infatti, che tali esperti debbano essere presenti esclusivamente nell'ipotesi — non realizzatasi nella fattispecie — in cui l'esistenza di foreste costituisca presupposto (o quantomeno presupposto concausale) per l'apposizione del vincolo (T.A.R. di Palermo 16 febbraio 2000, n. 1074);

2) per quanto attiene la doglianza relativa all'errata composizione della Commissione anche ai sensi dell'art. 140 del testo unico n. 490/1999, va sottolineato che l'istruttoria del procedimento di apposizione del vincolo paesaggistico in esame si è svolta e conclusa prima dell'entrata in vigore del testo unico n. 490/1999 e quindi in vigenza dell'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 805/1975;

3) in merito al mancato deposito del verbale del 9 dicembre 1999 presso le Unioni dei professionisti ed artisti, degli agricoltori e degli industriali è opportuno rilevare che secondo gli articoli 2 e 3 della legge n. 1497/1939 e l'art. 1 del regio decreto n. 1357/1940, le Unioni dei professionisti ed artisti, degli agricoltori e degli industriali, intervenivano nel procedimento di individuazione delle bellezze naturali con un triplice ruolo: come fonte di designazione di membri della Commissione provinciale, in rappresentanza «delle categorie interessate»; come luogo di deposito degli elenchi delle bellezze di insieme compilati dalla Commissione predetta; come soggetti preposti alla ricezione dei reclami e delle proposte degli interessati, e al loro coordinamento al fine della successiva trasmissione al Ministero.

Queste tre forme di partecipazione derivano dall'allora vigente ordinamento corporativo, di rappresentanza istituzionale delle categorie produttive.

Tale situazione normativa è stata però radicalmente innovata dall'art. 31, sesto comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 805/1975, che ha diversamente regolato la composizione delle Commissioni provinciali.

Prevedendosi ora una composizione data da funzionari preposti al settore della tutela culturale e ambientali e da «esperti» con l'esclusione sia dei rappresentanti di categoria sia dell'Ente per il turismo, si è pervenuti ad un assetto totalmente coerente con la funzione della Commissione che, concernendo la ricognizione dei luoghi dotati di pregio paesistico degno di tutela, è essenzialmente improntata, secondo il consolidato orientamento giurisprudenziale, da discrezionalità tecnica.

Sulla base di questa rilevanza di fondo dell'innovazione legislativa pare consentito di ritenere che essa, ancorché formalmente e oggettivamente limitata alla norma regolatrice della composizione della Commissione, estende la sua forza abrogante, sotto il profilo di una funzionale incompatibilità, alle altre norme citate che attribuiscono alle Unioni provinciali ulteriori titoli di presenza nel procedimento amministrativo;

4) in merito al quarto punto di doglianza si può rilevare che gli interessi dei privati sono maggiormente tutelati in presenza del vincolo paesaggistico, anziché nella pregressa situazione di inadeguatezza normativa e regolamentare, certamente foriera di ulteriore degrado territoriale. Del resto la tesi secondo cui il vincolo pregiudicherebbe l'espansione industriale e commerciale appare priva di effettiva consistenza. «Unico effetto diretto (*rectius*: direttamente incidente sulle posizioni giuridiche soggettive dei privati) dell'apposizione del vincolo, è infatti quello dell'introduzione, a carico dei proprietari (possessori o detentori) delle aree ad esso assoggettate, dell'onere di richiedere alla competente soprintendenza per i beni culturali ed ambientali il nulla osta per la realizzazione di opere che possano modificare il paesaggio. Il che lungi dal determinare il paventato blocco assoluto di ogni attività costituisce una civile misura di razionalizzazione strumentale al corretto uso del territorio ed un freno alla realizzazione di opere che possano finire con il deteriorare le valenze paesaggistiche del luogo oggetto di tutela» (T.A.R. sez. I, sent. n. 1074 del 16 febbraio 2000);

5) per quanto concerne la doglianza degli opponenti relativa ad una presunta imprecisa conoscenza della zona in argomento, peraltro già tutelata dalla legge n. 431/1985 e dalla legge n. 1089/1939, si può affermare che le scelte discrezionali delle amministrazioni non sono sindacabili salvo che in presenza di un obiettivo errore, di conclamato travisamento dei fatti o di una manifesta illogicità.

Dalla lettura del verbale emerge chiaramente che la Commissione ha condotto l'istruttoria per l'applicazione del vincolo con il dovuto scrupolo, mediante un'analitica e compiuta conoscenza dei luoghi.

Pertanto i giudizi di valore e di merito espressi dalla predetta Commissione costituiscono manifestazione non già di mero arbitrio, ma di un potere di valutazione che, pur connotandosi come ampiamente discrezionale, (essendo rivolte alla individuazione e valorizzazione di canoni estetici e relativi) appare nella fattispecie usato correttamente (T.A.R. sez. I, sent. n. 1074 del 16 febbraio 2000).

Infine gli opponenti affermano che la proposta di vincolo paesaggistico in argomento sarebbe illegittima in quanto il territorio costiero dal vallone di Sumera al castello di Montechiaro, ricadente nei comuni di Agrigento e Palma di Montechiaro risulta già vincolato ai sensi della legge n. 1089/1939 e dalla legge n. 431/1985. Ma tale rilievo appare destituito di fondamento, poiché la legge n. 1089/1939 è uno strumento di tutela che vale a salvaguardare singole cose di interesse storico-artistico, incidendo sul regime giuridico della loro fruibilità e trasferibilità. La valenza del bene è il presupposto di fatto che vale a legittimare l'eventuale adozione di una siffatta misura, ma ciò non esclude che essa insieme a tutte le altre caratteristiche ambientali, storiche, archeologiche, geologiche e botaniche presenti in un dato territorio, concorre a definire l'interesse pubblico paesaggistico di quel determinato contesto, quali un patrimonio collettivo di bellezze naturali e paesaggistiche meritevole di tutela.

È noto a tale riguardo, che il concetto di paesaggio accolto e postulato dalla legislazione di settore dell'ultimo ventennio (decreto del Presidente della Repubblica n. 637/1975, legge regionale n. 80/1977 e n. 116/1980; legge n. 431/1985; legge n. 326/1986; decreto del Presidente della Repubblica n. 760/1994) e dalla giurisprudenza della Corte costituzionale (sent. del 28 luglio 1795, n. 417), non coincide con quello, meramente estetico, fatto proprio dalla legge 29 giugno 1939, n. 1497; e che dunque l'oggetto della tutela non è il solo valore estetico-percettivo di un territorio, ma il compendio di valenze che, congiuntamente, vale a configurare l'interesse scientifico di quell'area e a dare allo stesso quell'interesse pubblico richiesto dalla legge n. 1497/1939, in funzione della realtà della risorsa ambiente, per l'emanazione dei provvedimenti dovuti;

Ritenuto che le motivazioni riportate nel succitato verbale del 9 dicembre 1999 sono sufficienti e congrue rispetto alla proposta di vincolo formulata e testimoniano l'esigenza di proteggere un ambiente singolare, che presenta tutti i requisiti per essere oggetto di una studiata e corretta tutela che impedisca alle bellezze naturali e paesaggistiche della zona in questione di subire alterazioni di degrado irreversibili;

Considerato quindi, nel confermare la proposta di vincolo in argomento di potere accogliere nella loro globalità le motivazioni, espresse in maniera esaustiva e congrua dalla Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche di Agrigento nel verbale del 9 dicembre 1999 e correttamente approfondite nelle planimetrie *sub* «A» e *sub* «B» ivi allegate, documenti ai quali si rimanda e che formano parte integrante del presente decreto;

Ritenuto pertanto, che nella specie ricorrono evidenti motivi di pubblico interesse, per il cospicuo carattere di bellezze naturali e di singolarità geologica, che suggeriscono l'opportunità di sottoporre a vincolo paesaggistico il territorio costiero dalla foce del vallone di Sumera al castello di Montechiaro ricadente nei comuni di Agrigento e Palma di Montechiaro in conformità alla proposta verbalizzata dalla Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche di Agrigento nella seduta del 9 dicembre 1999;

Rilevato che l'apposizione del vincolo comporta l'obbligo per i proprietari, possessori o detentori, a qualsiasi titolo, degli immobili ricadenti nella zona vincolata, di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva autorizzazione, qualsiasi progetto di opere che possa modificare l'aspetto esteriore della zona stessa;

Decreta:

Art. 1.

Per le motivazioni espresse in premessa il territorio costiero dalla foce del torrente di Sumera al castello di Montechiaro ricadente nei comuni di Agrigento e Palma di Montechiaro descritto nel verbale del 9 dicembre 1999 della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche di Agrigento e delimitata nelle planimetrie ivi allegate, che insieme al verbale del 9 dicembre 1999 formano parte integrante del presente decreto, è dichiarato di notevole interesse pubblico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 139 lettere *C* e *D* del testo unico approvato con decreto-legge 29 ottobre 1999, n. 490, che ha abrogato la legge n. 1497/1939, e dell'art. 9 del regolamento di esecuzione, approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, unitamente al verbale del 9 dicembre 1999 della competente Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche di Agrigento e alla planimetria *sub* «A» di cui sopra cenno ai sensi degli articoli 142, comma 1, del testo unico n. 490/1999 e 12 del regio decreto n. 1357/1940.

Una copia della Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana contenente il presente decreto, sarà trasmessa entro il termine di mesi uno dalla sua pubblicazione, per il tramite della competente soprintendenza, ai comuni di Agrigento e Palma di Montechiaro, perché venga affissa per tre mesi naturali e consecutivi all'albo pretorio del comune stesso.

Altra copia della Gazzetta, assieme alla planimetria della zona vincolata, sarà contemporaneamente depositata presso gli uffici dei comuni di Agrigento e Palma di Montechiaro ove gli interessati potranno prenderne visione.

La soprintendenza competente comunicherà a questo Dipartimento la data dell'effettiva affissione del numero della Gazzetta sopra citata all'albo dei comuni di Agrigento e Palma di Montechiaro.

Art. 3.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, nonché ricorso straordinario al presidente della Regione entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, 13 giugno 2001

Il dirigente generale: GRADO

VERBALE N. 59

L'anno millenovecentonovantanove, alle ore 11 del giorno 9 del mese di dicembre, presso la sede della soprintendenza ai beni culturali ed ambientali di Agrigento, sita presso villa Genuardi, si è riunita la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche, giusta nota di convocazione n. 453 del 1º dicembre 1999, per discutere i punti iscritti all'ordine del giorno:

1) proposta di vincolo territorio costiero «dalla foce del Vallone di Sumera al castello di Montechiaro» ricadente nei comuni di Agrigento e Palma Montechiaro;

2) varie.

Sono presenti, il presidente, dott.ssa Graziella Fiorentini, i componenti, arch. Domenico Fontana e sig. Angelo Napoli, il segretario, arch. Agostino Marrella.

Essendo presenti tutti i membri della Commissione, constatata la regolarità della riunione, si apre la discussione sulla proposta di vincolo dell'area summenzionata, la cui istruttoria con relativi sopralluoghi era stata avviata dalla precedente Commissione (verbali n. 44 del 3 maggio 1997, n. 49 del 21 ottobre 1998, n. 51 del 14 dicembre 1998, n. 53 dell'8 febbraio 1999) e la cui emanazione era stata fra l'altro richiesta dall'associazione ambientalista «Marevivo», con nota pervenuta in segreteria il 23 novembre 1996, e dalla Società siciliana di scienze naturali con nota pervenuta il 27 luglio 1999.

Partecipa alla seduta, come membro aggregato, il per. min. dott. Luigi Infantino, rappresentante del Distretto minerario di Caltanissetta, giusta delega n. 7260 del 3 dicembre 1999.

L'arch. Pietro Meli, invitato dal presidente in qualità di direttore della sezione beni paesaggistici, naturali, naturalistici e urbanistici della soprintendenza di Agrigento, non è potuto essere presente per altri improrogabili impegni di servizio. Egli comunque ha partecipato alle precedenti sedute istruttorie, fornito la documentazione di competenza della sezione, condiviso le valutazioni espresse, nonché l'individuazione della perimetrazione del territorio in esame.

Facendo seguito alle precedenti sedute e ai sopralluoghi effettuati sul territorio, sulla base di apposita cartografia e di documentazione fotografica, visionato quanto forma oggetto della documentazione scientifica sugli aspetti archeologici, etnoantropologici, e naturalistici dell'intera area costiera, specificatamente:

1) la relazione di accompagnamento alla richiesta dell'associazione «Marevivo»;

2) il materiale documentario e bibliogafico pervenuto in data 25 novembre 1999 da parte della Società siciliana di scienze naturali;

3) la relazione pervenuta dalla sezione per i beni etno-antropologici del centro regionale per la progettazione e il restauro, nonché la nota n. 253 del 25 novembre 1999 della sezione per i beni etnoantropologici della soprintendenza di Agrigento;

4) la relazione del direttore agli scavi archeologici di Monte Grande, dott. Giuseppe Castellana, datata 21 ottobre 1998, nonché il suo volume «Il santuario castellucciano di Monte Grande e l'approvvigionamento dello zolfo nel Mediterraneo nell'età del Bronzo»;

5) la relazione descrittiva degli aspetti naturalistici allegata alla nota n. 179 del 12 febbraio 1999 della sezione ai beni naturali e naturalistici della soprintendenza di Palermo;

6) la relazione di vincolo architettonico relativo al castello di Montechiaro ed aree limitrofe, trasmesso dalla sezione per i beni architettonici di Agrigento con nota n. 8653 del 25 novembre 1999;

7) la relazione sugli aspetti geologici e geomorfologici trasmessa dalla sezione per i beni paesistici, naturali, naturalistici e urbanistici di Agrigento;

8) la relazione pervenuta dal Distretto minerario di Caltanissetta con nota n. 7108 del 29 novembre 1999;

9) la relazione sugli aspetti di natura archeologica pervenuta dalla dott.ssa Maria Musumesi, direttore della sezione archeologica della soprintendenza di Agrigento.

La Commissione rileva che l'area individuata in apposita allegata planimetria, il cui perimetro in appreso viene descritto, offre le seguenti caratteristiche dal punto di vista ambientale e paesaggistico.

Per quanto riguarda l'inquadramento geografico, l'area in esame ricade in parte nel territorio del comune di Agrigento ed in parte in quello di Palma di Montechiaro, nella zona della fascia costiera. Ha un'estensione in lunghezza di km 7 circa, allargandosi in profondità, nella sua massima penetrazione, di circa 3 km.

Procedendo da ovest verso est, topograficamente si sviluppa dal vallone Sumera sino al vallone di Montechiaro includendo l'area del medievale castello di Montechiaro, mentre il suo confine settentrionale è quasi interamente costituito dalla strada statale 115.

La morfologia dei luoghi appare complessivamente caratterizzata dalla presenza del rilievo di Monte Grande attorniato da blande informazioni collinari e dall'aperto pianoro Gelardo, solo animati dalle incisioni dei corsi d'acqua e da qualche crinale isolato con spuntoni lapidei più resistenti all'erosione.

Pur prevalendo una tettonica plicativa sulla quale l'erosione ha agito in modo selettivo producendo una generale morfologia ondulata, il paesaggio è contemporaneamente segnato dall'assetto delle rocce affioranti. Al variare infatti della giacitura degli strati cambia la struttura del paesaggio: superfici sub-orizzontali in corrispondenza di strati resistenti aventi questa giacitura e creste laddove gli strati sono inclinati rispetto all'orizzontale.

Il paesaggio che caratterizza il nostro territorio è quello comune agli ambiti in cui affiorano i vari termini della serie gessoso-solfifera. In particolare si distinguono vaste pianure costituite da depositi alluvionali, da depositi continentali vari del Pleistocene medio superiore, con terrazzamenti secondo due o più ordini intorno ai 50.0 e 100.0 m s.l.m., in discordanza sui terreni a facies argilloso-sabbiosa della sequenza pliocenica, nonché la presenza di lembi più o meno estesi di calcari zoogeni arenacei, giallastri affioranti al margine orientale del territorio in esame.

Tra Punta Bianca ed il castello di Palma di Montechiaro, la zona costiera si presenta alquanto frastagliata in conseguenza della forte pendenza assunta dalla formazione dei Trubi e dalle argille del Pliocene, spesso strapiombanti sul mare anche con tipico assetto giaciturale rovesciato degli strati.

Il maggior rilievo presente in ambito locale, Monte Grande, culminante alla quota di 267.0 m s.l.m., di aspetto rupestre ed interessato da fratture e faglie di carattere locale, è costituito in prevalenza dai termini calcareo-marnosi della serie gessoso-solfifera.

Tale zona mostra la presenza di numerosi esotici calcarei, terziari e mesozoici, inclusi disordinatamente in una coltre di argille a struttura caotica con elementi di età varia, a sua volta facente parte della formazione argilloso-sabbiosa molassica ritenuta di età tortoniana, almeno limitatamente alla biocenosi riscontrata.

La presenza nel territorio in esame di questi singolari orizzonti argillosi a struttura brecciata inglobanti esotici calcarei di età diversa ed altri elementi litoidi di natura basaltica di incerta provenienza, non è di facile interpretazione.

Tuttavia l'ipotesi più probabile, riportata nella letteratura di settore, è quella dei depositi per frana di ampiezza variabile che hanno interessato tutte le formazioni plastiche della regione. Nel caso in specie si tratterebbe cioè di una colata gravitativa convogliante elementi litoidi di varia età e provenienza, alternati con i depositi sinsedimentari del tortoniano.

Nel vasto comprensorio in cui ricade il territorio di cui sopra, due sono i motivi tettonici dominanti:

a) l'ampia siclinale, il cui fianco meridionale è poco visibile, data la costa falcata dall'attuale litorale per successive ingressioni del mare. Tale sinclinale è stata successivamente e trasgressivamente col-

mata dai depositi pleistocenici ed olocenici, che costituiscono le attuali vaste pianure del Cannatello, Misilina, Pitarri e Puleri a diverse quote;

b) la struttura di Monte Grande, a cupola ellissoidica, dalla ricostruzione morfologica complessa in conseguenza delle fratture e dei diversi sistemi di faglia riscontrati nei termini della serie solfifera e dei Trubi. Il sistema di fratturazione più importante ha direzione preferenziale NE-SW ed esso, presumibilmente, ha determintato lo smembramento della serie solfifera, la cui parte centrale costituisce il rilievo di Monte Grande.

A parte la caratteristica «Punta Bianca» e la collinetta allungata di calcare solfifero contornato da Tripoli su cui sorge l'antico castello di Montechiaro che ripete in piccolo la struttura a cupola della zona, il tratto costiero da Punta Bianca verso Marina di Palma Montechiaro si presenta dirupato e inaccessibile a causa dei continui scalzamenti operati dal moto ondoso nei trubi, a tratti verticalizzati o completamente rovesciati, nei calcari, nei gessi e nelle argille tortoniane strapiombanti sul mare.

La rete idrografica è molto complessa, con reticoli fluviali a regime torrentizio, a corso breve e rapido. Tali caratteristiche sono da attribuire soprattutto alla struttura compartimentata della morfologia del territorio che favorisce la formazione di un cospicuo numero di elementi fluviali indipendenti, ma di sviluppo limitato e bacino poco esteso.

I corsi d'acqua che solcano il territorio in esame sono il vallone di Sumera, che incide profondamente le argille della serie pliocenica nella località Mandrascava, il vallone Monte Grande che nel suo breve percorso attraversa le argille tortoniane sboccando subito dopo nella spiaggia ad Oriente del caratteristico promontorio di Punta Bianca, il vallone Mintina con il suo affluente di destra denominato vallone di Montechiaro, che scorre ad oriente di Monte Grande interessando progressivamente le argille brecciate e quelle della serie tortoniana verso la costa, incidendo ancora più profondamente i Trubi con serie rovesciata aggettante sul mare.

Il paesaggio fisico della linea di costa e dei versanti delle aste torrentizie è soggetto ad un continuo processo di modellamento geomorfologico, principalmente sotto l'effetto delle azioni delle gravità delle acque correnti supeficiali incanalate e non, nonché delle acque marine.

L'azione delle acque correnti superficiali genera fenomeni spettacolari sulle formazioni prevalentemente argillose, quali i calanchi e i denudamenti talora anche estesi o con la formazione di fossi di diversa entità.

Le componenti della vegetazione del territorio concorrono in maniera altamente significativa alla definizione dei caratteri paesaggistici e ambientali.

I caratteri morfologici del territorio combinati con le caratteristiche climatiche e con le scarse disponibilità idriche, hanno consentito nel tempo la diffusione di una macchia bassa formata da arbusti e alberelli sempreverdi dell'*Oleo-Ceratonion.*

Spesso a queste formazioni sono associati siti di grande interesse floristico, in cui si registrano numerosi endemiti di particolare interesse e specie rare ed espressive o espressioni biologiche insolite per la flora europea e fortemente caratterizzanti, come la Palma nana (*Chamaerops humilis*).

Questo tratto di territorio costiero, attualmente di non facile accesso, è caratterizzato da una scarsa antropizzazione. La modesta presenza di infrastrutture e di insediamenti, ha consentito di conservare un carattere di semi-naturalità di grande interesse anche comunitario (Direttiva CEE n. 79/409 sulla «conservazione degli uccelli selvatici» e n. 92/43 relativa alla «conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche» recepita con decreto del Presidente della Repubblica n. 357/1997).

Dal crinale di Montegrande si colgono i caratteri essenziali del sito. Il versante meridionale di Montegrande, costituisce il fondale scenogafico di questo tratto di costa; esso presenta una discontinua copertura vegetale di macchia termoxerofila, rarefatta e tipica dei pendii aridi esposti ai venti salmastri.

La formazione, ascrivibile ai *Pistacio-Rhamnatalia alaterni*, è rappresentata dall'associazione *Pistacio-Euphorbietum dendroidis rhamnetosum*, distinta dalla presenza cospicua di *Rhamnus alaternus*, arbusto sclerofillo termoxerofilo diffuso abbondantemente nella vegetazione delle macchie costiere.

Nel caso in questione, la formazione è insediata su un substrato appartenente ai rilievi delle estreme propaggini meridionali della serie gessoso-solfifera, su cui si è sviluppato un substrato pedologico di scarsa potenzialità, che, unitamente alle forti limitazioni dovute all'aridità dell'area e alla vicinanza dell'ambiente marino, determinano un quadro di condizioni ambientali in cui la macchia rappresenta lo stadio climacico della vegetazione.

Ai piedi del rilievo di Montegrande è presente una scaturigine che consente l'insediarsi di facies più igrofile della vegetazione, la cui maggiore espressione è rappresentata dal canneto (*Arundo pliniana*).

La vegetazione del piano sopralitorale consta della serie evolutiva del *Ceratonietum* i cui stadi sono composti da una cintura a *Chamaerops humilis* — nella quale si nota l'assenza totale di *Cerotonia siliqua* — e da estese praterie xerofitiche di tipo africano *Lygeum spartum* tra le quali talvolta si inserisce col variare del substrato, l'associazione rudero-vegetale a *Lupsia galactites* ed *Echium plantagineum.*

Al limite della battigia si rinviene infine un orlo a *Salsola longifolia* e *Thymelaea hirsuta.*

La cintura a *Chamaerops humilis* si rinviene nella porzione più alta del piano ed ha una copertura pressoché continua, divenendo uno degli elementi dominanti di quest'area costiera.

Le specie riscontrate, che contribuiscono a rendere questo territorio tra le aree a più elevata biodiversità vegetale sul territorio isolano, hanno una forte componente endemica o comunque di interesse fitogeografico. Tra queste, sono maggiormente minacciate alcune di grande interesse biologico-naturalistico e meritevoli di considerazione ai fini della salvaguardia della biodiversità locale (*Lavatera agrigentina, Iberis semperflorens L., Onobrychis aequidentata, Limonium narbonense, Echium arenarium, Satureja nervosa, Satureja fruticulosa, Orobanche minor, Carlina sicula, Iris juncea)*.

Relativamente agli aspetti legati alla fauna si segnalano presenze avifaunistiche di rilievo rappresentative anche del grado di naturalità del territorio, che, sebbene non immediatamente percepibili come elementi del paesaggio, ne costituiscono parte integrante.

La struttura delle biocenosi in quest'area costiera è costituita nella sua composizione faunistica da specie di notevole interesse sia per la loro rarità che per il ruolo svolto nell'ecosistema.

Per quanto riguarda mammiferi e rettili si posseggono solo dati relativi a segnalazioni e/o avvistamenti dai quali è possibile compilare il seguente elenco di specie: istrice, volpe, coniglio selvatico, chiotteri (almeno tre specie), roditori e insettivori, geco comune, lucertola comune, luscengola, biacco, colubro di Esculapio, biscia dal collare.

Tra la fauna vertebrata stazionaria che caratterizza questo territorio va sottolineata la presenza di alcune specie ornitiche di particolare rilievo quali: il falco grillaio, che in colonia utilizza le pareti rocciose in periodo primaverile e estivo, la coturnice, specie nidificante, relegata alle zone più impervie, la ghiandaia marina, caratteristico per il suo piumaggio blu-azzurro pallido, il dorso castano e le ali blu intenso con margini neri e la coda verdastra, che nidifica in buche nelle piccole pareti rocciose, e altre innumerevoli specie quali la poiana, il gheppio, il fratino, il piccione selvatico, il colombaccio, il barbagianni, la cappellaccia, tottavilla, lo scricciolo, il saltimpalo, il beccamoschino, l'occhiocotto, la cinciallegra, la ghiandaia, il corvo imperiale, ed altri.

Nei periodi interessati dai flussi migratori, grazie alla scarsa antropizzazione, questo territorio diventa un punto di concentrazione e di sosta in cui è possibile osservare molte specie (tuffetto, svasso, berta, garzetta, airone rosso, mignattaio, fischione, germano reale, marzaiola, moretta, falco pecchiaiolo, nibbio bruno, falco di palude, albanella reale, quaglia, porciglione, folaga, gru, beccaccia di mare, cavaliere d'Italia, pernice di mare, corriere, piviere dorato, piovanello tridattilo,gambecchio, piovanello pancianera, pittima reale, pettegola, pantana, voltapietre, fraticello, mignattino, tortora, cuculo, rondone, gruccione, upupa, usignolo, codirosso, culbianco, monachella, tordo, sterpazzola, beccafico, capinera, balia, rigogolo, averla capirossa). Saltuariamente sono state avvistate infine altre specie tra i quali l'airone bianco maggiore, la cicogna bianca, il fenicottero, l'oca selvatica, il biancone, il falco pescatore, il falco cuculo, l'occhione, la pavoncella, il gabbiano corso, il gufo di palude.

Tutta l'area costiera si ritiene abbia un alto interesse culturale per la rilevanza paesaggistica, dovuta sia all'ambiente naturale nelle sue componenti biotiche e abiotiche, che grazie alla scarsa antropizzazione dei luoghi ha mantenuto valori molto alti, sia alla presenza di

elementi culturali di interesse storico presenti quali il castello medievale, gli insediamenti archeologici, nonché quelli d'interesse etnoantropologico, che testimoniano la storia di questo territorio sin dalla preistoria.

Nel comprensorio considerato i due siti di Piano Vento e Monte Grande rivestono particolare importanza dal punto di vista archeologico.

Il sito di Piano Vento si trova su una collina di modesta altitudine, in parte di natura gessosa e in parte di natura calcarea. Esso è posto in un'area strategicamente importante e domina a sud le terre bagnate dal vallone della Battaglia e del vallone Mintina ed inoltre l'imboccatura occidentale della Conca Palmese e la Portella di Rocca di Corvo. In questo sito è stato messo in luce un abitato neolitico con resti di capanne, dove sono state individuati diversi livelli di vita, con testimonianze costituite da ceramiche di tipo prestentinelliano, stentilleniano e ceramiche dipinte, e che appare caratterizzato da un sistema difensivo costituito da una struttura muraria che si sviluppa soprattutto sul lato che guarda a mare, da dove è evidente si temevano pericoli. Ma è sempre dal mare che tale villaggio doveva la sua prosperità e doveva essere collegato alle rotte commerciali dell'epoca, come sembra essere dimostrato dalla presenza di ossidiana e pomice che si suppone provengano dalle isole Eolie. Alla fine dell'età neolitica il pianoro, che sembra essere poco frequentato nel periodo nel quale a Lipari è presente una fase culturale ben caratterizzata dalla ceramica dello stile di Diana, torna ad essere frequentato, ma diventa luogo di necropoli con tombe terragne, scavate nella marna giallastra o, in prevalenza, del tipo a cameretta ipogeica, sia monosome che polisome, con pozzetti di accesso verticale, e in qualche caso con cippo di pietra. Tale tipologia tombale, che include diversi e nuovi tipi di sepoltura, viene riferita ad apporti culturali del mediterraneo orientale e si può collocare in un periodo di transizione dal Neolitico all'Eneolitico (Protoeneolitico). Nell'ambito di tale necropoli sono state anche individuate fosse sacrificali e votive, di varie dimensioni, con resti di ceneri, frammenti ceramici e materiali votivi, ed inoltre una vera e propria area sacrificale, che appare come un grande recinto rettangolare, all'interno del quale si rinvenne un *bothros* ed un'area sacra che presenta due fasi, si delimitata da un vero e proprio recinto con all'interno cinque fossette votive. A questa necropoli è collegato l'abitato posto nella parte settentrionale dello stesso pianoro collinare. Le capanne circolari hanno il perimetro scavato nel gesso e con muretto di pietre attorno.

Se da un lato il sito archeologico di Piano Vento mostra quanto questo centro possa essere un punto di riferimento per la conoscenza del momento in cui nuove tendenze socio-economiche e culturali si innestano in un mondo culturale di tradizione neolitica, altrettanto importante è il non lontano sito di Monte Grande che costituisce un punto di riferimento estremamente rilevante per la conoscenza della cultura castellucciana e dei suoi rapporti con il mondo egeo ed orientale.

A Monte Grande, gli scavi condotti annualmente dal 1987 ad oggi, che hanno portato all'esproprio di notevoli settori di zone monumentali, hanno messo in evidenza uno straordinario complesso archeologico, unico al mondo, legato alla estrazione e alla lavorazione dello zolfo. Le zone archeologiche presenti nel comprensorio di Monte Grande sono diverse e sono situate in diversi punti anche tra loro distanti. Questo fatto appare significativo per la grande rilevanza monumentale che la zona di Monte Grande presenta. Innanzitutto non pare inutile sottolineare la presenza del grande santuario databile nel II millennio a.C. situato a Baffo Superiore di Monte Grande e caratterizzato da grande recinti circolari nel cui ambito dovevano svolgersi *festivals* religiosi da parte delle genti castellucciane. Strettamente collegata al santuario appare la zona delle fornaci a canaletta dell'età del Bronzo per la fusione dello zolfo che veniva estratto nello stesso luogo in località Baffo Calcarone di Monte Grande. La vastità e la grandezza delle zone archeologiche viene ancora di più messa in evidenza dalle aree di Baffo Superiore con la presenza di un santuario dell'età del rame di cui restano due grandi recinti tra di loro tangenti attorno ai quali si è scoperta una grande superficie acciottolata.

Nella parte sommitale di Monte Grande a Pizzo Italiano si pone un'altra grande area archeologica dell'età del Bronzo con la presenza di un poderoso muro megalitico che fa da sostruzione ai recinti castellucciani. Nello stesso luogo si segnala la presenza di alcune capanne dell'età del rame, assegnabili alla cultura del S. Cono-Piano Notaro-Grotta Zubbia-Piano Vento.

Gli scavi più recenti hanno ancora di più ampliato la presenza di aree archeologiche monumentali a Montegrande e precisamente sulle prime pendici collinari sud-orientali, in località S. Francesco in località Vicinzina e in località Marcatazzo di Monte Grande, per alcune delle quali è in corso l'istruttoria dell'imposizione del vincolo ex legge n. 1089/1939.

A S. Francesco è stato portata alla luce una miniera di zolfo dell'età del Bronzo delimitata da un muro di recinto; a Marcatazzo è stato localizzato ed in buona parte scavato un grande emporio egeo databile nel XVI sec. a.C. con due grandi costruzioni rettangolari ed una grande capanna circolari recintati da un muro di fortificazione. In località Vicentina le arature profonde agricole hanno in parte distrutto un grande insediamento dell'età del Bronzo, portando alla luce una quantità impressionante di ceramiche dell'età del rame e dell'età del Bronzo.

Questa monumentale presenza preistorica e protostorica si giustifica con il fatto che Monte Grande presenta un incredibile giacimento di zolfo nativo che in alcune zone si trova affiorante. Da qui la utilizzazione di questo metalloide in età preistorica e protostorica che spiega i rapporti continui e duraturi tra le popolazioni castellucciane e i mercanti egei con presenza di qualche migliaio di frammenti egei. Ma la estrazione dello zolfo a Monte Grande in evo antico è documentata fino ad età romana come testimoniano le *tegulae sulfuris* di età imperiale di II-III sec. d.C. rinvenute in località S. Francesco e in località Vicinzina assieme a sigillata africana.

Nel corso dei secoli successivi, l'attività estrattiva, protrattasi sino al secolo scorso, seppure diffusamente estesa ad altre contrade, ha dato luogo a elementi specifici connotanti l'area di Monte Grande.

Le solfare abbandonate, presenti lungo le sue pendici suddorientali sino alla costa, sono strutture produttive complesse fatte di architetture, di attrezzature tecnologiche, di manufatti diversi e estremamente significativi, costituiti da pozzi verticali, calcararoni, calcarelle e da cumuli di rosticcio. Elementi di siti minerari per l'estrazione dello zolfo abbandonati per esaurimento, la cui presenza testimonia che nel sito di Monte Grande, per quello che riguarda la frequentazione legata allo sfruttamento del metalloide, non vi è stata soluzione di continuità sino agli ultimi decenni del XIX sec. Il nuovo e l'antico si coniugano in maniera inscindibile; spesse volte la fornace moderna si sovrappone alla fornace protostorica che talvolta è coperta da uno spessissimo strato di rosticcio rinascimentale e moderno.

Tale insediamento produttivo era formato oltre che dalle strutture proprie della «zolfara», anche da quelle abitative, considerata l'enorme distanza del sito dal centro abitato.

Sono stati riscontrati infatti ruderi di edifici, da identificare con le abitazioni dei minatori e delle loro famiglie. Nella parte più a monte, rispetto al probabile insediamento abitativo, vi era un piccolo edificio che sembra identificabile come una chiesetta, cosa che avvalora che il centro minerario era abitato.

Il mancato ammodernamento tecnologico, e la marginalità geografica aggravata dall'ormai vetusto sistema di trasporto dello zolfo, determinarono alla fine del secolo scorso, l'abbandono delle miniere che comunque da quel momento in poi, probabilmente, furono sfruttate per un'attività molto esigua.

La miniera non è un luogo di riferimento concentrato e puntiforme, ma piuttosto il luogo di un sistema di estrazione legato a un sistema di architetture e manufatti che riguarda aree di notevole dimensione e consistenza da preservare sia per i valori intrinseci, esemplari dell'archeologia industriale siciliana, sia per le connessioni con il sistema economico, storico, produttivo del territorio.

Altri elementi connotanti il paesaggio sono una molteplicità di edifici e di manufatti di tipo civile, difensivo, produttivo, estremamente diversificati per origine storica e per caratteristiche architettoniche e costruttive.

A 5 km. Ad ovest della città di Palma di Montechiaro si erge, su un terrazzo roccioso in località «Capreria», il castello, costruito nel 1358 da Federico III Chiaramonte - Conte di Modica (vincolato ai sensi della legge n. 1089/1939).

Il *fortilitium mirabile* presenta una pianta irregolare uniformandosi al terreno su cui insiste. Svetta sugli altri corpi di fabbrica, la torre, a pianta quadrilatera irregolare dettata dalle caratteristiche del terreno. La parte più integra di tutto il complesso, che denuncia il degrado e il dissesto causato da vari fattori nel corso dei secoli, è quella settentrionale, luogo della Cappella.

L'accesso al castello è a sud. Vi si arriva percorrendo uno stretto ed aspro sentiero ricavato dal taglio della roccia ai margini dell'alta scogliera: una porta archiacuta poi immette in un cortiletto esterno e da qui infine si arriva al piano del castello. Gli alloggi, dislocati a ponente e a mezzogiorno, sono oramai inesistenti: restano in piedi solo le cortine murarie realizzate in conci di pietra e malta. I camminamenti di ronda e alcuni ambienti, tra i quali la cappella, si conservano solo sul lato nord. Le merlature di coronamento sono evidenti sui lati settentrionale e meridionale.

Dall'alloggio baronale (non più esistente) che insisteva sul lato meridionale da cui si gode la vista della stupenda riviera sottostante, si accedeva alla torre che si svolge su tre elevazioni eccessibili attraverso una stretta scala. I tre piani coperti a volta, prendono luce da finestre archiacute dislocate sulle quattro pareti.

Il castello, di particolare caratterizzazione paesaggistica, è posto sulla sommità di una rupe dominante il mare, il fondo cerearicolo «nudo» dell'intorno e il percorso verso l'entroterra per il controllo della circolazione delle merci.

In assenza di vere e proprie strade le trazzere di comunicazione tra la costa e l'entroterra, da identificare forse come traccia dell'antica rete romana, costituivano una viabilità naturale che rispondeva a due fini opposti: assicurare le comunicazioni e al tempo stesso l'incomunicabilità a fini difensivi. Il complesso sistema di castelli medievali esercitava infatti sulle valli un rilevante ruolo di controllo territoriale interno e costituiva scacchiere strategico per operazioni di difesa a vasto raggio, in un quadro nel quale castelli, centri abitati e condizioni naturali risultavano uniti da un legame strettissimo.

Quando si intensificò il fenomeno della pirateria e nel corso del Cinquecento la frequenza e la pericolosità delle incursioni turche assunsero proporzioni tali da porre in primo piano il problema della difesa del territorio dagli attacchi esterni, il castello mutò la propria funzione originaria di sicurezza interna in funzioni difensive e di avvistamento, collegandosi all'altro sistenia in costruzione delle torri di avvistamento costiero.

Inoltre, fanno parte del patrimonio insediativo del territorio in esame una serie di edifici di carattere abitativo e produttivo di valore storico testimoniale che documentano momenti e modi di vita e di lavoro nelle zone rurali, pur essendo di piccole dimensioni e di «povera» architettura. Direttamente collegato con l'uso del suolo, la presenza di masserie rimanda ad una organizzazione capillare ai fini agricoli, che tra distruzioni e ricostruzioni, attraverserà pressocché indenne l'età romana, la bizantina, l'islamica, e la medievale. Tale organizzazione contribuirà ad individuare un paesaggio agricolo connotato dalla presenza di manufatti puntuali d'uso rurale, giunto sino ad età moderna (bagli, masserie) e che caratterizza ancora oggi il nostro territorio.

Il paesaggio costiero, aperto verso il Mare d'Africa, è caratterizzato da numerose piccole spiagge strette delimitate da scarpate di terrazzo e da balze. Il paesaggio è di eccezionale bellezza ancora non alterato e poco compromesso da urbanizzazioni e da case di villeggiatura, ma soggetto a forti rischi e a pressioni insediative. Da Monte Grande la visione spazia libera verso ponente sino al promontorio di Capo Rossello includendo la magnifica Valle dei Templi ed il panorama delle blande colline della Sicilia centro meridionale.

Il paesaggio è segnato dall'articolato percorso dei torrenti incisi sugli isteriliti colli argillosi e da distese che contrastano con le formazioni marnose, rotte qua e là da calanchi e da spuntoni rocciosi. I caratteri del paesaggio risultano ancora oggi profondamente incisi dal tipo di utilizzazione del suolo e dal sistema di proprietà vigente nel passato. I segni possono leggersi per la diffusione delle grandi estensioni di campi aperti legate da sempre alla coltura cerearicola e alla dominante grande proprietà feudale.

In tal senso il paesaggio costituisce la sintesi espressiva della natura e della storia di quei luoghi. Di fatto tutte le caratteristiche sopra delineate, culturali e naturali, insieme costituiscono una connotazione «unica», e di rara bellezza, peculiare di questa parte di territorio costiero.

Il quadro che si offre al visitatore che si introduce, godibile da ogni suo punto di vista, assume aspetti suggestivi rafforzati da una modesta presenza dell'azione antropica.

Dal mare è possibile percepire, anche in lontananza, Punta Bianca, come un faro naturale. Il contrasto cromatico tra il blu del mare limpido ed il bianco dei trubi che protendono verso esso, quasi modellati dall'azione scultorea della natura, costituisce un segno di grande rilievo estetico-percettivo.

Le connotazioni di pregio paesaggistico di quest'ambiente, oltre a quelle illustrate di tipo storico e naturalistico, sono anch'esse riferibili all'accentuata naturalità dell'ambiente umido.

La vegetazione tipica di questi ambienti, (palme nane, salsole, ampelodesma) con il suo limitato sviluppo in altezza e la sua diffusione planimetrica accentua e caratterizza la conformazione orografica della zona, esaltandone il contrasto con i rilievi circostanti sia dal punto di vista morfologico che da quello cromatico.

Ne risulta un paesaggio estremamente variegato, dotato di eccezionali punti di vista sui rilievi e di nicchie ecologiche di rilevante interesse in corrispondenza delle gole, che con andamento perpendicolare alla linea di costa consentono la penetrazione verso l'entroterra delle presenze florofaunistiche descritte in precedenza.

Per tutto quanto sopra descritto, il territorio in esame presenta elementi di grande interesse, per la persistenza di alcuni dei caratteri della vegetazione naturale, per l'essere inserito in un contesto paesaggistico di grande pregio non compromesso da vistosi interventi insediativi a carattere speculativo, per i caratteri geomorfologici, percettivi ed in generali ambientali e per la compresenza di un variegato patrimonio culturale.

In considerazione che per i siti descritti, i principali elementi di criticità sono connessi alle dinamiche di tipo edilizia nelle aree prospicienti la costa, più appetibili per fini turistico-insediativi e alle caratteristiche strutturali delle formazioni vegetali, generalmente avviate verso lenti processi di rinaturazione il cui esito può essere fortemente condizionato dalla persistenza di fattori di limitazione, quali il pascolo, l'incendio e l'antropizzazione, la Commissione ritiene di proporre a vincolo ai sensi dell'art. 1 della legge n. 1497/1939 il territorio perimetrato così come di seguito indicato.

In tale contesto di eccezionale rilevanza la Commissione ritiene infine che, soprattutto per le aree prospicienti il mare, solo modeste opere con caratteristiche tipologiche proprie della tradizione dell'architettura rurale, potrebbero non influire negativamente sull'esigenza di salvaguardia delle aree il cui pregio, sotto vari aspetti, è stato sopra descritto. Fermo restando la prioritaria necessità di salvaguardia degli habitat ecologici naturali e seminaturali delle specie vegetali e della fauna selvatica protetta al sensi delle direttive CEE 79/409 e 42/93.

Perimetro ricadente nel comune di Agrigento.

Dalla foce del vallone di Sumera si sale il suo letto sino ad incontrare la strada che congiunge la via Cavaleri Magazzeni alla strada statale 115; si prosegue verso oriente lungo questa tratto di strada sino ad intersecare la linea di confine comunale, per poi proseguire lungo tale confine sino al punto in cui detto confine interseca il vallone Montegande; da questo punto si prosegue lungo il vallone sino alla sua foce.

Perimetro ricadente nel comune di Palma Montechiaro.

Dalla foce del vallone di Monteande si sale sino al punto in cui si interseca il limite del territorio comunale, che si percorre sino a raggiungere la strada che congiunge la via Cavaleri Magazzeni alla statale 115; da qui si prosegue sino ad incontrare di nuovo il perimetro comunale che si segue fino al punto in cui questo interseca la strada statale 115 al km 203,5 circa; si prosegue da questo punto lungo il tracciato della strada verso est sino ad incontrare il ramo occidentale del vallone di Montechiaro; si scende lungo il suo letto sino ad incontrare la trazzera (che nel suo proseguimento verso nord-ovest conduce al Piano Carrubba) che si segue verso sud sino ad incontrare la strada vicinale Castello Montechiaro; da questo punto spostandosi verso ponente per circa 50 mt si percorre in direzione sud-est la strada che conduce in località Giardinazzo, percorrendola interamente sino al mare lungo il suo braccio orientale.

(Omissis).

Il presidente
FIORENTINI

Il segretario
MARRELLA

I componenti
FONTANA - NAPOLI

Il membro aggregato
INFANTINO

ALLEGATO *A*

Regione Siciliana
Assessorato Regionale ai Beni Culturali ed Ambientali e P.I.
SOPRINTENDENZA AI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI DI AGRIGENTO
Commissione Provinciale per la Tutela delle Bellezze Naturali e Panoramiche

PROPOSTA DI VINCOLO PAESAGGISTICO
(Legge n°1497/1939, art. 1)
Territorio costiero ricadente nei Comuni di Agrigento e Palma di Montechiaro:
"Dalla Foce del Vallone di Sumera al Castello di Montechiaro"

● **Perimetrazione su cartografia in scala 1:25.000 (I.G.M. F° 271 IV S.E. - I S.O)**

O **Perimetrazione su cartografia in scala 1:10.000**

IL SEGRETARIO
(arch. Agostino Marrella)

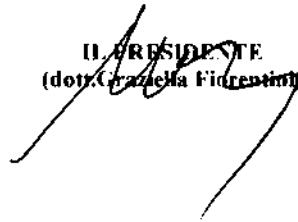
IL PRESIDENTE
(dott. Graziella Fiorentini)

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali ed Ambientali
e della Pubblica Istruzione
Comune di Agrigento e Palma di Montechiaro
Vincolo paesaggistico ex L. 1497/39
Planimetria allegata al D.A. n° 6626
del 13/6/2001
IL DIRIGENTE GENERALE
(Dott. Giuseppe GRADO)

UB
Punta Bianca
Piano
Monte Grande

ALLEGATO *B*

Regione Siciliana
Assessorato Regionale ai Beni Culturali ed Ambientali e P.I.
SOPRINTENDENZA AI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI DI AGRIGENTO
Commissione Provinciale per la Tutela delle Bellezze Naturali e Panoramiche

PROPOSTA DI VINCOLO PAESAGGISTICO
(Legge n°1497/1939, art. 1)
Territorio costiero ricadente nei Comuni di Agrigento e Palma di Montechiaro:
"Dalla Foce del Vallone di Sumera al Castello di Montechiaro"

○ **Perimetrazione su cartografia in scala 1:25.000** (I.G.M. F° 271 IV S.E. - I S.O)

● **Perimetrazione su cartografia in scala 1:10.000**

IL SEGRETARIO
(arch. Agostino Marrella)

IL PRESIDENTE
(dott. Graziella Fiorentini)

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali ed Ambientali
e della Pubblica Istruzione
Comune di Agrigento e Palma di Montechiaro
Vincolo paesaggistico ex L. 1497/39
Planimetria allegata al D.A. n° 6028
del 13/6/2001
IL DIRIGENTE GENERALE
(Dott. Giuseppe GRADO)

Poggio Vascello
CIPOLLUZZE
DRASI

Portella di Rocca Corvo
PIANO
CONTRADA
PIANO
CARRUBBA
PIANO CARRUBBA
CONTRADA SANTA
CAVA DI PIETRE
M. Grande
Castello di Montechiaro

01A7764

SCUOLA NORMALE SUPERIORE DI PISA

DECRETO 21 maggio 2001.

Modificazioni allo statuto.

IL DIRETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, ed in particolare l'art. 6;

Visto lo statuto della Scuola, emanato con decreto direttoriale n. 290 del 15 marzo 1995, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 1995 e successive modificazioni;

Visti in particolare gli articoli 6 e 9 dello statuto;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni e integrazioni, la legge 2 agosto 1999, n. 264 e la legge 19 ottobre 1999, n. 370;

Visto il decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, in materia di autonomia didattica delle università, il decreto ministeriale recante la determinazione delle classi delle lauree universitarie e il decreto ministeriale di determinazione delle classi delle lauree specialistiche;

Vista la delibera del consiglio direttivo in data 6 aprile 2001, con cui sono state approvate alcune modifiche allo statuto per l'adeguamento dello stesso alla riforma didattica;

Vista la nota ministeriale del 9 maggio 2001, numero prot. 3495, con cui il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica comunica di non avere osservazioni da formulare in merito;

Decreta:

Sono emanate le seguenti modifiche allo statuto della Scuola normale superiore di Pisa:

«Art. 1, quarto comma, lettera *a)*: dopo la parola "laurea" sono inserite le parole: "e laurea specialistica";

Art. 1: dopo il quarto comma, è inserito il comma seguente: "La Scuola può attivare master e altri corsi di studio e alta formazione permanente e, sulla base di specifici accordi convenzionali con altri atenei, istituire corsi universitari per il conseguimento del titolo di secondo livello";

Art. 16: il primo comma è integralmente sostituito dal seguente: "I *curricula* degli allievi del corso ordinario hanno la stessa durata dei *curricula* dei corrispondenti corsi di laurea e di laurea specialistica dell'Università di Pisa";

Art. 24: il secondo comma è integralmente sostituito dal seguente: "Al corso ordinario si può accedere al primo e al quarto anno, corrispondenti all'inizio dei corsi del primo e del secondo livello dell'ordinamento universitario";

Art. 25: il primo comma è integralmente sostituito dal seguente: "I posti di allievo del corso ordinario si conferiscono mediante concorso per esami. Il concorso è aperto ai cittadini italiani e stranieri in possesso dei requisiti di cui ai commi successivi";

Art. 25: il quarto comma è integralmente sostituito dal seguente: "Sono ammessi al concorso per l'ammissione al quarto anno del corso ordinario di ogni classe gli studenti in possesso di un diploma di laurea o di altro titolo di studio che dia accesso ai corsi di laurea specialistica";

Art. 25, ultimo comma, lettera *b)*: le parole: "agli anni successivi al primo" sono sostituite dalle parole: "al quarto anno";

Art. 26, secondo comma: dopo la parola: "laurea" è inserita la parola: "specialistica";

Art. 29, terzo comma: le parole: "delle rispettive facoltà dell'Università di Pisa" sono sostituite dalle parole: "dei corsi di laurea, o di laurea specialistica, delle rispettive facoltà universitarie";

Art. 32, primo comma: le parole: "nelle corrispondenti facoltà dell'Università di Pisa" sono sostituite dalle parole: "nei corsi di laurea e di laurea specialistica a cui sono iscritti";

Art. 32: il secondo comma è integralmente sostituito dal seguente: "Il piano degli studi di ciascun allievo, presso la Scuola e presso l'Università, dovrà essere approvato dal consiglio della classe di appartenenza";

Art. 32: dopo il quarto comma, è inserito il comma seguente: "Per essere ammessi al quarto anno, gli allievi dovranno aver adempiuto, nel tempo prescritto dal regolamento didattico, a tutti gli obblighi di cui al presente articolo, ed aver ottenuto la laurea presso l'Università di Pisa";

Art. 32, ultimo comma: dopo la parola: "laurea" è inserita la parola: "specialistica";

Art. 34: è integralmente sostituito dal seguente: "La Scuola rilascia:

a) il diploma di primo livello agli allievi che abbiano seguito il primo triennio del corso ordinario e conseguito la laurea universitaria secondo le modalità stabilite dal regolamento didattico;

b) il diploma di licenza agli allievi che abbiano conseguito la laurea specialistica e superato, dopo di essa, l'esame di cui all'art. 32, ultimo comma;

c) il diploma di perfezionamento agli allievi che abbiano compiuto i corsi di perfezionamento e superato l'esame di cui all'art. 33, secondo comma; ai sensi della legge 18 giugno 1986, n. 308, tale diploma è a tutti gli effetti equipollente al titolo di dottore di ricerca;

d) gli altri titoli di cui all'art. 1, quinto comma".»

Il presente decreto è reso pubblico mediante affissione all'albo ufficiale della Scuola. Le modifiche di statuto sopracitate entrano in vigore il 1° novembre 2001.

Pisa, 21 maggio 2001

p. *Il direttore:* FOÀ

01A7714

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Istituzione di un consolato onorario in Sucre (Bolivia)

IL DIRETTORE GENERALE PER IL PERSONALE

(Omissis).

Decreta:

Art. 1.

Il vice consolato onorario in Sucre (Bolivia) è soppresso.

Art. 2.

È istituito in Sucre (Bolivia) un Consolato onorario, posto alle dipendenze dell'Ambasciata d'Italia in La Paz, con la seguente circoscrizione territoriale: il dipartimento di Chuquisaca.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 5 giugno 2001

Il direttore generale per il personale: DOMINEDÒ

01A7733

MINISTERO DELL'INTERNO

Riconoscimento e classificazione di manufatti esplosivi

Con decreto ministeriale n. 557/B.6063-XV.J(2826) del 17 maggio 2001, il manufatto esplosivo denominato «FSVR2000 (d.f.: FS 1031)», che la Fireworks Sud di Giovanni Lipori & C. Sue, con sede in Napoli intende importare dalla ditta Inter-Oriental Fireworks Ltd - Repubblica Popolare Cinese, è riconosciuto ai sensi dell'art. 53 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza e classificato nella IV categoria dell'allegato «A» al regolamento di esecuzione del citato testo unico.

Con decreto ministeriale n. 557/B.22534-XV.J(2215) del 17 maggio 2001, i manufatti esplosivi denominati:

colpo a sfera con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore rosso;

colpo a sfera con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore blu;

colpo a sfera con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore argento;

colpo a sfera con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore verde;

colpo a sfera con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore azzurro;

colpo a sfera con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore viola;

colpo a sfera con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore bianco;

colpo a sfera con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore sfera di carbone;

colpo a sfera con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore giallo;

colpo a sfera con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore tremolante oro;

colpo a sfera con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore trernolante bianco;

colpo a sfera con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore intermittente bianco;

colpo a sfera con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore salice oro;

colpo a sfera con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore salice verde:

colpo a sfera con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore salice rosso:

colpo a doppia sfera con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore rosso;

colpo a doppia sfera con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore blu;

colpo a doppia sfera con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore argento;

colpo a doppia sfera con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore verde;

colpo a doppia sfera con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore azzurro;

colpo a doppia sfera con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore viola;

colpo a doppia sfera con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore bianco;

colpo a doppia sfera con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore sfera di carbone;

colpo a doppia sfera con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore giallo;

colpo a doppia sfera con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore tremolante oro;

colpo a doppia sfera con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore tremolante bianco:

colpo a doppia sfera con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore intermittente bianco;

colpo a doppia sfera con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore salice oro;

colpo a doppia sfera con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore salice verde;

colpo a doppia sfera con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore salice rosso:

peonia con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore rosso;

peonia con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore blu;

peonia con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore argento:

peonia con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore verde;

peonia con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore azzurro;

peonia con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore viola;

peonia con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore bianco;

peonia con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore sfera di carbone:

peonia con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore giallo;

peonia con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore tremolante oro;

peonia con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore tremolante bianco;

peonia con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore intermittente bianco:

peonia con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore salice oro;

peonia con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore salice verde;

peonia con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore salice rosso;

una ripresa di lampi con colpo finale Barbagallo calibro 145;

una ripresa di lampi 0 48 con colpo finale Barbagallo calibro 145;

una ripresa farfalle con colpo finale Barbagallo calibro 145;

una ripresa di fischi con colpo finale Barbagallo calibro 145;

una ripresa di girelle con colpo finale Barbagallo calibro 145;

una ripresa di ululi con colpo finale Barbagallo calibro 145;

ritardo di sfera e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore rosso:

ritardo di sfera e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore blu;

ritardo di sfera e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore argento;

ritardo di sfera e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore verde;

ritardo di sfera e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore azzurro;

ritardo di sfera e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore viola:

ritardo di sfera e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore bianco;

ritardo di sfera e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore sfera di carbone;

ritardo di sfera e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore giallo;

ritardo di sfera e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore tremolante oro;

ritardo di sfera e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore tremolante bianco;

ritardo di sfera e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore intermittente bianco;

ritardo di sfera e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore salice oro;

ritardo di sfera e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore salice verde;

ritardo di sfera e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore salice rosso;

ritardo di doppia sfera e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore rosso;

ritardo di doppia sfera e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore blu;

ritardo di doppia sfera e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore argento;

ritardo di doppia sfera e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore verde;

ritardo di doppia sfera e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore azzurro;

ritardo di doppia sfera e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore viola;

ritardo di doppia sfera e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore bianco;

ritardo di doppia sfera e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore sfera di carbone;

ritardo di doppia sfera e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore giallo;

ritardo di doppia sfera e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore tremolante oro;

ritardo di doppia sfera e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore tremolante bianco;

ritardo di doppia sfera e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore intermittente bianco;

ritardo di doppia sfera e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore salice oro;

ritardo di doppia sfera e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore salice verde;

ritardo di doppia sfera e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore salice rosso;

ritardo di peonie e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore rosso;

ritardo di peonie e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore blu;

ritardo di peonie e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore argento;

ritardo di peonie e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore verde;

ritardo di peonie e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore azzurro;

ritardo di peonie e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore viola;

ritardo di peonie e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore bianco;

ritardo di peonie e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore sfera di carbone;

ritardo di peonie e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore giallo;

ritardo di peonie e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore tremolante oro;

ritardo di peonie e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore tremolante bianco;

ritardo di peonie e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore intermittente bianco;

ritardo di peonie e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore salice oro;

ritardo di peonie e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore salice verde;

ritardo di peonie e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore salice rosso;

ritardo di farfalle e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 145;

ritardo di girelle e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 145;

ritardo di ululi e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 145;

ritardo di fischi e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 145;

ritardo di sfera e lampi 0 48 con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore rosso;

ritardo di sfera e lampi 0 48 con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore blu;

ritardo di sfera e lampi 0 48 con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore argento;

ritardo di sfera e lampi 0 48 con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore verde;

ritardo di sfera e lampi 0 48 con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore azzurro;

ritardo di sfera e lampi 0 48 con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore viola;

ritardo di sfera e lampi 0 48 con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore bianco;

ritardo di sfera e lampi 0 48 con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore sfera di carbone;

ritardo di sfera e lampi 0 48 con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore giallo;

ritardo di sfera e lampi 0 48 con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore tremolante oro;

ritardo di sfera e lampi 0 48 con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore tremolante bianco;

ritardo di sfera e lampi 0 48 con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore intermittente bianco;

ritardo di sfera e lampi 0 48 con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore salice oro;

ritardo di sfera e lampi 0 48 con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore salice verde;

ritardo di sfera e lampi 0 48 con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore salice rosso;

ritardo di doppia sfera e lampi 0 48 con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore rosso;

ritardo di doppia sfera e lampi 0 48 con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore blu;

ritardo di doppia sfera e lampi 0 48 con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore argento;

ritardo di doppia sfera e lampi 0 48 con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore verde;

ritardo di doppia sfera e lampi 0 48 con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore azzurro;

ritardo di doppia sfera e lampi 0 48 con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore viola;

ritardo di doppia sfera e lampi 0 48 con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore bianco;

ritardo di doppia sfera e lampi 0 48 con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore sfera di carbone;

ritardo di doppia sfera e lampi 0 48 con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore giallo;

ritardo di doppia sfera e lampi 0 48 con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore tremolante oro;

ritardo di doppia sfera e lampi 0 48 con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore tremolante bianco;

ritardo di doppia sfera e lampi 0 48 con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore intermittente bianco;

ritardo di doppia sfera e lampi 0 48 con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore salice oro;

ritardo di doppia sfera e lampi 0 48 con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore salice verde;

ritardo di doppia sfera e lampi 0 48 con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore salice rosso;

ritardo di peonie e lampi 0 48 con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore rosso:

ritardo di peonie e lampi 0 48 con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore blu:

ritardo di peonie e lampi 0 48 con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore argento;

ritardo di peonie e lampi 0 48 con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore verde:

ritardo di peonie e lampi 0 48 con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore azzurro;

ritardo di peonie e lampi 0 48 con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore viola;

ritardo di peonie e lampi 0 48 con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore bianco;

ritardo di peonie e lampi 0 48 con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore sfera di carbone;

ritardo di peonie e lampi 0 48 con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore giallo;

ritardo di peonie e lampi 0 48 con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore tremolante oro;

ritardo di peonie e lampi 0 48 con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore tremolante bianco;

ritardo di peonie e lampi 0 48 con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore intermittente bianco;

ritardo di peonie e lampi 0 48 con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore salice oro;

ritardo di peonie e lampi 0 48 con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore salice verde;

ritardo di peonie e lampi 0 48 con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore salice rosso;

ritardo di farfalle e lampi 0 48 con colpo finale Barbagallo calibro 145;

ritardo di girelle e lampi 0 48 con colpo finale Barbagallo calibro 145;

ritardo di ululi e lampi 0 48 con colpo finale Barbagallo calibro 145;

ritardo di fischi e lampi 0 48 con colpo finale Barbagallo calibro 145;

ritardo di sfera ed intrecci con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore rosso;

ritardo di sfera ed intrecci con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore blu;

ritardo di sfera ed intrecci con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore argento;

ritardo di sfera ed intrecci con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore verde;

ritardo di sfera ed intrecci con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore azzurro;

ritardo di sfera ed intrecci con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore viola;

ritardo di sfera ed intrecci con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore bianco;

ritardo di sfera ed intrecci con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore sfera di carbone;

ritardo di sfera ed intrecci con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore giallo;

ritardo di sfera ed intrecci con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore tremolante oro;

ritardo di sfera ed intrecci con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore tremolante bianco;

ritardo di sfera ed intrecci con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore intermittente bianco;

ritardo di sfera ed intrecci con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore salice oro;

ritardo di sfera ed intrecci con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore salice verde;

ritardo di sfera ed intrecci con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore salice rosso;

ritardo di doppia sfera ed intrecci con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore rosso;

ritardo di doppia sfera ed intrecci con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore blu;

ritardo di doppia sfera ed intrecci con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore argento;

ritardo di doppia sfera ed intrecci con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore verde;

ritardo di doppia sfera ed intrecci con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore azzurro;

ritardo di doppia sfera ed intrecci con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore viola;

ritardo di doppia sfera ed intrecci con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore bianco;

ritardo di doppia sfera ed intrecci con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore sfera di carbone;

ritardo di doppia sfera ed intrecci con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore giallo;

ritardo di doppia sfera ed intrecci con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore tremolante oro;

ritardo di doppia sfera ed intrecci con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore tremolante bianco;

ritardo di doppia sfera ed intrecci con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore intermittente bianco;

ritardo di doppia sfera ed intrecci con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore salice oro;

ritardo di doppia sfera ed intrecci con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore salice verde;

ritardo di doppia sfera ed intrecci con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore salice rosso;

ritardo di peonia ed intrecci con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore rosso;

ritardo di peonia ed intrecci con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore blu:

ritardo di peonia ed intrecci con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore argento;

ritardo di peonia ed intrecci con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore verde;

ritardo di peonia ed intrecci con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore azzurro;

ritardo di peonia ed intrecci con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore viola;

ritardo di peonia ed intrecci con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore bianco;

ritardo di peonia ed intrecci con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore sfera di carbone;

ritardo di peonia ed intrecci con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore giallo;

ritardo di peonia ed intrecci con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore tremolante oro;

ritardo di peonia ed intrecci con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore tremolante bianco;

ritardo di peonia ed intrecci con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore intermittente bianco;

ritardo di peonia ed intrecci con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore salice oro;

ritardo di peonia ed intrecci con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore salice verde;

ritardo di peonia ed intrecci con colpo finale Barbagallo calibro 145 colore salice rosso;

che il sig. Barbagallo Giuseppe intende produrre nella propria fabbrica di fuochi artificiali sita in Santa Venerina (Catania) - contrada Scura di Linare, sono riconosciuti ai sensi dell'art. 53 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza e classificati nella IV categoria dell'allegato *A* al regolamento di esecuzione del citato testo unico.

01A7657-01A7656

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali per le anticipazioni al Portafoglio dello Stato, ai sensi dell'art. 21 del decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367.

Cambi del giorno 13 luglio 2001

Valuta	Cambio
Dollaro USA	0,8539
Yen giapponese	106,12
Corona danese	7,4420
Lira Sterlina	0,60910
Corona svedese	9,2320
Franco svizzero	1,5118
Corona islandese	87,69
Corona norvegese	7,9565
Lev bulgaro	1,9461
Lira cipriota	0,57425
Corona ceca	33,785
Corona estone	15,6466
Fiorino ungherese	254,85
Litas lituano	3,4161
Lat lettone	0,5430
Lira maltese	0,3961
Zloty polacco	3,6200
Leu romeno	25000
Tallero sloveno	218,8118
Corona slovacca	42,561
Lira turca	1144033
Dollaro australiano	1,6821
Dollaro canadese	1,3093
Dollaro di Hong Kong	6,6600
Dollaro neozelandese	2,0990
Dollaro di Singapore	1,5678
Won sudcoreano	1113,49
Rand sudafricano	7,0254

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro. Si ricorda che il tasso irrevocabile di conversione LIRA/EURO è ***1936,27.***

01A7986

MINISTERO DELLA SANITÀ

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Cimetidina»

Estratto decreto G n. 292 del 24 maggio 2001

È autorizzata l'immissione in commercio del prodotto medicinale a denominazione generica CIMETIDINA nella forma e confezione: «200 mg compresse effervescenti» 10 compresse alle condizioni e con le specificazioni di seguito indicate:

Titolare A.I.C.: Unifarm S.p.a. con sede legale in via Provina, 3, Frazione Ravina (Trento) codice fiscale n. 00123510224;

Produttore: la produzione, il controllo ed il confezionamento sono effettuati dalla società Epharma Trento S.p.a. presso lo stabilimento sito in via Provina, 2, Ravina (Trento).

Confezioni autorizzate, numeri A.I.C. e classificazione ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge n. 537/1993:

«200 mg compresse effervescenti» 10 compresse, A.I.C. n. 033650021/G (in base 10), 102XC5 (in base 32), classe: «C».

Composizione: ogni compressa contiene:

principio attivo: Cimetidina mg 200;

eccipienti: sodio bicarbonato, sodio citrato monobasico, sodio citrato dibasico, sodio benzoato, aroma pompelmo, aspartame, aroma fresh lime in polvere, dimeticone, saccarosio mono-palmitato (nelle quantità indicate nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti).

Indicazioni terapeutiche: trattamento sintomatico del bruciore e dell'iperacidità dello stomaco occasionali.

Periodo di validità: la validità del prodotto è di trentasei mesi dalla data di fabbricazione.

Classificazione ai fini della fornitura: «medicinale non soggetto a prescrizione medica - medicinale da banco o di automedicazione» (art. 3, decreto legislativo n. 539/1992):

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

01A7410

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Ipaviran»

Estratto decreto MCR n. 348 del 1º giugno 2001

All'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale IPAVIRAN nella forma e confezione: «800 mg compresse» 35 compresse rilasciata alla società NCSN Farmaceutici S.r.l. con sede legale in via Tiburtina km 14,4 - 00131 zona industriale - Settecamini (Roma) codice fiscale n. 02881740589, è apportata la seguente modifica:

Confezione: in sostituzione della forma e confezione: «800 mg compresse» 25 compresse viene autorizzata la forma e confezione «800 mg compresse» 35 compresse;

Produttore: le operazioni di produzione, controllo e confezionamento della specialità medicinale sono effettuate dalla società I.BIR.N. Istituto bioterapico nazionale S.r.l. presso lo stabilimento sito in via Vittorio Grassi, 9, Roma;

Confezioni autorizzate, numeri A.I.C. e classificazione ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge n. 537/1993:

«800 mg compresse» 35 compresse, A.I.C. n. 031836036 (in base 10) 0YCKW4 (in base 32), classe: «a - Nota 84» il prezzo sarà determinato ai sensi dell'art. 70, comma 4 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, ed in considerazione della dichiarazione della società titolare dell'A.I.C. attestante che il medicinale in questione non è coperto da alcun brevetto, di cui al comma 5 della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

Composizione:

principio attivo: Aciclovir mg 800;

eccipienti: amido di mais, carbossimetilcellulosa sodica, cellulosa, magnesio stearato (nelle quantità indicate nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti).

Indicazioni terapeutiche: trattamento delle infezioni da Herpes Simplex della pelle e delle mucose, compreso l'Herpes genitalis primario e ricorrente. Soppressione delle recidive da Herpes Simplex nei pazienti immunocompetenti. Profilassi delle infezioni da Herpes Simplex nei pazienti immunocompromessi. Trattamento delle infezioni da Herpes Zoster.

Periodo di validità: la validità del prodotto è di trentasei mesi dalla data di fabbricazione.

Classificazione ai fini della fornitura: «medicinale soggetto a prescrizione medica» (art. 4, decreto legislativo n. 539/1992);

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

I lotti già prodotti, contraddistinti dal numero di A.I.C. 031836024 in precedenza attribuito, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

01A7411

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Eparina sodica»

Estratto decreto n. 362 del 12 giugno 2001

È autorizzata l'immissione in commercio del medicinale EPARINA SODICA anche nelle forme e confezioni: «25.000 UI/5 ml soluzione iniettabile per uso endovenoso, 10 fiale», «12.500 UI/2,5 ml soluzione iniettabile per uso endovenoso, 10 fiale» alle condizioni e con le specificazioni di seguito indicate;

Titolare A.I.C.: I.B.N. - Istituto biologico nazionale S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Comacchio - Ferrara, via Cavour, 11, c.a.p. 20122, Italia, codice fiscale n. 10168120151.

Confezioni autorizzate, numeri A.I.C. e classificazione ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge n. 537/1993:

confezione: 25.000 UI/5 ml soluzione iniettabile per uso endovenoso, 10 fiale, A.I.C. n. 033277031/G (in base 10) 0ZRK37 (in base 32);

forma farmaceutica: soluzione iniettabile - classe: H - Prezzo: il prezzo sarà determinato ai sensi dell'art. 70, comma 4, della legge 23 dicembre 1998 n. 448, e dall'art. 36 comma 9 della legge 27 dicembre 1997 n. 449.

Classificazione ai fini della fornitura: medicinale utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero e in cliniche e case di cura (art. 9, decreto legislativo n. 539/1992).

Validità prodotto integro: trentasei mesi dalla data di fabbricazione.

Produttore: I.B.N. Savio S.r.l. stabilimento sito in Ronco Scrivia - Genova (Italia), via E. Bazzano n. 14 (produzione completa).

Composizione: 1 fiala:

principio attivo: Eparina sodica 25.000 UI;

eccipiente: acqua per preparazioni iniettabili quanto basta a 5 ml.

Confezione: 12.500 UI/2,5 ml soluzione iniettabile per uso endovenoso, 10 fiale, A.I.C. n. 033277043/G (in base 10) 0ZRK3M (in base 32).

Forma farmaceutica: soluzione iniettabile - classe: H - Prezzo: il prezzo sarà determinato ai sensi dell'art. 70, comma 4, della legge 23 dicembre 1998 n. 448, e all'art. 36 comma 9 della legge 27 dicembre 1997 n. 449.

Classificazione ai fini della fornitura: medicinale utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero e in cliniche e case di cura (art. 9, decreto legislativo n. 539/1992).

Validità prodotto integro: trentasei mesi dalla data di fabbricazione.

Produttore: I.B.N. Savio S.r.l. stabilimento sito in Ronco Scrivia - Genova (Italia), via E. Bazzano n. 14 (produzione completa).

Composizione: 1 fiala:

principio attivo: Eparina sodica 12.500 UI;

eccipiente: acqua per preparazioni iniettabili quanto basta a 2,5 ml.

Indicazioni terapeutiche: riportate negli allegati al presente decreto.

Sono, inoltre, autorizzate le modifiche della denominazione delle confezioni, già registrate, di seguito indicate:

A.I.C. n. 033277017/G - Eparina sodica I.B.N. 5.000 U.I./1 ml soluzione iniettabile per uso sottocutaneo, 10 fiale;

A.I.C. n. 033277029/G - Eparina sodica I.B.N. 5.000 U.I./1 ml soluzione iniettabile per uso endovenoso, 10 fiale.

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

01A7412

Modificazioni dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Equimectrin (ivermectina)».

Provvedimento n. 113 del 7 giugno 2001

Specialità medicinale per uso veterinario EQUIMECTRIN (IVERMECTINA), pasta per uso orale, per equini, nella confezione siringa da 6,42 g - A.I.C. n. 102271018.

Titolare A.I.C. Merial Italia S.p.a. con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via Vittor Pisani n. 16, codice fiscale n. 00221300288.

Oggetto del provvedimento: Estensione indicazioni terapeudiche.

Si autorizza per la specialità medicinale indicata in oggetto l'estensione delle indicazioni terapeutiche così come riportate nel sommario delle caratteristiche del prodotto allegato al presente provvedimento.

I lotti già prodotti possono rimanere in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provveimmento: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Provvedimento n. 114 del 7 giugno 2001

Specialità medicinale per uso veterinario EQUIMECTRIN (IVERMECTINA), pasta per uso orale, per equini, nella confezione siringa da 6,42 g - A.I.C. n. 102271018.

Titolare AIC: Merial Italia S.p.a. con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via Vittor Pisani n. 16, codice fiscale n. 00221300288.

Oggetto del provvedimento: Aggiornamento della descrizione del meccanismo di azione dell' ivermectina.

Si autorizza per la specialità medicinale indicata in oggetto l'aggiornamento della descrizione del meccanismo di azione dell'ivermectina.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

01A7658-01A7659

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Proroga della gestione commissariale della società cooperativa edilizia «La Fratellanza», in Cerignola

Con decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale in data 31 maggio 2001, i poteri conferiti al rag. Raffaele Scarimboli, commissario governativo della società cooperativa edilizia «La Fratellanza» con sede in Cerignola (Foggia), sono stati prorogati fino al 6 ottobre 2001.

01A7655

GIAMPAOLO LECCISI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(4651163/1) Roma, 2001 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.